



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021)

VERBALE N° 8/2023

Seduta del 23.05.2023

Si riunisce alle ore 15:45, nella Sala del Rettorato al primo piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Magnifico Rettore, prof. BRONZINI Stefano, Presidente;	X		
Direttori di Dipartimento			
- prof. BELLOTTI Roberto - Interuniversitario di Fisica	X		
- prof. BERTOLINO Alessandro – Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)	X		
- prof.ssa CANDELA Anna Maria - Matematica	X		
- prof. CATANESI Roberto - Interdisciplinare di Medicina	X		
- prof.ssa DE ANGELIS Maria – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti	X		

	P	A	AG
- prof. DECARO Nicola – Medicina Veterinaria	X		
- prof. GIORGINO Francesco – Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePRe-J)			X
- prof. LAGIOIA Giovanni - Economia, Management e Diritto dell'Impresa	X		
- prof. LANUBILE Filippo - Informatica	X		
- prof. LEONETTI Francesco - Farmacia – Scienze del Farmaco (dalle ore 15:55)	X		
- prof. LOVATO Andrea - Giurisprudenza	X		
- prof. MASTRONUZZI Giuseppe - Scienze della Terra e Geoambientali	X		
- prof. MORO Giuseppe – Scienze Politiche	X		
- prof. PALAZZO Gerardo - Chimica	X		
- prof. PALMIERI Luigi – Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	X		
- prof. PARDOLESI Paolo – Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”	X		
- prof. PERAGINE Vitorocco – Economia e Finanza	X		
- prof.ssa PERLA Loredana - Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione	X		
- prof. PONZIO Paolo - Ricerca e Innovazione Umanistica	X		
Rappresentanti del personale docente			
- prof. ROMA Rocco - professore associato - macroarea 2 (scienze biologiche, agrarie e veterinarie)	X		
- prof. SOLARINO Giuseppe – professore associato - macroarea 3 (scienze mediche)	X		
- prof.ssa GATTO Maristella – professore associato - macroarea 4 (scienze umanistiche)	X		
- prof. DE CANDIA Modesto - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea 1 (scientifica tecnologica)	X		

	P	A	AG
- prof.ssa ROMANAZZI Patrizia - ricercatore a tempo indeterminato - macroarea n. 5 (scienze giuridiche ed economiche)	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- dott.ssa ANGIULI Pamela	X		
- dott. SCALISE Maurizio	X		
- dott. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- sig.ra FEDERIGHI Silvana	X		
- sig.ra MASSARO Chiara	X		
- sig. MODESTI Filiberto	X		
- sig.ra MINERVA Francesca	X		
- sig. MARSELLA Mauro	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- dott. MARZO Umberto	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, nonché Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Le attività di supporto alla riunione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Senato Accademico, dott. Francesco Benedetto e dalle dott.sse Maria Cristina Bruno e Bianca Maria Gentile.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Individuazione Presidente Centro Servizi Informatici (CSI): parere
2. Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo: configurazione
3. Commissioni miste SA/CdA: modifiche

DIREZIONE RISORSE UMANE

4. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
5. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
6. Proposte di ratti contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
7. Regolamento per la disciplina delle mobilità per chiamata di professori ai sensi dell'art. 7, commi 5-bis, 5-ter e 5-quater della Legge n. 240/2010
8. Assegni di ricerca – Programma Regionale "RIPARTI": adempimenti

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

9. Dottorato di ricerca XXXIX ciclo: adempimenti
10. Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - Dipartimento di Chimica - Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze - Dipartimento Interateneo di Fisica) e Università LUM Giuseppe Degennaro: approvazione e indicazione Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 3
11. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Blue Economy Accelerator S.r.l., Comune di Taranto e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio
12. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione), Università della Calabria (Dipartimento di Studi Umanistici), Università degli Studi di Palermo (Dipartimento di Scienze Umanistiche) e Università dell'Aquila (Dipartimento di Scienze Umane): approvazione e indicazione referente, ai sensi dell'art. 3
13. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e Cooperativa Sociale Medtraining, per la promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti: approvazione
14. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e Regione Puglia: approvazione e indicazione rappresentante Cabina di Regia, ai sensi dell'art. 5
15. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di

- Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali - DiCEM): approvazione e indicazione Responsabili scientifici, ai sensi dell'art. 6
16. Accordo quadro di collaborazione scientifica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari: approvazione modifiche art. 3
 17. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimenti di: Chimica - Farmacia-Scienze del farmaco - Informatica - Medicina Veterinaria – Matematica - Interateneo di fisica - Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area ionica - Interdisciplinare di Medicina – Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari: approvazione e nomina componenti Comitato di gestione, ai sensi dell'art. 4
 18. Accordo di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Rai Radiotelevisione Italiana per il progetto "Prix Italia 2023": approvazione
 19. Accordo di cooperazione accademica tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The University of Veterinary Medicine, Budapest (Ungheria): approvazione e designazione referente
 20. Memorandum of Understanding tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e:
 - a. the International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT): approvazione e designazione referente
 - b. Lviv Polytechnic National University (Ucraina): approvazione e designazione referente
 21. Accordo doppio titolo tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (LM49) e University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania): approvazione e designazione referente
 22. Adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla "Rete Europea di Formazione Continua Universitaria" (EUCEN): parere e designazione rappresentante
 23. Decreto Ministeriale n. 144 del 16.03.2023 "Edilizia Universitaria. Attuazione del D.M. n. 1274 del 10.12.2021. Approvazione graduatoria programmi di cui all'art. 1, comma 1, lettera c)": adempimenti
 - 23 bis. Accordo quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e Politecnico di Bari: approvazione e nomina Referenti, ai sensi dell'art. 2
 - 23 ter. ERC SEEDS UNIBA - Bando competitivo di Ateneo per il finanziamento di progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Avviso per la presentazione di proposte progettuali

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

24. Selezione per assegnazione n. 1000 "Borse di studio Aldo Moro", da conferire a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico – a.a. 2022/2023: parere
25. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati:
 - a. n. 1 (una) sul tema "Robot sociali per l'assistenza agli anziani": parere
 - b. n. 1 (una) sul tema "Realizzazione di prototipi di quantum machine learning": parere
26. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria – LM42 – Ampliamento percorsi didattici professionalizzanti a scelta dello studente per le Coorti precedenti a quella dell'a.a. 2022/2023, a partire dall'a.a. 2018/2019: adempimenti
27. Proposta di proroga termini ai fini del superamento esame di tirocinio 2 a.a. 2021/2022 per gli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica, coorte 2020/2021 - Sede Tricase (L/SNT/1)

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

28. Presidio della Qualità di Ateneo: designazione componente Macroarea 3 (Scienze Mediche) –

scorcio quadriennio 2022-2026

29. Nucleo di Valutazione: avvio procedura designazione esperti componenti – quinquennio 2023-2028

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

30. Centro Interuniversitario di ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH”: valutazione adesioni
31. Centro Interdipartimentale “Multilingue di Ricerca della Lingua Economica - Lin€co”: valutazione adesioni
32. Centro “Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER)” - Rinnovo e adesione dell'Università degli Studi di Verona: parere

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori accademici presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

In apertura di seduta, il Rettore informa circa la proroga del termine di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per la conclusione dei lavori delle Commissioni nazionali - VI quadrimestre della ASN 2023-2025, fissato al 07 ottobre p.v., nonché in ordine al recente D.M. 12.05.2023 n. 469 "Avviso finalizzato all'individuazione di manifestazioni di interesse da parte di soggetti che intendano rendere disponibili immobili da destinare ad alloggi o residenze universitarie per studenti delle istituzioni della formazione superiore", le cui risorse, a titolo di cofinanziamento, sono destinate alla ristrutturazione di immobili esistenti, con invito a prestare la massima attenzione sul tema, in funzione del restauro di taluni edifici a fini residenziali per gli studenti.

Egli passa, quindi, a dare lettura della seguente comunicazione, già posta a disposizione dei senatori accademici:

- nota, prot. n. 112510 del 22.05.2023, a firma del Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo e del Coordinatore di Interclasse di Scienza e Tecnologia dei Materiali, prof. Luigi Gentile, concernente: "*richiesta sedute di laurea in modalità online per studenti ERASMUS MUNDUS*", ricordando che, nel rispetto delle recenti disposizioni ministeriali in materia, la modalità *online* non è più coerente con la normativa vigente, che stabilisce lo svolgimento degli esami di profitto e delle discussioni finali in presenza e che qualsiasi esame, dato in video conferenza o in modalità *online*, potrebbe essere a rischio di annullamento da parte del Ministero e quindi non riconosciuto. Questione che coinvolge anche le Università telematiche ed i corsi a distanza disciplinati nell'ambito di specifiche convenzioni.

Interviene sull'argomento il prof. Palazzo, il quale, nel fornire ulteriori delucidazioni sul percorso Erasmus Mundus Bioref - seguito da studenti selezionati da tutto il mondo, a seguito di un bando EU, che abbiano scelto di frequentare il II anno a Bari – che contempla la possibilità di arricchire la propria formazione con una tesi sperimentale presso uno degli altri partner del progetto: Université de Lille in Francia, la Politechnika Krakowska im. Tadeusza Kościuszki, in Polonia e la Université de Technologie de Troyes in Francia, specifica le motivazioni poste a base della richiesta di sedute di laurea in modalità online per studenti ERASMUS MUNDUS, cui segue l'intervento del prof. Moro, che pone analoga problematica per il personale della Marina Militare in missione nell'ambito delle relative

Convenzioni e la replica del Rettore, nel senso che sottoporrà le questioni di cui sopra al Ministero dell'Università e della Ricerca, auspicando in una positiva risoluzione.

Il Rettore, infine, informa che entro la prima metà del mese di giugno p.v., si terrà una riunione straordinaria di questo Consesso sulla programmazione del personale docente e ricercatore, anticipando taluni aspetti che saranno oggetto di discussione in tale sede.

Il Senato Accademico prende nota.

Alle ore 15:55, entra il prof. Leonetti.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

I – DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico i seguenti Decreti Rettorali:

a)

- D.R. n.1499 del 14.04.2023 – di approvare e sottoscrivere lo schema e la stipula dell'Atto di Costituzione di Associazione Temporanea di Scopo e mandato collettivo con rappresentanza tra la società Malù S.r.l. (Soggetto Capofila), l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Responsabile scientifico UniBa: prof.ssa Maria De Angelis), R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l. e il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali, ai fini dell' esecuzione del progetto "MILK DIGITAL TWIN (M.D.T.)" a valere sull'Avviso MISE, come da decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e secondo quanto disposto dal Decreto direttoriale 18 marzo 2022 "Accordi per l'innovazione";
- che le spese notarili relative alla stipula del succitato Atto sono a carico del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

b)

- D.R. n. 1573 del 20.04.2023 – di approvare lo schema e la stipula del Consortium Agreement fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le seguenti istituzioni: ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' (Coordinator), PUBLIC HEALTH, ENVIRONMENT AND SOCIAL EQUITY – PLANET, UNIVERSITEIT HASSELT, AKADEMIA GORNICZO-HUTNICZA IM. STANISLAWA STASZICA W KRAKOWIE, NUROMEDIA GMBH, WINGS ICT SOLUTIONS INFORMATION & COMMUNICATION TECHNOLOGIES IKE, UBITEL INGENIERIA SL, POLITECNICO DI BARI per la realizzazione del progetto dal titolo "a toolkit for dynaMic health Impact analysiS to predicT disability-Related costs in the Aging population based on three case studies of steel-industry exposed areas in europe – MISTRAL" presentato nell'ambito del Programma Horizon Europe – Call: Ambiente e Salute 2022 (HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04).

c)

- D.R. n. 1715 del 02.05.2023
- autorizzazione alla partecipazione di questa Università all'iniziativa "forDoc", per una spesa complessiva di € 2.500,00, da corrispondersi alla Fondazione Emblema, previa ricezione di regolare fattura;
 - approvazione e sottoscrizione del modulo di adesione alla predetta iniziativa;
 - che la suddetta spesa di € 2.500,00 gravi sull' articolo 102100110 del Bilancio di Ateneo.

d)

- D.R. n. 1571 del 20.04.2023
- di aderire alla sottoscrizione della lettera di intenti relativa a future attività di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e BeforPharma srl

e)

- D.R. n. 1700 del 28.04.2023
- di approvare il Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica) e l'Agenzia Spagnola per la cooperazione Internazionale per lo Sviluppo (AECID), finalizzato alla concessione di sovvenzioni e sostegno a dottorati di spagnolo MAEC-AECID, di durata annuale, con inizio previsto nel corso dell'A.A.2024/2025;
 - che la relativa spesa, pari ad €16.835,03, gravi sull'articolo di bilancio n.101050201 ed il relativo accantonamento sarà iscritto in bilancio successivamente all'approvazione da parte degli Organi di Governo.

f)

- D.R. n. 1891 del 16.05.2023
- conferma dell'adesione al Dottorato Nazionale in "RNA THERAPEUTICS AND GENE THERAPY" con sede amministrativa presso l'Università degli Studi Di Napoli Federico II;
 - approvazione dello schema e della stipula della lettera di intenti e dell'Accordo tra l'Università degli Studi Di Napoli Federico II e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'attivazione e il funzionamento del corso di dottorato Nazionale in "RNA THERAPEUTICS AND GENE THERAPY";
 - co-finanziamento n. 3 borse di studio ed in particolare: n. 2 borse per il curriculum Mechanisms of diseases and drug target identification, n.1 borsa per il curriculum Design and delivery of new gene therapy and RNA-based medicines
 - co-finanziamento delle predette borse dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a valere sul progetto "National Centre for Gene Therapy and Drugs based

on RNA Technology” codice CN000000041 CUP H93C22000430007.

g)

- D.R. n. 974 del 03.03.2023
- approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Mohamad Khalil per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "ONFOODS – Research and Innovation Network on Food and (PE10 – Modelli per un'alimentazione sostenibile) Nutrition Sustainability, Safety, and Security";
 - delega al prof. Francesco Giorgino, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi in favore del dott. Mohamad Khalil, nato il XXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1193 del 22.03.2023
- rettifica al Decreto Rettorale n. 974 del 03.03.2023 di approvazione della stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Mohamad Khalil per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "ONFOODS – Research and Innovation Network on Food and (PE10 – Modelli per un'alimentazione sostenibile) Nutrition Sustainability, Safety, and Security";
 - delega al prof. Francesco Giorgino, nella sua qualità di Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J), alla stipula della convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi in favore del dott. Mohamad Khalil, nato il XXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro dell'istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1192 del 22.03.2023
- approvazione della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Mohsen Mostafa per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Applicazione di strategie di gestione dei combustibili forestali per ridurre il rischio di incendi boschivi a livello di paesaggio nelle aree di interfaccia urbano-foresta della regione Puglia";
 - delega alla prof.ssa Maria De Angelis, in qualità di Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di

- ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. Mohsen Mostafa, nato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1567 del 18.04.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Ahana Maitra per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Genesi-Sviluppo di radiofarmaci e biomarker innovativi per la diagnosi dei tumori dell'apparato riproduttivo maschile e femminile";
- delega al prof. Francesco Leonetti, in qualità di Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 12 mesi, in favore della dott.ssa Ahana Maitra, nata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1746 del 03.05.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Younes Nademi per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Studio di modelli innovativi di gestione urbana finalizzati alla sostenibilità economica, comportamentale e sociale dei territori",
- delega al prof. Giovanni Lagioia, in qualità di Direttore del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. Younes Nademi, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1789 del 10.05.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore della dott.ssa Lorena Reyes Carmona per l'esecuzione del progetto dal titolo: "Evaluation of the antibacterial and antiviral capacity of nanometric metallic and metal oxide coatings deposited on textiles used for infection control by medical and dental health professionals";
- delega al prof. Gerardo Palazzo, in qualità di Direttore del Dipartimento di Chimica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca dal 02.10.2023 al 30.03.2024, in favore della dott.ssa Lorena Reyes Carmona, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per

- l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1790 del 10.05.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Das Debmalya per la copertura di 1 posto di Ricercatore a tempo determinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 - Fisica Teorica delle Interazioni Fondamentali e il settore scientifico disciplinare FIS/02 - Fisica Teorica Modelli e Metodi Matematici;
- delega al prof. Roberto Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 36 mesi, in favore del dott. Das Debmalya, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- D.R. n. 1791 del 10.05.2023 - approvazione e stipula della Convenzione di accoglienza in favore del dott. Abraham Abayomi Abe per l'esecuzione del progetto dal titolo: "BIOIL: Formulazioni innovative di fluidi emulsionabili a Basso Impatto ambientale";
- delega al prof. Gerardo Palazzo, in qualità di Direttore del Dipartimento di Chimica, alla stipula della Convenzione di accoglienza per il conferimento di un assegno di ricerca della durata di 18 mesi, in favore del dott. Abraham Abayomi Abe, ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per l'inoltro di istanza di nulla osta allo Sportello Unico di Immigrazione del Ministero dell'Interno ai fini di ricerca scientifica ai cittadini di paesi terzi.
- h)
- D.R. n.1640 del 27.04.2023 - di approvare lo schema e la stipula dell'Atto di Concessione, per la realizzazione del progetto dal titolo "Applicazioni alimentari di acque di processo casearie foodgrade – ProGrade - Prog n. F/250010/02/X50 - CUP: B99J23000220005 - COR: 11831487", del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020

FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Agrifood”, “Fabbrica intelligente” e “Scienze della vita”;

- che il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) si impegni a adempiere, per quanto di propria competenza, agli obblighi previsti dall’Atto di concessione e a farsi carico dei relativi oneri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 1499 del 14.04.2023, n. 1573 del 20.04.2023, n. 1715 del 02.05.2023, n. 1571 del 20.04.2023, n. 1700 del 28.04.2023, n. 1891 del 16.05.2023, n. 974 del 03.03.2023, nn. 1193 e 1192 del 22.03.2023, n. 1567 del 18.04.2023, n. 1746 del 03.05.2023, nn. 1789, 1790 e 1791 del 10.05.2023 e n. 1640 del 27.04.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI**II – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

a)

D.R. n. 1782 del 09.05.2023 - Decreto di istituzione ed attivazione della Summer School "Bionomia marina delle Isole Tremiti. 3^a edizione" In collaborazione con la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO (IOC-UNESCO), a.a. 2022/2023 - Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, direttore prof. Francesco Mastrototaro.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 1782 del 09.05.2023.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**INDIVIDUAZIONE PRESIDENTE CENTRO SERVIZI INFORMATICI (CSI): PARERE**

Il Rettore, nel ricordare che con D.R. n. 877 del 31.03.2020, il prof. Filippo Lanubile veniva nominato Presidente del Centro Servizi Informatici (C.S.I.) per lo scorcio del triennio 2019-2022, in sostituzione del prof. Giuseppe Pirlo, dimissionario, informa che, data la scadenza del mandato, si rende necessario procedere alla nomina del Presidente del C.S.I. per il nuovo triennio. Nello svolgere considerazioni di carattere generale sull'importanza che il Centro Servizi Informatici (C.S.I.) riveste nella struttura amministrativa dell'Ateneo, rappresentando un vero e proprio punto di forza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dalle potenzialità ben maggiori di quelle che esprime, Egli comunica di aver individuato il prof. Antonio Piccinno quale Presidente del Centro Servizi Informatici (C.S.I.), per il nuovo triennio.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Lanubile per il pregevole lavoro svolto, invita il Senato Accademico a deliberare in merito, ai sensi dell'art. 4 dello *Statuto del Centro Servizi Informatici (C.S.I.)*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con D.R. n. 877 del 31.03.2020, il prof. Filippo Lanubile veniva nominato Presidente del Centro Servizi Informatici (C.S.I.) per lo scorcio del triennio 2019-2022, in sostituzione del prof. Giuseppe Pirlo, dimissionario;
- si rende necessario procedere alla nomina del Presidente del C.S.I. per il nuovo triennio;

RICHIAMATI

- l'art. 34 "*Centri di Servizio*", comma 3, dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 4 dello *Statuto del Centro Servizi Informatici (C.S.I.)*, a norma del quale "*Il Presidente è un professore universitario di ruolo, a tempo pieno, nominato dal Rettore, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione. Il suo mandato ha la durata temporale di tre anni e non può essere rinnovato oltre i due mandati consecutivi*";

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla nomina del prof. Antonio Piccinno, quale Presidente del Centro Servizi Informatici (C.S.I.), per il nuovo triennio,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla nomina del prof. Antonio Piccinno quale Presidente del Centro Servizi Informatici (C.S.I.), per il nuovo triennio.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONE PER LA RIVISITAZIONE DELLO STATUTO DI ATENEO:
CONFIGURAZIONE**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, ricordando le delibere di questo Consesso del 29.03 e 28.04.2023, di rinvio di ogni determinazione in merito ai criteri di composizione della costituenda Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo, con funzioni istruttorie, nelle parti che necessitano di essere attualizzate, con riferimento, nello specifico, alla disciplina relativa alle elezioni del Rettore (art. 8, comma 8),

Per quanto attiene ai criteri di composizione della costituenda Commissione, formata, Egli ricorda, da componenti esterni agli Organi di Governo, il Rettore, nel riprendere le considerazioni *ivi* emerse, riassume brevemente talune ipotesi prospettate, volte a prevedere, per il personale docente, una rappresentanza per macroarea ovvero una composizione più pletorica con la presenza di un docente per Dipartimento, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, una rappresentanza degli studenti e dei dottorandi, da individuarsi rispettivamente, in seno al Consiglio degli studenti e alla Consulta dei dottorandi.

Nel corso della riunione del 28.04.2023, in particolare, è stata approfondita la proposta iniziale di composizione della Commissione *de qua* con cinque docenti, uno per ciascuna macroarea afferenti a Dipartimenti diversi ed individuati all'interno della macroarea di riferimento, tre rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, due studenti ed un dottorando di ricerca, nel rispetto del principio della parità di genere, poi superata dalla proposta del senatore accademico Leonetti, volta ad incrementare la rappresentanza del personale docente, prevedendo n. 2 docenti per ciascuna macroarea, anziché uno, in ragione della complessità dei diversi ambiti tematici di riferimento, che ha trovato l'unanime consenso dell'Organo e che il Rettore ripropone in questa sede, nella seguente formulazione:

- *n. 10 rappresentanti del personale docente (professori di I fascia/II fascia/ricercatori), designati dal Senato Accademico, in n. 2 per ciascuna macroarea, nel rispetto del principio della parità di genere.*

Per quanto attiene alla componente del personale tecnico-amministrativo, il Rettore, ringrazia i rappresentanti dello stesso personale in seno agli Organi di Governo, per

l'importante contributo offerto nei giorni scorsi ai succitati fini, pervenendo alla seguente proposta condivisa, che sottopone parimenti all'esame del Senato Accademico:

- *n. 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, nel rispetto della rappresentanza di genere;*

Quanto alla componente degli studenti/dottorandi di ricerca, il Rettore formula la seguente proposta:

- *n. 4 rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti e n. 1 dottorando di ricerca, designato dalla Consulta dei dottorandi, nel rispetto del principio della parità di genere.*

Ai fini della selezione, sia della componente docente, che di quella del personale tecnico-amministrativo, Egli prospetta la possibilità di avviare due *call*, della durata di 10 giorni dall'emanazione del relativo avviso, preordinate ad acquisire le rose di candidature, corredate di *curricula*, da sottoporre all'esame del Senato Accademico. Negli avvisi interni, da stilarsi a cura della Direzione Generale, potrà essere specificato il mandato e la durata dei lavori della Commissione.

Resta fermo che non potranno presentare candidatura, né essere designati dal Consiglio degli Studenti e dalla Consulta dei dottorandi, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale viene espressa ampia condivisione delle proposte testé formulate dal Rettore, nonché evidenziata la sensibilità manifestata dalla componente del personale tecnico amministrativo per la tematica oggetto della presente deliberazione in termini di modifica dell'attuale peso elettorale ai fini dell'elezione del Rettore (Silecchia, Angiuli, Bellotti).

Viene, quindi, approfondito il tema delle pari opportunità, ovvero se immaginare un vincolo di pari opportunità all'interno di ogni singola macroarea, per i docenti e poi all'interno di ogni singola categoria ovvero nell'ambito della composizione complessiva della Commissione, privilegiando la prima soluzione, come da succitata proposta del Rettore. Vengono richiesti chiarimenti (Peragine) – che il Rettore prontamente fornisce –, in ordine al perimetro entro il quale la Commissione dovrà muoversi, nel senso della elaborazione di una proposta istruttoria di revisione dello Statuto di Ateneo, motivata e argomentata, con riferimento, nello specifico, alla disciplina relativa alle elezioni del Rettore (art. 8, comma 8), cui farà seguito la valutazione degli Organi. Viene, altresì, approfondita la tematica relativa

ad eventuali ulteriori situazioni di incandidabilità, convergendo, infine, sulla proposta volta a rimettere al Senato Accademico la decisione in sede di valutazione delle candidature.

Al termine del dibattito, il Rettore dopo aver ricordato l'iter procedurale da seguire ai succitati fini, ai sensi dell'art. 1, commi 4 e 5 dello Statuto di Ateneo, a norma del quale:

4. *“La revisione dello Statuto è deliberata dal Senato Accademico, sentiti i Consigli di Dipartimento e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei componenti di ciascun organo”;*
5. *“Le modifiche dello Statuto sono emanate dal Rettore con proprio Decreto secondo le procedure previste per la sua approvazione”;*

invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, udita l'illustrazione del Rettore e sentito il dibattito, delibera di configurare come segue il modello di composizione della Commissione da incaricare della formulazione di una proposta di rivisitazione dello Statuto di Ateneo relativamente alle modalità di elezione del Rettore (art. 8, comma 8):

- *n. 10 rappresentanti del personale docente (professori di I fascia/II fascia/ricercatori), designati dal Senato Accademico in n. 2 per ciascuna macroarea, nel rispetto del principio della parità di genere;*
- *n. 5 rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, nel rispetto della rappresentanza di genere;*

- *n. 4 rappresentanti degli studenti, designati dal Consiglio degli Studenti, e n. 1 dottorando di ricerca, designato dalla Consulta dei dottorandi, nel rispetto del principio della parità di genere.*

Al fini della selezione della componente docente e del personale tecnico-amministrativo, saranno avviate due *call*, della durata di 10 giorni dall'emanazione del relativo avviso, preordinate ad acquisire le rose di candidature, corredate di *curricula*, da sottoporre all'attenzione del Senato Accademico.

Negli avvisi interni, da stilarsi a cura della Direzione Generale, sarà specificato il mandato e la durata dei lavori della Commissione.

Non possono presentare candidatura, né essere designati dal Consiglio degli Studenti e dalla Consulta dei dottorandi, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

Per altre eventuali situazioni di incandidabilità, ogni decisione sarà adottata dal Senato Accademico in sede di valutazione delle candidature.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 3) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

COMMISSIONI DI SENATO E MISTE SA/CDA: NOMINA/SOSTITUZIONE COMPONENTI

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI DI SENATO E MISTE SA/CdA: NOMINA/SOSTITUZIONE COMPONENTI**

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto, richiamando l'art. 10 "*Commissioni interne*" del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022), a norma del quale "[...] *Tutte le Commissioni decadono al compimento del mandato ricevuto e comunque con la decadenza del Senato [...]*", nonché le precedenti delibere di questo Consesso, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste *Senato Accademico/Consiglio di Amministrazione* ed in particolare, quelle del 13.01.2023, **24/26/31.01.2023** e 29.03.2023 e 28.04.2023.

Egli ricorda, quindi, che a seguito dell'insediamento del nuovo Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026 - composto ai sensi dei DD.RR. n. 3805 del 21.10.2022 e n. 4347 del 29.11.2022 -, con delibere del 13.01, **24/26/31.01**, 29.03 e 28.04.2023, venivano ricomposte le nuove Commissioni di Senato e, per la parte di competenza, miste SA/CdA, con rinvio (SA 29.03.2023) di ogni determinazione in merito alle designazioni di competenza per le Commissioni miste SA/CdA "*di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti*" e "*di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università*".

In forza delle succitate delibere, la sig.ra Mariateresa Ricciardiello, rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2021-2023, veniva nominata nelle seguenti Commissioni di Senato e miste SA/CdA:

- o *Commissione Didattica;*
- o *Commissione Ricerca;*
- o *Commissione mista SA/CdA per l'adeguamento normativo;*
- o *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti.*

Il Rettore ricorda che, con nota, prot. n. 102877 del 04.05.2023, la sig.ra Ricciardiello Mariateresa ha rassegnato le dimissioni quale componente del Senato Accademico e con D.R n. 1784 del 09.05.2023, è stato nominato, in sostituzione, il sig. Modesti Filiberto quale rappresentante degli studenti, per lo scorcio del biennio 2021/2023.

Tanto premesso, il Rettore, ravvisata la necessità di procedere alla sostituzione della sig.ra Ricciardiello Mariateresa nelle Commissioni di Senato e miste SA/CdA di cui faceva parte, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Viene, preliminarmente, acquisita la disponibilità del sig. Modesti Filiberto a subentrare alla sig.ra Ricciardiello Mariateresa nelle Commissioni di Senato e miste SA/CdA di cui la stessa faceva parte.

Con riferimento, invece, alle *Commissioni* miste SA/CdA “di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti” e “di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università”, il Rettore propone al Senato Accademico – registrando l’unanime consenso - di invitare i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Senato Accademico ad individuare n. 1 componente della *Commissione mista SA/CdA di cui all’art. 6 del Regolamento per l’assegnazione di borse di studio da conferire a studenti* e n. 1 componente della *Commissione mista SA/CdA di cui all’art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall’Università*, da intendersi, sin d’ora, approvati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che:

- a seguito dell’insediamento del nuovo Senato Accademico, per il quadriennio accademico 2022-2026 - composto ai sensi dei DD.RR. n. 3805 del 21.10.2022 e n. 4347 del 29.11.2022 -, con delibere del 13.01, **24/26/31.01**, 29.03 e 28.04.2023, venivano

ricomposte le nuove Commissioni di Senato e, per la parte di competenza, miste SA/CdA, rinviando (SA 29.03.2023) ogni determinazione in merito alle designazioni di competenza nella *Commissione mista SA/CdA di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti* e nella *Commissione mista SA/CdA di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università*;

- in forza delle suddette delibere, la sig.ra Mariateresa Ricciardiello, rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per il biennio accademico 2021-2023, veniva nominata nelle seguenti Commissioni di Senato e miste SA/CdA:
 - *Commissione Didattica*;
 - *Commissione Ricerca*;
 - *Commissione mista SA/CdA per l'adeguamento normativo*;
 - *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*;
- con nota, prot. n. 102877 del 04.05.2023, la sig.ra Ricciardiello Mariateresa ha rassegnato le dimissioni quale componente del Senato Accademico;
- con D.R n. 1784 del 09.05.2023, in sostituzione della sig.ra Ricciardiello Mariateresa, dimissionaria, è stato nominato il sig. Modesti Filiberto quale rappresentante degli studenti nel Senato Accademico, per lo scorcio del biennio accademico 2021-2023;

RICHIAMATI

- l'art. 10 "*Commissioni interne*" del *Regolamento di funzionamento del Senato Accademico* (D.D.G. n. 75 del 03.02.2022);
- le proprie delibere del 13.01, **24/26/31.01**, 29.03 e 28.04.2023, in ordine al rinnovo delle Commissioni di Senato e, per quanto di competenza, miste SA/CdA;

CONSIDERATA

la necessità di procedere alla sostituzione della sig.ra Ricciardiello Mariateresa nelle Commissioni di Senato e miste SA/CdA di cui

faceva parte e acquisita, a tal fine, la disponibilità del sig. Modesti Filiberto a subentrarvi;

CONDIVISA

inoltre, la proposta del Rettore di invitare i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Senato Accademico ad individuare n. 1 componente della *Commissione* mista SA/CdA di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti e n. 1 componente della *Commissione* mista SA/CdA di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, da intendersi, sin d'ora, approvati,

DELIBERA

- di approvare il subentro del sig. Modesti Filiberto alla sig.ra Ricciardiello Mariateresa nelle seguenti Commissioni di Senato Accademico e miste SA/CdA:
 - *Commissione Didattica;*
 - *Commissione Ricerca;*
 - *Commissione mista SA/CdA per l'adeguamento normativo;*
 - *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti;*

- di invitare i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Senato Accademico ad individuare n. 1 componente della *Commissione* mista SA/CdA di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione di borse di studio da conferire a studenti e n. 1 componente della *Commissione* mista SA/CdA di cui all'art. 7 del Regolamento sulle forme di collaborazione degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università, che si intendono, sin d'ora, approvati.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- INDIZIONE PROCEDURA N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETT. A) LEGGE N. 240/2010 – SSD FIS/03 - DIPARTIMENTO INTERATENEIO DI FISICA FINANZIAMENTO PROGETTO DI RICERCA "ADEQUADE"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“In data 04.05.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale della seduta 21.04.2023 (allegato 1), con il quale il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, ad integrazione di quanto già deliberato nella seduta del 17.02.2023, chiede l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1- Fisica sperimentale della materia e il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - Fisica della Materia, e che la copertura finanziaria della relativa posizione è assicurata *in forza del Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2 relativo al progetto dal titolo "Advanced, Disruptive and Emerging QUantum technologies for Defense – ADEQUADE" finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare*, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Milena D'Angelo.

Inoltre, nell'estratto di delibera – seduta del 21.04.2023, pag. 9 - il Consiglio di Dipartimento ha precisato che: *"Il budget UNIBA, riportato nella tabella allegata, vede accesa la voce di costo "Direct Personnel Costs" per euro 283.847,00 con determinazione dell'importo secondo quanto previsto dal programma europeo di finanziamento (215 giornate produttive annue secondo costo giornaliero) con esposizione a costi reali. In particolare, è prevista l'eleggibilità per le figure indicate nell'ambito dei Personnel Costs – Category A (v. allegata European Defence Fund – Guide for Applicants pages 138-140).*

Tale importo, euro 283.847,00, è determinato dalle somme, riportate nella tabella del piano finanziario, di n. 6 voci indicate nel riquadro *Junior researcher* del WP10 pari a euro 47.308,15, WP11 pari a euro 47.308,15 e WP12 pari a euro 47.308,15 (allegato 2,3,4).

Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. Pertanto, l'importo complessivo per l'intero triennio è pari a euro 153.253,65.

A tale riguardo si ricorda che la circolare MIUR n. 8312 del 05.4.2013, precisa che *"il Ministero autorizzerà nella procedura PROPER esclusivamente i contratti a gravare su finanziamenti esterni che rispettano le seguenti indicazioni:*

Progetti di ricerca con enti pubblici o privati in cui sia esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili

e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.”

Il Consiglio di Dipartimento ha evidenziato, inoltre, che: *“la documentazione di progetto è nella disponibilità dell'amministrazione centrale (Rettorato, Direzione Ricerca Terza missione e Internazionalizzazione) tenuto conto della necessaria operatività del LEAR nella sezione dedicata alla gestione dei progetti (candidature, stipula di G.A., ecc) del portale web della Commissione Europea. Tanto viene specificato al fine (..) e degli impegni di non divulgazione presi nell'ambito del partenariato di progetto.”*

Inoltre, per l'attivazione di nuove procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A, la circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, ha precisato che, fino a luglio 2025, le Università possono indire procedure di selezione di RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché in fase di indizione i Dipartimenti dovranno prevedere dei programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

A tale ultimo riguardo il Consiglio di Dipartimento, sempre nella seduta del 21.04.2023, ha rappresentato che *“il progetto ADEQUADE trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio.*

Il Dipartimento Interateneo di Fisica in ottemperanza all'art. 4 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ha specificato, altresì, i termini della proposta di attivazione della procedura concorsuale di che trattasi:

- assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con contratto triennale e regime di impegno a tempo pieno;
- settore scientifico disciplinare: FIS/03 Fisica della Materia;
- settore concorsuale: 02/B1 Fisica sperimentale della materia;
- sede di servizio: Dipartimento Interateneo di Fisica;
- titolo Attività di ricerca: *Studio e sviluppo di una nuova generazione di dispositivi di imaging basati sulle correlazioni quantistiche della luce.*

Le attività che il ricercatore è chiamato a svolgere saranno:

- attività di ricerca: *L'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del settore scientifico disciplinare FIS/03 – Fisica della materia sviluppata all'interno del Dipartimento Interateneo di Fisica, sarà orientata alle tematiche della fisica sperimentale della materia connesse all'imaging quantistico basato sui sistemi di luce correlati.*

- Attività di didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti da svolgere: *L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito dei corsi di insegnamento di discipline appartenenti al settore FIS/03 - Fisica della materia, in base alla programmazione della didattica dipartimentale, nell'ambito dei corsi di Fisica dell'Università degli Studi di Bari nella sede di Bari e di Taranto, e in attività di tutoraggio e di supporto agli studenti per un totale di 350 ore/anno.*

Infine, si fa presente che non è pervenuto il prescritto parere della Scuola di Scienze e Tecnologie.

Per quanto sopra rappresentato, è stato chiesto al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimere parere sulla possibilità che l'attivazione della suddetta procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con contratto a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – SSD FIS/03- presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65, possa essere finanziata nell'ambito *del Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2 relativo al progetto dal titolo “Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE” finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare*, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Milena D'Angelo.

Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibere del 17.02 e 21.04.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha chiesto l'indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo

pieno, per il settore concorsuale 02/B1 - *Fisica sperimentale della materia* e il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - *Fisica della materia*, con copertura finanziaria assicurata in forza del *Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2*, relativo al progetto “*Advanced, Disruptive and Emerging QUAntum technologies for Defense – ADEQUADE*”, finanziato nell’ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare, di cui è responsabile scientifico la prof.ssa Milena D’Angelo, specificando, altresì, i termini di detta attivazione, in ottemperanza all’art. 4 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

VISTI

- l’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l’art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*”;
- l’art. 14, comma 6-*quinquiesdecies* del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all’art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui “*si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022*
 - a) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...]*;
 - b) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...]*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

CONSIDERATO

che, in ossequio alla suddetta nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, con la succitata delibera del 21.04.2023, ha rappresentato che *“il progetto ADEQUADE trova coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027 condividendone principi e finalità tra gli ambiti della Sicurezza per i sistemi sociali, Digitale, industria, aerospazio”*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole affinché il Consiglio di Amministrazione autorizzi il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/B1 e il settore scientifico-disciplinare FIS/03 - *Fisica della Materia*, con copertura finanziaria assicurata in forza del *Grant Agreement n. 101103417 – ADEQUADE – EDF-2021-DIS-RDIS-2* relativo al progetto *“Advanced, Disruptive and Emerging QUantum technologies for Defense – ADEQUADE”*, finanziato nell'ambito del Fondo Europeo per la Difesa militare.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- CONVENZIONE CON EMTESYS S.R.L. PER FINANZIAMENTO N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. A) L. 240/2010 - SSD MED/11 – DOTT. V. E. SANTOBUONO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio rappresenta che, il Senato Accademico nella seduta del 13.03.2023 ha deliberato di individuare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, quale struttura deputata ad esprimersi in ordine:

a. alla copertura di n. 1 (uno) posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD MED/11 a valere su finanziamento esterno al 100%, di cui alla delibera del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO del 25.05.2022;

b. all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizi agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;

c. all'individuazione, subordinatamente alle decisioni assunte in ordine ai precedenti punti sub a) e b), di un nuovo Referente della Convenzione da sottoscrivere tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Emtesys S.r.l.”.

Pertanto, il Consiglio DIM, nella seduta del 20.03.2023, ha deliberato sulla suddetta posizione di RTDA, a valere sulla proposta di finanziamento della Società Emtesys S.r.l. di Bari, con lo “scorrimento” della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022, relativa al reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD MED/11.

A tale riguardo, si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.10.2022, in merito alla proposta della Convenzione tra questa Università e l'azienda Emtesys S.r.l. e la relativa attivazione di n. 1 posto di RTDA, per il SSD MED/11, a valere sul totale finanziamento della predetta Azienda, ha deliberato, tra l'altro, quanto segue:

- *formulare proposta motivata di chiamata del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, candidato secondo idoneo qualificato nella graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022;*
- *di subordinare, altresì, la sottoscrizione della **Convenzione all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti** e della Scuola di Medicina e al parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a, b della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022...;*
- *di subordinare la stipula del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con il dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, a valere sul predetto finanziamento, presso il Dipartimento di ..., all'accertamento dell'incasso della prima rata del*

finanziamento ...e all'acquisizione della fideiussione bancaria o assicurativa a copertura di garanzia delle successive due rate, come previsto dall'art. 3 della proposta succitata di Convenzione;

- *di autorizzare, fin d'ora, le Direzioni Risorse Umane e Amministrazione e Finanza all'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza."*

Ciò detto e per consentire l'avvio della procedura per la sottoscrizione della convenzione in argomento, e il relativo reclutamento del suddetto dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO come ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a) della L n. 240/2010), con regime di tempo definito, il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), con nota prot. 88882 del 12/4/2023, è stato invitato a voler:

1. deliberare la coerenza *dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a, b della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 che qui di seguito si riporta:*

"Il comma 6-quinquiesdecies definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), che è stata improntata alla massima flessibilità, tenuto conto, in particolare, della molteplicità di misure previste nel PNRR che – come già detto – non consentono di includere, tra i costi ammissibili, quelli di personale tenured o in tenure-track. Sulla base delle disposizioni di tale comma si rende possibile, dunque, per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022 (id est: luglio 2025): a) indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010; b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione 5 diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca."

2. Trasmettere dichiarazione del dott. SANTOBUONO relativa alla disponibilità allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal progetto denominato *"Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico"*.
3. Trasmettere proposta di Convenzione finanziamento esterno, in allegato, sottoscritta dal rappresentante Legale della Società Emtesys S.r.l. di Bari e approvato dal Consiglio DIM.

A tale ultimo riguardo, si evidenzia che l'importo necessario per finanziare un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, con regime di tempo definito è di euro 111.497,01 (37.165,67 x 3) – aggiornamento stipendiale DPCM del 25.07.2022.

Per quanto previsto dalla circolare **MUR n. 8998 del 08.07.2022**, fino a luglio 2025, le Università possono reclutare RTDA in attuazione delle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, purché, in fase di reclutamento, i Dipartimenti prevedano programmi di ricerca che siano coerenti con le misure previste dal PNRR e dal PNR.

Con nota prot. 1038 del 27/4/2023, il DIM ha trasmesso la seguente documentazione:

1. l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 26.4.2023;
2. Proposta di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e l'Azienda Emtesys S.r.l. finalizzato alla realizzazione di un Progetto di ricerca, tramite il finanziamento di un posto di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A) del SSD MED/11;

3. Dichiarazione di disponibilità allo svolgimento di attività di ricerca del Dott. Vincenzo Ezio Santobuono.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio del DIM, nella seduta del 26.4.2023, acquisita la disponibilità del Dott. Vincenzo Ezio Santobuono per lo svolgimento di attività di ricerca prevista dal progetto dal titolo *Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico* e la proposta di Convenzione dell'Azienda Emtesys S.r.l per il finanziamento per la realizzazione del succitato progetto ha:

deliberato

- *che il progetto di ricerca dal titolo "Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico" è coerente con le tematiche di ricerca previste dal P.N.R.R. (missione 6) e P.N.R. (area di intervento: tecnologie per la salute) riferibili ai punti a, b, della circolare MUR n. 8998 del 08/07/2022;*

approvato

- *la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.R.L., per la realizzazione del progetto di ricerca "Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico" per il finanziamento integrale per euro 111.497,01 (euro centoundicimilaquattrocentonovantasette/01), (37.165,67 x 3), ...per un posto di ricercatore con contratto a tempo determinato ex art. 24,co. 3, lett. a) legge 240 del 2010, con regime di impegno a tempo definito, settore scientifico disciplinare MED/11 della durata di tre anni, attraverso l'assunzione, del candidato qualificato come secondo idoneo della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022, dott. Vincenzo Ezio Santobuono.*

Si riporta, di seguito, l'analisi dei contenuti rinvenuti nella proposta:

Il finanziatore, soggetto privato, ben definito all'inizio della proposta di convenzione, è l'Azienda Emtesys S.r.l. - P.IVA/C.F. 07805280729, con sede in Bari in Piazza Giuseppe Massari 6, rappresentata dall'Ingegnere Francesco Cannone.

La convenzione è finalizzata a supportare il progetto di ricerca denominato: *Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*, attraverso il finanziamento da parte di Emtesys S.r.l. di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (RTDA), con regime di tempo definito, per il SSD MED/11 presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM).

Il finanziamento, proposto in tre rate annuali, copre integralmente i costi per un contratto triennale di Ricercatore universitario a tempo determinato di tipo A, in regime d'impegno a tempo definito, ai sensi dell'art. 24, c. 3 lett. a) L. 240/2010. Come si evince dall'art. 3 della proposta di convenzione, Emtesys S.r.l. propone un contributo complessivo pari a € 111.497,01 (euro centoundicimilaquattrocentonovantasette/01), al lordo di tutti gli oneri sanciti per legge e contratto, pari al costo di n. 3 annualità, ciascuna della quali ammonta a € 37.165,67. Il finanziatore si impegna a versare la prima rata di € 37.165,67 entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipula della presente convenzione e in ogni caso prima della sottoscrizione del contratto di RTDA; le successive due rate (II e III) di € 37.165,67 ciascuna, corrisposte con cadenza annuale rispetto alla data in cui è avvenuto il versamento della prima rata e con l'impegno a stipulare e depositare, prima della sottoscrizione del contratto di RTDA, apposita polizza fideiussoria a garanzia della seconda e terza annualità.

Si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (attivazione contratto ricercatore di tipo A), **devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (tre anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.** Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Pertanto, l'attivazione del contratto in argomento di RTD A (ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a Legge n. 240/2010) dovrà prevedere un finanziamento esterno per l'intero importo del contratto.

Si ricorda che il DIM, nella seduta del 20/03/2023, ha ribadito che: *“l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti si realizzeranno nell'ambito degli insegnamenti afferenti al SSD MED/11 e riguarderanno i corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e i corsi di laurea triennali, magistrali, corsi di Dottorato di Ricerca e Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare, in cui tali insegnamenti sono presenti, in base alle esigenze didattiche relative. L'attività di servizio agli studenti includerà anche la partecipazione alle sedute di esame di insegnamenti e sedute di laurea, dottorato di ricerca e specializzazione relativi al SSD MED/11; l'attività assistenziale si realizzerà in qualità di Dirigente Medico c/o l'Unità Operativa di Cardiologia Universitaria.”*

Nella stessa seduta il Dipartimento segnala quale referente per la predetta Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari A. Moro e la Società Emtesys Srl, il Prof. Marco Matteo Ciccone, Direttore della UOC di Cardiologia Universitaria presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

In ultimo, si rappresenta che è stato richiesto parere del Collegio dei Revisori (allegato) sulla possibilità che l'attivazione del contratto di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito per il SSD MED/11- presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, il cui costo triennale complessivo ammonta ad € 111.497,01, possa essere finanziata nell'ambito della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e l'Azienda Emtesys S.r.l., il cui referente per l'Università di Bari è il prof. Marco Matteo Ciccone responsabile scientifico del progetto.

Tanto ai fini della “sterilizzazione” della spesa del suddetto posto di ricercatore a tempo determinato nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del d.lgs. 49/2012 e della nota MIUR del 5/4/2013 prot. n. 8312.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 27.10.2022, il Consiglio di Amministrazione deliberava:
 - di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca "*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento, per il 100% (€ 109.996,50) di un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) (RTDa) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e Respiratorio - SSD MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare*, con regime di impegno a tempo definito, [...];
 - di invitare il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica – DIMEPRE-J:
 - a. a confermare quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nella riunione del 25.05.2022, in merito alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel settore concorsuale 06/D1 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare e respiratorio* e settore scientifico-

- disciplinare MED/11 - *Malattie dell'apparato cardiovascolare*, a valere sulla succitata Convenzione, formulando proposta motivata di chiamata del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, candidato secondo idoneo qualificato nella graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022;
- b. a deliberare l'attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;
 - c. ad individuare un nuovo Referente della suddetta Convenzione, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, [...];
 - di subordinare, altresì, la sottoscrizione della Convenzione all'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti e della Scuola di Medicina e al parere, cui ci si conforma, del Dipartimento interessato, di coerenza dell'attività di ricerca con le tematiche riferibili ai punti a, b della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022 [...];
 - [...];
- con delibera del 13.03.2023, il Senato Accademico, acquisiti l'indisponibilità del DIMEPRE-J a pronunciarsi in merito e l'invito della Scuola di Medicina ad identificare altro Dipartimento per l'assunzione delle suddette deliberazioni, decideva:
- di individuare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina – DIM, quale struttura deputata ad esprimersi in ordine:
 - a. alla copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD MED/11, a valere sul finanziamento esterno al 100%, di cui alla delibera del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi - DETO del 25.05.2022;
 - b. all'attività di didattica, didattica integrativa e di servizi agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere;
 - c. all'individuazione, subordinatamente alle decisioni assunte in ordine ai precedenti punti sub a) e b), di un nuovo Referente della Convenzione da sottoscrivere tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Emtesys S.r.l.;
- con delibera del 20.03.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina deliberava in ordine alla suddetta posizione di RTDa, a valere sulla proposta di finanziamento della Società Emtesys S.r.l., tramite lo scorrimento della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022, relativa al reclutamento di n. 1 posto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD MED/11, in favore del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO, definendo gli ambiti dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere ed individuando il prof. Marco Matteo Ciccone quale nuovo referente per la Convenzione *de qua*;

- con delibera del 26.04.2023, il Consiglio del DIM – in risposta ad apposita nota, prot. n. 88882 del 12.04.2023, da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, con la quale si segnalava, tra l'altro, che l'importo necessario per finanziare un contratto di RTDa, con regime di impegno definito, è di € 111.497,01 (aggiornamento stipendiale ex D.P.C.M. del 25.07.2022) (€ 37.165,67 x 3 anni) - acquisita la disponibilità del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO allo svolgimento dell'attività di ricerca prevista dal succitato progetto, ha deliberato circa la coerenza del progetto di ricerca con le tematiche di ricerca previste dal PNRR (Missione 6) e PNR (area di intervento: tecnologie per la salute) riferibili ai punti a) e b), della circolare MUR n. 8998 del 08.07.2022, approvando, in via definitiva, la proposta di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto *de quo* e, nell'ambito di questo, per il finanziamento integrale di n. 1 posto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, nel SSD MED/11 della durata di tre anni, attraverso l'assunzione del candidato qualificato come secondo idoneo della graduatoria di cui al D.R. n. 172 del 24.01.2022, dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei [...]”*;
- l'art. 14, comma 6-quinquiesdecies del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria, per cui *“si rende possibile per i 36 mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge n. 79 del 2022:*
 - c) *indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) [...];*
 - d) *indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni [...];*

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle Convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;

VISTA

la proposta di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Emtesys S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca "*Validazione di un modello organizzativo sperimentale di Telecardiologia: integrazione e potenziamento del network Ospedale-Territorio in ambito cardiologico*" e, nell'ambito di questo, per il finanziamento integrale di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, nel settore scientifico disciplinare MED/11, con regime di impegno a tempo definito, della durata di 36 mesi ed in particolare gli artt. 3 "*Risorse finanziarie*" e 4 "*Erogazione del finanziamento e relativa garanzia*",

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Emtesys S.r.l., per il finanziamento del costo finalizzato all'attivazione del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, del dott. Vincenzo Ezio SANTOBUONO – S.S.D. MED/11, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio riferisce che con i DD. RR. sono state indette le procedure di selezione per la chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - commi 1 e 4 - della legge n. 240/2010, a valere sui punti organico di Ateneo, come da delibera di assegnazione ai Dipartimenti del CdA seduta del 07.09.2022 e con i successivi DD.RR. sono stati approvati gli atti delle suddette procedure di valutazione.

I Dipartimenti interessati, preso atto dei Decreti di approvazione atti, hanno proposto la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia come riportati nelle tabelle allegate per Dipartimento.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2020 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026- ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2023 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto DM ha stabilito l’arco temporale, per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 01.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O.

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano DM 445/2022, “*vanno attuate*”, come da disposizione del predetto DM, nell’intervallo temporale di reclutamento dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

Quanto sopra rappresentato, sarà sottoposto all’attenzione del CDA per le determinazioni di competenza in merito alla possibilità che:

le chiamate dei professori di prima e seconda fascia, presso i Dipartimenti indicati e riportate nella tabella, che allegata alla presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale, vengano imputate sui P.O. del Decreto Ministeriale n. 445/2020 – Piani Straordinari Reclutamento Universitario 2022-2026 (Risorse Piano A anni 2022- 2023- intervallo temporale 1.10.2022 – 31.10.2024).””

La tabella allegata alla relazione istruttoria, recante le proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati, già posta a disposizione dei senatori accademici, costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- giusta delibere del Consiglio di Amministrazione del **13/14.07**, **07.09** e **29.09.2022** – rispettivamente, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, di assegnazione delle posizioni di professore/ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b della Legge n. 240/2010 (RTDb) e di messa a concorso di dette posizioni, venivano bandite, con Decreti Rettorali, tra l'altro, le procedure di selezione per la chiamata di professori di prima e seconda fascia, ai sensi

dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, a valere sui Punti Organico di Ateneo;

- giusta Decreti Rettorali di approvazione atti, i Consigli dei Dipartimenti interessati hanno proposto, con apposite delibere, la chiamata dei candidati vincitori come professore universitario di prima e seconda fascia, come riepilogato nella tabella allegata alla relazione istruttoria stessa;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ed in particolare, l'art. 18, commi 1 e 4;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023), secondo la quale questa Università è risultata beneficiaria di n. 63 P.O. da destinare all'assunzione, nell'intervallo temporale dal 01.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di RTDb e di personale tecnico-amministrativo, di cui n. 15,75 P.O. nell'arco temporale dal 01.10.2022 al 31.12.2022;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- le delibere del Senato Accademico (12.07.2022) e del Consiglio di Amministrazione (**13**/14.07.2022), di approvazione del seguente piano di riparto di Punti Organico [quota contingente assunzionale 2021 + P.O. di cui al suddetto *Piano straordinario A* (D.M. n. 445/2022)], nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico amministrativo/C.E.L.
 - o n. 22,40 P.O. da destinare al reclutamento del personale tecnico amministrativo/C.E.L.;
 - o n. 13 P.O. da destinare al reclutamento di n. 26 ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. n. 240/2010
 - o n. 10 P.O. da destinare al reclutamento n. 10 professori di seconda fascia e n. 3 professori di prima fascia, secondo la procedura ex art. 18, comma 4 della L. n. 240/2010;

- n. 30 P.O. da destinare al reclutamento di n. 30 professori di prima fascia, con procedura *ex art. 18*, comma 1, della L. n. 240/2010;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.07.2022, di approvazione dell'utilizzo dei 15,75 P.O. di cui al visto sopra, per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e C.E.L., nell'arco temporale ottobre-dicembre 2022;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 07.09.2022, di assegnazione ai Dipartimenti di didattica e ricerca delle posizioni di professore di prima fascia, professore di seconda fascia e RTDb, nell'ambito e in attuazione del piano di riparto dei P.O. di cui alla delibera del **13/14.07.2022**;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.09.2022, di messa a concorso dei posti di che trattasi;

VISTA

la tabella riepilogativa delle proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, commi 1 e 4 della Legge n. 240/2010, formulate dai Dipartimenti interessati;

CONSIDERATO

- che le procedure di reclutamento di che trattasi sono state avviate sui P.O. di Ateneo;
- che, secondo quanto disposto dal suddetto D.M. n. 445/2022, si rende necessario che le assunzioni e prese di servizio del personale docente (professori e RTDb), a valere sui P.O. dello stesso D.M., vengano attuate nell'intervallo temporale di reclutamento dal 01.01.2023 al 31.10.2024,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alle chiamate dei professori di prima e seconda fascia, riportate nella tabella allegata alla relazione istruttoria (allegato n. 1 al presente verbale), presso i Dipartimenti *ivi* indicati.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

– DOTT.SSA MERCURIO MARIA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori e invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 97 del 16/01/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare BIO/05: ZOOLOGIA, presso il Dipartimento di Biologia, con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione stipulata con il Comune di Margherita di Savoia nell’ambito del Protocollo di intesa sottoscritto in data 12/04/2019;

con D.R. n. 1671 del 07/07/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa MERCURIO Maria, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 08/09/2020 al 07/09/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26/04/2023, ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa MERCURIO Maria ed ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito della stessa a valere totalmente sulla Convenzione per la realizzazione del progetto “STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NELLA REALIZZAZIONE DI PARCHI EOLICI OFFSHORE”, tra l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26/04/2023, ha approvato la proposta di Convenzione, tra l’Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente *per la realizzazione del progetto di ricerca “STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NELLA REALIZZAZIONE DI PARCHI EOLICI OFFSHORE” ed il finanziamento della proroga del contratto di un posto di RTDA ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 e di corrispondere la somma di € 74.331,00, per coprire i costi della proroga dal 08/09/2023 al 07/09/2025, del contratto di un posto da RTDA e di imputare la spesa di € 74.331,00 sui fondi del suddetto progetto di cui è responsabile il prof. Giuseppe Corriero.*

Si precisa, che l’importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in € 74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all’art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi,*

L'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito – S.S.D. BIO/05- della dott.ssa MERCURIO Maria, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del *Progetto di ricerca "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE NELLA REALIZZAZIONE DI PARCHI EOLICI OFFSHORE"* di cui alla *proposta di Convenzione del 12/04/2023, tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.*

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (CdD 26/04/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa MERCURIO Maria, con quanto stabilito nel contratto. ""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 26.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa MERCURIO Maria (durata contratto dal 08.09.2020 al 07.09.2023 – SSD BIO/05 - con copertura finanziaria a valere sulla Convenzione per la realizzazione del progetto "*Studio di impatto ambientale nella realizzazione di parchi eolici offshore*", tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente);
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la suddetta proposta di Convenzione di finanziamento e proposto, ai fini

della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa MERCURIO Maria con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

- con nota, prot. n. 110189 del 18.05.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto il parere al Collegio dei Revisori dei Conti sulla possibilità che la proroga *de qua* sia finanziata nell'ambito del progetto di ricerca "*Studio di impatto ambientale nella realizzazione di parchi eolici offshore*", di cui alla suddetta Convenzione, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
- il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;

VISTA la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) ed in particolare l'art. 4 per cui *"il finanziamento [...] sarà corrisposto dall'Università degli Studi di Pollenzo (CN) all'Università degli Studi di Bari in un'unica soluzione [...] entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convenzione"*;

CONSIDERATA la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo per la realizzazione del progetto di ricerca *"Studio di impatto ambientale nella realizzazione di parchi eolici offshore"* e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - SSD BIO/05, della dott.ssa MERCURIO Maria, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

– DOTT.SSA LOSURDO RAFFAELLA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori ed invita il Senato accademico a pronunciarsi in merito:

““Con D.R. n. 3201 del 11/10/2019 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare IUS/11: DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con copertura finanziaria assicurata dalla Convenzione DAISY-NET SRL, CUM (Comunità delle Università mediterranee) e CUPERSAFETY SRL e fondi UPB Dammacco00333109Prin;

con D.R. n. 441 del 11/02/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa LOSURDO Raffaella, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 24/06/2020 al 23/06/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 27.03.2023, ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dalla dott.ssa LOSURDO Raffaella e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo definito della stessa. A tal proposito, si riporta, di seguito, quanto deliberato dal suddetto Consiglio, in merito al finanziamento del contratto di proroga in argomento:

“Il Direttore, inoltre, auspica la prosecuzione della collaborazione della dott.ssa Losurdo per far fronte ad esigenze di ricerca e a tal fine sottopone all’approvazione del Consiglio la convenzione tra l’Università degli Studi di Bari e i seguenti soggetti esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l. per la realizzazione del progetto di ricerca “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa” ed il finanziamento della proroga del contratto di un posto di RTDA ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010”.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella seduta del 04.05.2023, ad integrazione della delibera del 27.03.2023, in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga, ha approvato la proposta di Convenzione, rettificata, *tra l’Università degli Studi di Bari e soggetti esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa” ed il finanziamento della proroga del contratto di un posto di RTDA ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) L. 240/2010 e di corrispondere la somma di € 74.331,00, per coprire i costi della proroga dal 24/06/2023 al 23/06/2025, del contratto di un posto da RTDA e di imputare la spesa di € 74.331,00 sui fondi del suddetto progetto di cui è responsabile la prof.ssa Carmela Ventrella.*

Si precisa, che l’importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo definito, è quantificato in € 74.331,34 (37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 53.453,14 (26.726,57 x 2) totale annuo lordo - ed € 20.878,20 (10.439,10 x 2) totale oneri c/Amm.ne.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che *i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.*

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti **da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato.** Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - S.S.D. IUS/11- della dott.ssa LOSURDO Raffaella, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 74.331,34, possa essere finanziata - anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del Progetto di ricerca "Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa" di cui alla proposta di Convenzione del 21/03/2023, tra l'Università degli Studi di Bari e soggetti

esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l. .

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (CdD 27/03/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa LOSURDO Raffaella, con quanto stabilito nel contratto.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 27.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, stipulato con la dott.ssa LOSURDO Raffaella (durata contratto dal 24.06.2020 al 23.06.2023 – SSD IUS 11, con copertura finanziaria a valere sui fondi della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l. per la realizzazione del progetto di ricerca “*Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa*”;

- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa LOSURDO Raffaella, con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- con delibera del 04.05.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, ad integrazione di quanto deliberato nella riunione del 27.03.2023, ha approvato la proposta, rettificata, della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i soggetti esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca "*Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa*" ed il finanziamento della proroga *de qua*;
- con nota, prot. n. 110176 del 18.05.2023, l'Ufficio istruttore ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata sui fondi di cui alla succitata Convenzione, anche ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di

- questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;
- RICHIAMATI**
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";
 - il *Regolamento di Ateneo di disciplina delle convenzioni per il finanziamento esterno dei posti di personale*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- PRESO ATTO** che l'importo per finanziare la proroga del contratto di RTDa, con regime di impegno a tempo definito, è di € 74.331,34 (€ 37.165,67 x 2), totale costo Amministrazione;
- VISTA** la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i soggetti esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l. ed in particolare l'art. 4 per cui "*il finanziamento [...] sarà corrisposto all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in rata unica [...] entro 30 giorni dalla data di stipula della presente convenzione*";
- CONSIDERATA** la persistenza delle esigenze di ricerca e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che la ricercatrice dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine allo schema della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e i soggetti esterni: Leader Società Cooperativa Consortile, Driving Advances of ICT in South Italy-Net S.c.a.r.l. e Progetto Impresa S.r.l., per la realizzazione del progetto di ricerca "*Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa*" e, nell'ambito dello stesso, per il finanziamento della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito - SSD IUS/11, della dott.ssa LOSURDO Raffaella, presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MOBILITÀ PER CHIAMATA DI
PROFESSORI AI SENSI DELL'ART. 7, COMMI 5-BIS, 5-TER E 5-QUATER DELLA
LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ASSEGNI DI RICERCA – PROGRAMMA REGIONALE “RIPARTI”: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Come è noto l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è risultata assegnataria complessivamente di n. 173 progetti di ricerca, di cui all’A.D. n. 52/2022 del Programma Regione “RIPARTI” (Assegni di Ricerca per riPARTire con le imprese) - POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, e in particolare per l’attivazione delle procedure per il reclutamento di n. 173 posti di assegnista di ricerca, da stipulare ai sensi dell’art. 22 della L. 240/2010 e s.m.i.

Con nota del 01.06.2022 prot. n. 133115 (allegato 1), i Dipartimenti interessati sono stati inviati all’invio della delibera del Consiglio di Dipartimento relativa all’attivazione dell’assegno.

Pertanto, sono state bandite n. 172, anziché n. 173 (n. 1 non attivato da parte del Dipartimento di Informatica- titolo del Progetto Leader Process Innovation – responsabile prof.ssa Lisi Alessandra), posizioni di assegnisti di ricerca a valere sul finanziamento del Programma Regione “RIPARTI”.

Ciò detto, si rappresenta che, alcuni dei predetti posti banditi sono andati deserti, mentre per altri posti i relativi vincitori, cittadini extracomunitari, hanno chiesto il differimento della presa di servizio, al fine di ultimare la procedura di permesso di soggiorno in Italia.

A tale ultimo riguardo, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha chiesto alla Regione Puglia – Sezione istruzione e università, l’autorizzazione a ribandire i concorsi andati deserti e a poter procedere con il differimento della stipula del contratto e relativa presa di servizio dei vincitori.

Con nota del 17.03.2023 prot. n. 162 e con Atto Dirigenziale n. 00025 del 07/02/2023, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Istruzione Università della Regione Puglia ha comunicato che *“è possibile chiedere una proroga dei termini di validità dell’Atto Unilaterale d’Obbligo sottoscritto con Regione Puglia, purché tutte le attività progettuali, compresa quella finanziaria, **siano concluse entro il 31/10/2024, ossia con presa di servizio degli assegnisti entro la data del 01/05/2023, pena inammissibilità degli stessi.***

Oltre i termini temporali sopra specificati, salvo casi eccezionali che saranno valutati opportunamente dalla Sezione, le richieste di proroga non verranno accolte.

Per quanto sopra, si comunica che delle n. 172 posizioni di assegni di ricerca, alla data del 01.05.2023, risultano:

- 1) n. 95 stipule di contratto di assegno di ricerca alla data del 1.5.2023;
- 2) n. 33** procedure concorsuali ancora in corso;
- 3) n. 24 procedure deserte;
- 4) n. **6** vincitori in attesa di ultimare il permesso di soggiorno in Italia;
- 5) n. **4** proposte di commissione non ancora deliberate dai Dipartimenti;
- 6) n. 2 dimissioni di assegnisti;
- 7) n. **8** approvazioni atti di procedure terminate oltre il 1.5.2023;

Quanto sopra rappresentato, sarà sottoposto all'attenzione del CDA per le determinazioni di competenza in merito a:

- per le n 51 posizioni (punto 2, 4, 5 e 7) di autorizzare la stipula del contratto e relativa presa di servizio oltre la data del 01.05.2023. A tal proposito si precisa che il costo di una mensilità, non rendicontabile sul finanziamento RIPARTI, è quantificato nella misura di € 1.990,93 su base mensile, equivalente al costo minimo di un assegno di ricerca in base alle vigenti disposizioni normative, comprensivo di oneri riflessi a carico dell'amministrazione. L'importo suddetto dovrà essere maggiorato di € 90,39 per ciascun mese svolto in azienda privata nel caso in cui la stessa abbia sede in una provincia diversa da quella dell'Università; e di € 982,39 per ciascun mese di permanenza all'estero;
- di ribandire, per i Dipartimenti richiedenti, le procedure di selezione di assegni di ricerca RIPARTI andate deserte e di procedere alla richiesta alla Regione Puglia Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Istruzione Università.””

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale il Rettore, nel far presente che questo Consesso non può che prendere atto della situazione come sopra rappresentata, rimettendo, per competenza, al Consiglio di Amministrazione, ogni determinazione in merito, prospetta la possibilità che detto Organo autorizzi, per le n. 51 posizioni di cui ai succitati punti nn. 2, 4, 5 e 7, la stipula del contratto e relativa presa in servizio oltre la data del 01.05.2023, con costi, per il periodo non rendicontabile sui fondi del Programma Regione “RIPARTI”, a gravare eventualmente sulle riserve disponibili del bilancio di Ateneo. Tanto, secondo il principio di legittimo affidamento dei candidati – che non vanno penalizzati a causa di lungaggini procedurali interne - e sulla scorta delle proiezioni di spesa di cui l'Ateneo dovrebbe farsi carico.

In relazione al punto n. 3, invece, Egli ritiene che andrebbe richiesto ai Dipartimenti interessati, per il tramite del competente Ufficio della Direzione Risorse Umane, se persiste l'interesse a riattivare le procedure andate deserte, con impegno alla copertura, a carico dei *budget* dei Dipartimenti stessi, dei relativi costi, che quantificherebbe in circa sei mesi, riscontrando la condivisione da parte dei presenti.

Vengono svolte da più parti considerazioni in merito ai plurimi aspetti della problematica *de qua*, nonché formulate richieste di chiarimenti, che il Rettore puntualmente fornisce.

Al termine del dibattito, il Rettore propone di prendere atto della situazione delle procedure bandite da questa Università, al 01.05.2023, come di seguito indicato:

- 1) n. 95 stipule di contratto di assegno di ricerca;
- 2) n. 33 procedure concorsuali ancora in corso;

- 3) n. 24 procedure deserte;
- 4) n. 6 vincitori in attesa di ultimare il permesso di soggiorno in Italia;
- 5) n. 4 proposte di commissione non ancora deliberate dai Dipartimenti;
- 6) n. 2 dimissioni di assegnisti;
- 7) n. 8 approvazioni atti di procedure terminate oltre il 01.05.2023,

rimettendo al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito alla opportunità di:

- autorizzare, per le n. 51 posizioni di cui ai succitati punti nn. 2, 4, 5 e 7, la stipula del contratto e relativa presa in servizio oltre la data del 01.05.2023, con costi, per il periodo non rendicontabile sui fondi del Programma Regione “RIPARTI”, a gravare sulle riserve disponibili del bilancio di Ateneo;
- richiedere ai Dipartimenti interessati, in relazione al punto n. 3, se persiste l’interesse a riattivare le procedure andate deserte, con impegno alla copertura a carico dei budget dei Dipartimenti stessi per un periodo a quantificarsi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.	x	
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.	x		22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.	x		28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, risultata beneficiaria del finanziamento di cui all'Atto Dirigenziale n. 52 del 04.04.2022 del Programma della Regione Puglia "RIPARTI - *assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese*" - POC PUGLIA FESR-FSE 2014/2020, per l'attivazione di posti di assegnista di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, ha bandito, previa delibere dei Dipartimenti interessati, n. 172 posizioni di assegnisti di ricerca, su n. 173 assegnate;

VISTI

- l'Atto Dirigenziale n. 52 del 04.04.2022, con cui è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati in risposta all'Avviso pubblico 3/FSE/2021 "*RIPARTI: assegni di Ricerca per riPARTire con le Imprese*", per il finanziamento di assegni di ricerca finalizzati all'innovazione delle imprese private pugliesi, e ammessi a finanziamento;
- l'Atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione del programma Regionale "RIPARTI" sottoscritto tra Regione Puglia e Università;

CONSIDERATO

che, in risposta ad apposita richiesta rivolta alla Regione Puglia dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione di questa Università, di autorizzazione a ribandire i concorsi andati deserti e a poter procedere con il differimento della stipula del contratto e relativa presa di servizio dei vincitori, con nota prot. n. 162 del 17.03.2023 e con Atto Dirigenziale n. 25 del 07.02.2023, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Sezione Istruzione Università della Regione Puglia ha comunicato che "*è possibile chiedere una proroga dei termini di validità dell'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto con Regione Puglia, purché tutte le attività progettuali, compresa quella finanziaria, siano concluse entro il 31.10.2024, ossia con presa di servizio degli assegnisti entro la data del 01.05.2023, pena inammissibilità degli stessi. [...]*";

il dibattito,

SENTITO

PRENDE ATTO

della situazione delle procedure bandite da questa Università, al 01.05.2023, come di seguito indicato:

1. n. 95 stipule di contratto di assegno di ricerca;
2. n. 33 procedure concorsuali ancora in corso;
3. n. 24 procedure deserte;
4. n. 6 vincitori in attesa di ultimare il permesso di soggiorno in Italia;
5. n. 4 proposte di commissione non ancora deliberate dai Dipartimenti;
6. n. 2 dimissioni di assegnisti;
7. n. 8 approvazioni atti di procedure terminate oltre il 01.05.2023,

rimettendo al Consiglio di Amministrazione ogni determinazione in merito alla opportunità di:

- autorizzare, per le n. 51 posizioni di cui ai succitati punti nn. 2, 4, 5 e 7, la stipula del contratto e relativa presa in servizio oltre la data del 01.05.2023, con costi, per il periodo non rendicontabile sui fondi del Programma Regione “RIPARTI”, a gravare sulle riserve disponibili del bilancio di Ateneo;
- richiedere ai Dipartimenti interessati, in relazione al punto n. 3, se persiste l’interesse a riattivare le procedure andate deserte, con impegno alla copertura a carico dei *budget* dei Dipartimenti stessi per un periodo a quantificarsi.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**DOTTORATO DI RICERCA XXXIX CICLO: ADEMPIMENTI**

Entrano, alle ore 18:07, il Delegato del Rettore a ricerca e innovazione, prof. Gianluca Maria Farinola ed il Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di ricerca, prof. Francesco Giordano.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca, con invito al prof. Giordano a voler relazionare in merito:

“L’Ufficio ricorda che, il Senato Accademico, nella seduta del 28.04.2023, ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine:

- *“alla proposta della Commissione Ricerca, formulata nella riunione del 27.04.2023, relativamente alla scheda di valutazione e relativi criteri di ripartizione per i dottorati di ricerca del XXXIX ciclo di cui alla relazione istruttoria;*
- *all’adesione ai dottorati di interesse nazionale riportati nella relazione istruttoria, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024;*
- *alla stipula degli atti convenzionali tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le sedi amministrative per disciplinare l’istituzione, il finanziamento ed il funzionamento dei dottorati di interesse nazionale per il XXXIX ciclo, subordinandone la stessa stipula all’acquisizione della relativa documentazione.”*

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 02.05.2023, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, ha deliberato:

- *“di approvare la proposta della Commissione Ricerca, formulata nella riunione del 27.04.2023, relativamente alla scheda di valutazione e relativi criteri di ripartizione per i dottorati di ricerca del XXXIX ciclo di cui alla relazione istruttoria;*
- *di approvare l’adesione ai dottorati di interesse nazionale riportati nella relazione istruttoria, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024;*
- *che le richieste di finanziamento di borse di studio, presentate dai Dipartimenti coinvolti, per il XXXIX ciclo e da attribuire ai dottorati di interesse nazionale, vengano ricomprese nella proposta distributiva e possano gravare anche sui DD.MM. n. 117/23 e 118/23;*
- *di approvare la stipula degli atti convenzionali tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e le sedi amministrative per disciplinare l’istituzione, il finanziamento ed il funzionamento dei dottorati di interesse nazionale per il XXXIX ciclo, subordinandone la stessa stipula all’acquisizione della relativa documentazione;*
- *di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione degli atti in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.”*

L’Ufficio ricorda, altresì, che con nota prot. n. 86229 del 05.04.2023, sono state inviate le indicazioni operative e temporali ai Coordinatori ed ai Direttori di Dipartimento nonché i format delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio

di cui ai DD.MM. n. 117/23 e n. 118/23, indicando il 26.04.2023 quale termine ultimo per l'invio di tutta la documentazione relativa ai corsi di dottorato XXXIX ciclo.

Alla predetta scadenza, sono pervenute n. 28 proposte per l'attivazione dei corsi dottorali; in particolare, i corsi e i relativi Coordinatori:

1. corso di dottorato in BIODIVERSITA' AGRICOLTURA E AMBIENTE - Prof. DE LILLO Enrico (rinnovo);

2. corso di dottorato in BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE - Prof. Giovanna VALENTI (rinnovo);

3. corso di dottorato in DIGITAL INNOVATION AND E-HEALTH – Prof. Monica MONTAGNANI (nuova attivazione);

4. corso di dottorato in DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI – Prof. LECCESE Vito Sandro (rinnovo);

5. corso di dottorato in DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO – Prof. Alessandro RUBINO (rinnovo);

6. corso di dottorato in DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE NELLE SOCIETA' IN TRANSIZIONE – prof. Alessandro TORRE (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

7. corso di dottorato in ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE - Prof. Nicola Daniele CONIGLIO (rinnovo);

8. corso di dottorato in ECONOMIA E MANAGEMENT - prof.ssa Angela Stefania BERGANTINO (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

9. corso di dottorato in FISICA in convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) - Prof. Giuseppe GONNELLA (rinnovo);

10. corso di dottorato in GENDER STUDIES – prof.ssa Francesca Romana RECCHIA LUCIANI (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

11. corso di dottorato in GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO – Prof. Francesco GENTILE (in convenzione con Politecnico di Bari sede amministrativa UNIBA - Dipartimento Scienze Agro-Ambientali e Territoriali) (rinnovo);

12. corso di dottorato in INFORMATICA E MATEMATICA - Prof.ssa Francesca MAZZIA (rinnovo);

13. corso di dottorato in LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL) (nuova attivazione);

14. corso di dottorato in LETTERE, LINGUE E ARTI - Prof.ssa Olimpia IMPERIO (rinnovo);

15. corso di dottorato in METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE - METABOLISMO, INVECCHIAMENTO E MEDICINA SOCIALE - Prof. Antonio MOSCHETTA (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

16. corso di dottorato in NEUROSCIENZE APPLICATE - Prof. Domenico RIBATTI (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

17. corso di dottorato in PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E VALORIZZAZIONE – Prof. Giuliano VOLPE (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

18. corso di dottorato in PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE prof.ssa Elisabetta TODISCO (rinnovo);

19. corso di dottorato in SANITÀ ANIMALE E ZONOSI - Prof.ssa Maria Tempesta (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

20. corso di dottorato in SANITÀ PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA - Prof. Jean-Francois DESAPHY (rinnovo);

21. corso di dottorato in SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI - Prof. Pietro FAVIA (rinnovo con modifiche collegio oltre 25% e coordinatore);

22. corso di dottorato in SCIENZE CLINICHE INTERNISTICHE, CHIRURGICHE ED OSTETRICHE VETERINARIE - Prof. Andrea ZATELLI (nuova attivazione);

23. corso di dottorato in SCIENZE DEL FARMACO - Prof. Nicola Antonio COLABUFO (rinnovo);

24. corso di dottorato in SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI - Prof. Fabio MINERVINI (rinnovo);

25. corso di dottorato in SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE - Prof. Andrea BOSCO (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%);

26. corso di dottorato in SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO – SPSSS - Prof. Giuseppe CASCIONE (nuova attivazione);

27. TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI – TESSMED - Prof. Nunzio DENORA (rinnovo);

28. corso di dottorato in TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI Prof. Francesco STAFFIERI (rinnovo con modifiche collegio oltre 25%).

Inoltre, l'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, nella seduta del 19.04.2023, *ha deliberato all'unanimità la disattivazione del corso di dottorato in GEOSCIENZE per il 39° ciclo e l'istituzione ed adesione al Dottorato di Interesse Nazionale in EARTH PROCESSES AND MANAGEMENT OF RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY AND TERRITORY con sede amministrativa presso questa Università, indicando il prof. Roberto Sulpizio quale coordinatore pro-tempore dell'istituendo dottorato.*

Pertanto, i dottorati con **sede amministrativa presso questa Università** risultano essere n. 29 di cui:

- n. 21 corsi di dottorato sono organizzati in forma non associata (Singola Università)
- n. 4 corsi di dottorato sono organizzati in forma associata (1. Fisica, 2. Gestione sostenibile del Territorio, 3. Leadership, Empowerment, And Digital Innovation in Education And Learning (LEDIEL) e 4. Patrimoni Storici e Filosofici Per Una Innovazione Sostenibile)
- n.1 corso di dottorato è Dottorato "industriale" in forma associata ai sensi dell'art. 10, DM 226/2021 (Tecnologie Sostenibili Per Lo Sviluppo Industriale Di Medicinali E Diagnostici – TESSMED)

- n. 3 corsi di dottorato sono Dottorati "di interesse nazionale" in forma associata ai sensi dell'art. 11, DM 226/2021 (1. Earth Processes And Management Of Resources And Risks For A Resilient Society And Territory, 2. Gender Studies, 3. Patrimoni Archeologici, Storici, Architettonici E Paesaggistici Mediterranei: Sistemi Integrati Di Conoscenza, Progettazione, Tutela E Valorizzazione).

Inoltre, per quanto attiene i corsi di dottorato **associati con sede amministrativa diversa da UNIBA**, l'Ufficio ricorda che, a partire dall'A.A. 2020/2021, il Politecnico di Bari ha istituito n. 2 ulteriori corsi di dottorato di ricerca in convenzione con questa Università ed in particolare: Ingegneria e Scienze dell'Aerospazio (sede amministrativa POLIBA) e Industria 4.0 (sede amministrativa POLIBA).

L'Ufficio fa presente che l'Università degli Studi di Foggia, a partire dall'A.A. 2022/2023 ha istituito il corso di dottorato in "Scienze Umanistiche" in convenzione, ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del D.M. n. 226/21, con questa Università; nell'ipotesi in cui questo Consesso dovesse ritenere di dover convenzionarsi con l'Ateneo foggiano, si evidenzia che occorrerà finanziare n. 2 borse di dottorato di ricerca.

Per completezza di informazioni, si rappresenta che questa Università partecipa al corso di dottorato in Psicopatologia e Funzionamento Mentale: Metodi di Ricerca in Ambito Forense - 39° CICLO, con il finanziamento di n. 1 borsa di studio a valere su fondi di progetto del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (prof. Catanesi - prof. Carabellese).

Con nota prot. n. 109229 del 16.05.2023, è stata convocata la Commissione Ricerca per discutere in ordine alla ripartizione delle borse di studio per i corsi di dottorato di ricerca XXXIX ciclo.

Di seguito si riporta il verbale della predetta Commissione:

“Verbale commissione ricerca 17 maggio 2023

Presso il rettorato dell'Università degli Studi di Bari si riunisce la commissione ricerca alle ore 15:00 dopo regolare convocazione con Prot. n. 109229 del 16.05.2023.

Sono presenti il Magnifico Rettore, il Prof. Farinola delegato alla ricerca, il Prof. Giordano responsabile linea di azione al dottorato ricerca ed i componenti senatori Prof. Bertolino, Prof. Mastronuzzi, Prof. Lanubile, dott. De Candia, prof.ssa Gatto, il prof. Peragine, connesso via Teams per motivi di salute, e il dott. Marzo. Assenti giustificati la prof.ssa de Angelis ed il prof. Moro e il dott. M. Scalise. Ai lavori partecipano anche la dott.ssa Agrimi, Direttrice della Direzione Ricerca Terza Missione ed Internazionalizzazione, la dott.ssa Loiudice, Responsabile U.O. dottorato di ricerca assieme alla dott.ssa Del Bene.

Alle ore 15:15 prende la parola il Magnifico Rettore presentando il piano formativo a.a. 23-24. Esso consta di 29 proposte incardinate sull'Università degli Studi di Bari, delle quali 3 riguardano dottorati nazionali, ai quali si aggiunge l'adesione dell'università a 23 dottorati di interesse nazionale e 4 di natura consociata inter-ateneo con il Politecnico di Bari, UniFoggia e Sapienza.

Il Magnifico Rettore ribadisce l'impegno finanziario pari a poco meno di 10 milioni circa ma invita la Commissione ad una attenta valutazione delle progettazioni con riferimento ai criteri AVA 3 e in una ottica di una sostenibilità che nel medio periodo non potrà più avvalersi della significativa quota di finanziamenti PNRR.

Per l'a.a. 23-24 gli organi si sono già espressi sulla partecipazione a tutti quei DIN sui quali sono arrivate manifestazioni di interesse da parte dei dipartimenti dell'Università, e chiede di porre particolare attenzione sui DIN con sede amministrativa Bari, in termini di risorse economiche e soprattutto umane richieste.

Al termine dell'intervento del Magnifico Rettore prende la parola il prof. Giordano che presenta il numero di manifestazioni di interesse arrivate agli uffici sulle linee DM 118/23 (PNRR; Pubblica Amministrazione, Patrimoni Culturali e Transizioni Digitali ed Ambientali) e DM 117/23.

Per quanto riguarda il DM 117/23, alla data del 17 maggio, si contano 53 manifestazioni di interesse, ben al di sotto della capienza ministeriale di 428 posizioni a disposizione.

Per quanto riguarda il DM 118/23 le manifestazioni di interesse complessive per ogni linea di azione sono le seguenti:

- 131 per la misura Ricerca PNRR
- 59 per la misura PA
- 29 per la misura Patrimoni Culturali
- 18 per la misura Transizioni Digitali

La ripartizione per ciascun dottorato di ricerca è invece la seguente:

Nome	DM118				DM 117
	Manifestazione PNRR	Manifestazioni di Interesse PA	Manifestazioni Patrimoni Culturali	Transizioni Digitali	
BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	11	5	1	2	8
BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	16	0	0	1	3
DIGITAL INNOVATION AND E-HEALTH	3	1	0	1	1
DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI	3	2	0	0	0
DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO	2	2	3	2	1
DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE NELLE SOCIETA' IN TRANSIZIONE	3	2	0	1	0
ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0	6	0	0	0
ECONOMIA E MANAGEMENT	3	0	0	0	1
FISICA	5	0	1	0	2
GENDER STUDIES	9	8	3	2	3
earthcare	14	7	1	0	3
GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	5	4	0	0	4
INFORMATICA E MATEMATICA	2	0	1	0	2
LETTERE, LINGUE E ARTI	6	7	3	4	0
METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE - METABOLISMO, INVECCHIAMENTO E MEDICINA SOCIALE	3	0	0	0	1
NEUROSCIENZE APPLICATE	5	0	0	0	0
PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE	0	0	11	0	0
PROPOSTA DOTTORATO IN LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL)	0	1	0	1	0
PROPOSTA DOTTORATO IN SCIENZE CLINICHE INTERNISTICHE, CHIRURGICHE ED OSTETRICHE VETERINARIE	4	0	0	0	0
PROPOSTA DOTTORATO IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO - SPSS	3	8	1	0	0
SANITA' ANIMALE E ZONOSI	0	0	0	0	1
SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA	4	1	0	0	1
SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	8	0	2	1	7
SCIENZE DEL FARMACO	5	0	0	1	4
SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI	2	1	0	0	3
SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	2	0	0	1	0
TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI - TESSMED	6	0	0	1	5
TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	4	0	0	0	0
	131	59	29	18	53

La Commissione, analizzate le progettualità secondo i criteri individuati nella seduta precedente, le approva.

Preliminarmente la Commissione concorda su alcuni principi base relativi alla attribuzione delle borse:

- *E' ritenuto opportuno assicurare il non superamento della soglia di risorse messe a bilancio*
- *Alla luce della significativa numerosità delle richieste relative al DM 118/23 nell'ambito "Ricerca PNRR", si ritiene di portare le chieste provenienti dai progetti PNRR nell'alveo delle stesse progettualità.*

In merito ai criteri di ripartizione delle borse DM 118/23 "Ricerca PNRR", la Commissione concorda nel valutare la mediana del numero delle manifestazioni (ad

eccezione dei Dottorati Nazionali con sede amministrativa a Bari), pari a 3, e non applicare alcun taglio su quei corsi di dottorato che hanno inviato un numero di manifestazioni minore o uguale a 3. Mentre per quei dottorati per i quali questo numero risulta superiore si è applicato un taglio superiore al 50%.

Per quanto riguarda le richieste su Patrimoni culturali, si è proceduto con un trasferimento di 5 richieste di PASAP sulla linea PA ed ulteriori richieste anche per quanto riguarda il dottorato DIN Earth Care. Anche la linea Transizione Digitale ha visto piccoli interventi di ottimizzazione cercando di gratificare questo tipo di progettualità su dottorati maggiormente interdisciplinari.

Sono state assegnate 3 borse a Fisica e 3 a Gestione perché in convenzione rispettivamente con INFN e POLIBA rispettivamente.

Inoltre, per quanto riguarda la partecipazione ai DIN con sede amministrativa diversa da UNIBA, si rappresenta che il Senato Accademico ed il CDA, rispettivamente nelle sedute del 28 Aprile 2023 e 2 Maggio 2023 hanno deliberato l'adesione ai DIN per i quali sono pervenute le manifestazioni da parte delle sedi amministrative. In particolare, dei 23 DIN, la CR propone che il finanziamento della borsa sia a valere su bilancio di ateneo per 19 DIN. I rimanenti 4, con sedi IUSS Pavia, Federico II Univ, di Pisa e campus Biomedico, finanzieranno la partecipazione con budget di progetti PNRR, come da tabella di seguito riportata.

Proposte dottorato nazionale 39° ciclo sede amministrativa diversa da Uniba							
N.	Corso		Sede amministrativa/Università	Referenti Uniba	Dipartimento UNIBA	Nr borse	Fonte di finanziamento
1	Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico - National PhD course in Sustainable Development and Climate Change (SDC)	NAZIONALE	Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia	Corrado Crocetta	Ricerca e Innovazione Umanistica	2	2 GRINS
				Angela Stefania Bergantino, Paola Perchinunno	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	1	1 non assegnata nel 38 ciclo a DIN su Bilancio di Ateneo
2	Learning Sciences and Digital Technologies	NAZIONALE	Università di Modena e Reggio Emilia	Eleonora FAGGIANO,	Matematica,	1	ATENEO
				Veronica Rossano, Teresa Roselli	Informatica		
3	Intelligenza Artificiale - Area Società	NAZIONALE	Università di Pisa	Rosa Lanzilotti, Giovanni Semeraro, Michelangelo Ceci, donato malarba, Nicole Novielli	Informatica	3	progetto PNRR-PE FAIR
4	Scienze Motorie e Sport	NAZIONALE	Università degli Studi di Verona	Francesco Fischetti	Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze «DiBrain»	1	ATENEO
5	Studi Religiosi (DREST)	NAZIONALE	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia	Immacolata Aulisa	Ricerca e Innovazione Umanistica	1	ATENEO
6	Space Science and Technology* (SST)	NAZIONALE	Università degli Studi di Trento	Domenico Capolongo	Scienze della Terra e Geoambientali	1	ATENEO
7	Inclusione e innovazione sociale. Sfide per le società contemporanee	NAZIONALE	Università degli Studi di Milano La Statale	Pierdomenico Logroscino	Economia, Management e Diritto dell'Impresa	1	ATENEO
8	Medicina dei Sistemi	NAZIONALE	Università degli Studi di Milano	Graziano Pesole	Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente	1	ATENEO
9	Food Science, Technology and Biotechnology	NAZIONALE	Università di Torino	Fabio Minervini, Maria De Angelis, Massimiliano Renna, Monica Santamaria, Antonella Pasqualone, Francesco Caponio, Carmine Summo, Pasquale Filannino	Scienze del Suolo e degli Alimenti	1	ATENEO
10	Catalisi	NAZIONALE	Università degli Studi di Perugia	Vito Capriati, Renzo Luisi	Farmacia-Scienze del Farmaco	1	ATENEO
				Angela Dibenedetto, Angela Punzi, Antonio Monopoli	Chimica		
11	Cybersicurezza	NAZIONALE	Scuola IMT Alti Studi Lucca	Annalisa Appice e Danilo Caivano	Informatica	1	ATENEO
12	Intelligenza Artificiale - Area Salute e Scienze della Vita	NAZIONALE	Università Campus Bio-Medico di Roma	Donato Impedovo	Informatica,	1	progetto PNRR-PE FAIR
				Giulio Pergola	Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain)	1	FINANZIATA DA ASSOCIAZIONE ITALO FRANCESE
13	Blockchain e Distributed Ledger Technology	NAZIONALE	Università degli Studi di Camerino (UNICAM) -	Cataldo Pulvento	Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti - DISSPA	1	ATENEO
14	Heritage Science	NAZIONALE	Università La Sapienza di Roma	Giulio Volpe	Ricerca e Innovazione Umanistica	1	ATENEO
15	Immagine, linguaggio, figura: forme e modi della mediazione	NAZIONALE	Università degli Studi di Milano Statale	Iulia Ponzio	Ricerca e Innovazione Umanistica	1	ATENEO
16	Life course research	NAZIONALE	università degli Studi di Firenze	Anna Paterno, Maria Carella	Scienze Politiche	1	ATENEO
17	Scientific, Technological and Social Methods Enabling Circular Economy	NAZIONALE	Università di Padova	Mariantonietta Intontiti/Lucia Curri	Economia e Finanza/Chimica	1	ATENEO
18	Processi e tecnologie fotoindotti	NAZIONALE	Università di Perugia	Farinola/catucci/istoriti	Chimica	1	ATENEO
19	Teaching and learning sciences: inclusion, technologies, educational research and evaluation	NAZIONALE	Università di Macerata	Rosa Gallelli	Forpsloom	1	ATENEO
20	Approcci one health per il contrasto delle malattie infettive emergenti	NAZIONALE	Università di Pavia	Domenico Otranto	Medicina Veterinaria	1	ATENEO
21	RNA Therapeutics and gene therapy	NAZIONALE	Università Federico II	Grazia Paola Nicchia, Loreto Gesualdo	Medicina di precisione e rigenerativa e area Jonica DIMEPREJ, Farmacia scienze del farmaco, interdisciplinare di medicina Bioscienze biotecnologie e biofarmaceutica	3	PROGETTO CN3
22	Scienze polari	NAZIONALE	Università di Venezia	Giuseppe Mastronuzzi	Scienze della terra e Geoambientali	1	ATENEO
23	Tecnologie avanzate per la fisica e l'astrofisica	NAZIONALE	Università di Padova	Salvatore My	Fisica	1	ATENEO
						30	19 a valere su bilancio di ateneo, 11 su fonte di finanziamento differente

Infine, la Commissione ha ipotizzato di distribuire le borse a valere su bilancio di ateneo in accordo ai seguenti criteri:

- Parziale compensazione per quei dottorati che hanno subito un taglio numerico importante
- Sostenere ricerca non appartenente a progettualità PNRR
- Sostenere i dottorati nazionali
- Valutazione dello storico relativo all'assegnazione borse
- Mantenere credibile la sostenibilità del dottorato mettendo un punto di attenzione sulla crescita percentuale rispetto all'a.a. 22-23.

Infine, la commissione unanimemente solleva come criticità quella relativa a quei dottorati a bassa o nulla numerosità di manifestazioni di interesse e che pertanto richiedono un esclusivo finanziamento a valere su bilancio di ateneo per la propria sostenibilità. La

commissione rimarca che in tali casi si potrebbe anche pensare ad una fusione in altri dottorati di area o multidisciplinari con la conseguente creazione di curricula specifici.

Dopo lunga discussione, si perviene alla tabella conclusiva seguente e si decide di aggiornarsi direttamente in senato accademico il giorno 23 maggio 2023 che si riporta di seguito.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

S.A. 23.05.2023/p.9

1	Nome	Bilancio di Ateneo	DM118										DM 117	Progetti PNRR	totali	STORICO ASSEGNATE	STORICO ATTRIBUITE	
			UNIBA	Manifestazione PNRR	Ipotesi Ripartizione PNRR CR	Ipotesi Ripartizione PNRR 50%	Manifestazioni di Interesse	Ipotesi Ripartizione PA	Manifestazioni Patrimoni Culturali	Ipotesi Ripartizione Patrimoni Culturali	Transizioni Digitali	Ipotesi Ripartizioni Transizioni Digitali						
3	BIODIVERSITA', AGRICOLTURA E AMBIENTE	1	11	4	6	5	5	1	0	2	1	8	19	9	9	211%		
4	BIOSCIENZE E BIOTECNOLOGIE	2	16	6	8	0	0	0	0	1	1	3	15	8	7	188%		
5	DIGITAL INNOVATION AND E-HEALTH		3	3	2	1	1	0	0	1	1	1	11					
6	DIRITTI E TUTELE NEI MERCATI GLOBALIZZATI	1	3	3	2	2	2	0	0	0	0	0	6	8	8	75%		
7	DIRITTI, ECONOMIE E CULTURE DEL MEDITERRANEO		2	2	1	2	3	3	1	2	1	1	8	10	10	80%		
8	DIRITTI, ISTITUZIONI E GARANZIE NELLE SOCIETA' IN TRANSIZIONE	1	3	3	2	2	2	0	0	1	1	0	7	5	5	140%		
9	ECONOMIA E FINANZA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE		0	0	0	6	6	0	0	0	0	0	6	10	10	60%		
10	ECONOMIA E MANAGEMENT		3	3	2	0	0	0	0	0	0	1	7	6	6	117%		
11	FISICA	3	5	3	3	0	0	1	1	0	0	2	10	9	9	111%		
12	GENDER STUDIES	3	9	5	5	8	8	3	1	2	1	3	21	8	8	263%		
13	MANAGEMENT OF EARTH PROCESSES, RESOURCES AND RISKS FOR A RESILIENT SOCIETY (EarthCare)	3	14	5	7	7	10	1	0	0	0	3	21	6	6	350%		
14	GESTIONE SOSTENIBILE DEL TERRITORIO	3	5	2	3	4	4	0	0	0	0	4	13	11	11	118%		
15	INFORMATICA E MATEMATICA		2	2	1	0	0	1	1	0	0	2	11	11	9	100%		
16	LETTERE, LINGUE E ARTI	1	6	3	3	7	7	3	1	4	2	0	14	7	7	200%		
17	METABOLISM, AGING AND SOCIAL MEDICINE - METABOLISMO, INVECCHIAMENTO E MEDICINA SOCIALE		3	3	2	0	0	0	0	0	0	1	4	4	3	100%		
18	NEUROSCIENZE APPLICATE		5	3	3	0	0	0	0	0	0	1	4	4	4	100%		
19	PATRIMONI ARCHEOLOGICI, STORICI, ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI MEDITERRANEI: SISTEMI INTEGRATI DI CONOSCENZA, PROGETTAZIONE, TUTELA E PATRIMONI STORICI E FILOSOFICI PER UNA INNOVAZIONE SOSTENIBILE	3	0	0	0	6	11	5	0	0	0	14	15	15	93%			
20	PROPOSTA DOTTORATO IN LEADERSHIP, EMPOWERMENT, AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL)	1	3	3	2	4	4	2	1	0	0	3	12	14	14	86%		
21	PROPOSTA DOTTORATO IN SCIENZE CLINICHE INTERDISTIC, CHIRURGICHE ED OSTETRICHE VETERINARIE	2	0	0	0	1	1	0	0	1	1	0	4					
22	PROPOSTA DOTTORATO IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO - SPSS	1	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	3					
23	PROPOSTA DOTTORATO IN SCIENZE POLITICHE E SOCIALI PER LA SICUREZZA E LO SVILUPPO - SPSS		3	3	2	8	8	1	0	0	0	0	11					
24	SANITA' ANIMALE E ZOOLOGIA	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	6	6	50%		
25	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA CLINICA E ONCOLOGIA		4	2	2	1	1	0	0	0	0	1	4	5	5	80%		
26	SCIENZE CHIMICHE E MOLECOLARI	2	8	3	4	0	1	2	1	1	7	15	9	9	167%			
27	SCIENZE DEL FARMACO		5	3	3	0	0	0	0	1	1	4	9	7	7	129%		
28	SCIENZE DEL SUOLO E DEGLI ALIMENTI		2	2	1	1	1	0	0	0	0	3	6	7	7	86%		
29	SCIENZE DELLE RELAZIONI UMANE	1	2	2	1	0	0	0	0	1	1	0	4	5	5	80%		
30	TECNOLOGIE SOSTENIBILI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI MEDICINALI E DIAGNOSTICI - TESSMED		6	3	3	0	0	0	0	1	1	5	9	6	5	150%		
31	TRAPIANTI DI TESSUTI ED ORGANI E TERAPIE CELLULARI	1	4	2	2	0	0	0	0	0	0	0	3	7	7	43%		
32	3 I4.0 (POLIBA) 3 Ing. e Scienze Aerospaziali (POLIBA), 2 Studi Umanistici (UNIFG)	8																
33	19 DIN	19																
34	Cofinanziamento per 2 GRINS (IUSS Pavia) + 4 FAIR (AI Pisa e AI Campus BIO) + 3 RNA (FEDERICO II)	3																
35		61	131	75	72	59	70	29	12	18	13	53	274					

La commissione si scioglie alle ore 20:00.
 Il resp. della linea di azione al dottorato di ricerca
 F.TO Prof. Francesco Giordano”

A completamento delle informazioni si fa presente che, con nota Prot. n. 1487 - III/13 del 20.05.2023, il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha trasmesso, a integrazione di quanto precedentemente inviato, una ulteriore manifestazione di interesse per il corso di dottorato in LEADERSHIP, EMPOWERMENT AND DIGITAL INNOVATION IN EDUCATION AND LEARNING (LEDIEL).

Tenuto conto di quanto esposto, l'Ufficio ha provveduto a predisporre le bozze di convenzione da far sottoscrivere agli Enti che intendano partecipare ad uno dei Dottorati di Interesse Nazionale (DIN) (allegato 1) con relativo accordo di contitolarità (allegato 2) ovvero a dottorati associati (allegato 3) con sede amministrativa UNIBA.

Inoltre, per quanto attiene il D.M. n. 117/23, l'Ufficio fa presente che ai fini del cofinanziamento da parte delle Imprese è necessario sottoscrivere la convenzione atta a stabilire i reciproci rapporti con le aziende. A tal fine, la CRUI ha trasmesso la relativa bozza di convenzione (allegato 4); in merito, si rappresenta che la prof.ssa Vessia, con mail del 22.05.2023, ha precisato che il testo è definitivo ed è stato condiviso al tavolo di negoziazione a livello nazionale da CODAU, NETVAL e Confindustria.””

Gli schemi di Convenzione da far sottoscrivere agli Enti che intendano partecipare ai Dottorati di interesse nazionale, con relativo accordo di contitolarità, ovvero ai Dottorati associati con sede amministrativa UniBA, nonché, per quanto attiene al D.M. n. 117/2023, la bozza di Convenzione atta a stabilire i reciproci rapporti con le imprese co-finanziatrici, già condivisa al tavolo di negoziazione a livello nazionale da CODAU, NETVAL e Confindustria, sono già stati posti a disposizione dei senatori accademici attraverso la pubblicazione nell'apposita area riservata.

Il prof. Giordano illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, soffermandosi sui lavori della *Commissione Ricerca*, la quale, nella riunione del 17.05.2023, sulla scorta di alcuni principi base di distribuzione delle borse, nonché di appositi criteri per la ripartizione delle borse a valere sul bilancio di Ateneo, che passa ad enunciare, ha elaborato la surriportata proposta di distribuzione delle borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024.

Al termine dell'illustrazione del prof. Giordano, il Rettore, nel rivolgere sentiti ringraziamenti ed elogi allo stesso docente e alla Commissione Ricerca per l'egregio lavoro svolto, riassume gli interventi posti in campo da questa Amministrazione in materia di dottorato, strategicamente caratterizzati da un importante investimento sul bilancio di Ateneo, unitamente ai finanziamenti sulle misure ministeriali e al contributo di sempre più numerose imprese del territorio, a conferma dell'impegno a favore di uno strumento fondamentale per la crescita delle competenze necessarie allo sviluppo del Paese. Per il prossimo anno accademico, questa Università metterà a disposizione una ricca offerta di borse di dottorato di ricerca. Ricca per numero, superando il già considerevole numero di borse dell'anno scorso (254) e per tematiche, che spaziano dai temi a forte vocazione scientifico-tecnologica, alla ricerca di base, ad ambiti relativi alla transizione digitale ed

ambientale, all'innovazione nella pubblica amministrazione, al patrimonio culturale sino a progettualità più orientate alla ricerca applicata e con l'obiettivo di potenziare competenze di alto profilo in ambito industriale. Egli plaude, d'altra parte, all'azione sinergica avviata con e dalle imprese del territorio, che hanno lavorato assieme rendendo possibile una programmazione così complessa e articolata, aumentando, nel corso degli anni, le opportunità di accesso all'alta formazione e garantendo l'implementazione delle attività di ricerca e di innovazione, leve imprescindibili per lo sviluppo e la crescita del Paese.

Il Rettore, nel confermare l'impegno di questa Amministrazione a favore di uno strumento di fondamentale importanza per l'acquisizione di conoscenze necessarie ai succitati fini, quale terzo livello della formazione universitaria e al contempo primo livello di trasferimento dell'innovazione, evidenzia che si terrà conto delle esigenze rappresentate, mostrandosi disponibile ad operare spostamenti/correttivi/compensazioni, funzionali ad un ottimale temperamento delle stesse nell'ambito delle risorse disponibili, in una visione d'insieme.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, vengono da più parti rivolti sentiti ringraziamenti al Rettore, ai proff. Farinola e Giordano e alla *Commissione Ricerca*, per l'egregio lavoro svolto nell'ottica di consolidare il numero e la qualità dei dottorati di ricerca con ampio apprezzamento per la politica virtuosa posta in essere dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che conferma l'impegno ad investire sulla formazione e la ricerca, così come viene valutata con favore la crescita del numero di borse finanziate dall'esterno.

In particolare, tra gli altri:

- il prof. Peragine evidenzia il dato dei dottorati di ricerca che prevedono un contributo ministeriale a fronte di *partnership* con la Pubblica Amministrazione o imprese, quale significativa opportunità non solo in termini economici, di sostegno finanziario ai percorsi di dottorato, ma anche di contributi qualitativi. Egli partendo dall'esempio del Corso di dottorato in "*Economia e Finanza delle Amministrazioni pubbliche*", imperniato sui percorsi di ricerca del settore pubblico locale, quale vocazione naturale che è stata oggetto di un'operazione di riequilibrio lo scorso anno, evidenzia la difficoltà di mantenere un taglio di ricerca metodologica pura/di base per le scienze sociali, nell'ambito dell'interazione con le amministrazioni pubbliche e/o imprese private, rispetto alle quali il Dipartimento di Economia e Finanza ha selezionato quelle con cui il rapporto

- è stato virtuoso, puntando a forme di contributo libero, che consentono maggiori investimenti sulla formazione. Egli, pertanto, pur condividendo il lavoro svolto dalla Commissione e sposandone la filosofia, rileva l'opportunità di istituire, accanto alle sei borse che provengono dalle manifestazioni di interesse pubbliche, qualche ulteriore borsa "di natura libera", a valere su fondi di Ateneo, a favore di percorsi inerenti esclusivamente la ricerca di base;
- vi si associano la prof.ssa Candela, che svolge considerazioni sui dottorati di ricerca del Dipartimento di Matematica, le cui borse sono già incardinate quanto a tematiche; il prof. Lagioia, per il quale le diverse ipotesi di ricerca nascono in qualche modo già etichettate, condizionando le possibilità di sviluppo del dottorato, mentre sarebbe opportuno pensare a posizioni che possano liberamente intercettare le esigenze di tutte le aree del dottorato, con particolare riferimento a quei casi in cui vi è una forte componente multidisciplinare ed il prof. Decaro, che sottolinea come l'attivazione di dottorati di ricerca non dovrebbe determinare una scarsa agibilità, manifestando preoccupazione per il corso di dottorato di nuova attivazione, nell'ambito del Dipartimento di medicina Veterinaria, che nasce dal contributo dei docenti clinici veterinari del DiMePre-J, a supporto del pronto soccorso veterinario. Di qui la richiesta di dedicare un investimento aggiuntivo, portando possibilmente il dottorato a quattro borse;
 - il prof. Bertolino, pur condividendo il contenuto delle precedenti richieste, da rimettere, a suo avviso, al Consiglio di Amministrazione, per competenza, rimarca il ruolo fondamentale di questo Consesso nell'attenzione tutti i corsi di dottorato, ferme restando le opportunità finanziarie stanziare dai DD.MM. n. 117 e n. 118, che sono vincolate ma rispondenti a precise scelte strategiche del Ministero e volte a favorire le collaborazioni con la Pubblica Amministrazione e con le imprese. Un'evoluzione che impone grande attenzione sulle ricadute anche in termini di programmazione dell'offerta formativa;
 - il prof. Mastronuzzi, in qualità di componente la Commissione Ricerca, evidenzia che il principio cardine fissato dalla stessa è stato quello di riuscire a rientrare nel *budget*, cercando di rendere disponibili borse in favore di scuole di dottorato, ricordando che questo Ateneo conta 19 Dipartimenti e 24 Scuole di dottorato. Detta suddivisione implica una parcellizzazione delle risorse, perché nel distribuire a tutti, alcuni potrebbero essere premiati a scapito di altri, mentre una aggregazione delle scuole di dottorato favorirebbe un maggior soddisfacimento delle richieste. Al riguardo, egli specifica come siano state numerose le borse distribuite derivanti dalle risorse libere poste a disposizione

- dall'Ateneo, ricordando la politica di *favor* verso tutti anche al fine di incentivare chi, per svariati motivi, non fosse riuscito ad intercettare l'interesse da parte di enti esterni;
- il prof. Pardolesi, dopo aver richiamato il dato relativo al corso di dottorato in “*Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo*”, fino all'anno scorso da egli stesso coordinato, con due borse in meno rispetto al passato, evidenzia come detta contrazione non possa essere considerata penalizzante, ma quale politica strategica di UniBa nel lungo periodo, a favore della creazione di altri dottorati nell'ottica del rafforzamento dell'offerta formativa dottorale complessiva;
 - il prof. Ponzio prospetta possibili criticità nella gestione dei dottorati nazionali con le attuali risorse disponibili nel Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
 - il prof. Palmieri, dopo aver svolto considerazioni di carattere generale rispetto alla modalità di classificazione dei dati, con particolare riferimento alla tabella riportata nella relazione istruttoria, recante dati di differente tipologia, rileva l'esigenza, rispetto alle prerogative del Senato Accademico, di stimolare l'interesse delle imprese, cercando di promuovere e favorire l'incremento del numero dei dottorati e del numero delle borse a disposizione dei dottorati già esistenti. Egli osserva, altresì, come buona parte delle borse di Ateneo, fatte salve le quote di cofinanziamento, sia destinata ai dottorati di interesse nazionale, che pur rappresentando un'opportunità, non dovrebbero avere ricadute distorsive sulla capacità di ricerca di alcune aree a scapito di altre.
- Rispetto, inoltre, al dato che i dottorati nazionali prevedano un referente, che quasi sempre è una persona di riferimento già in evidenza nell'ambito dei progetti PNRR, egli invita a riflettere sulla modalità con la quale lo stesso si possa interfacciare con l'Università, posto che il bando è costruito su base nazionale, così come sulla gestione del relativo rapporto e sulla struttura di riferimento, paventando una logica di mancato controllo della gestione delle borse e delle modalità di impiego, profili che questo Consesso è chiamato ad attenzionare, considerato che le risorse di che trattasi potrebbero ritornare utili alle esigenze generali, più che a quelle particolari. Ed invero, la dimensione dell'investimento è tale da dover essere necessariamente ricompresa in un piano strategico. Egli, infine, senza contestare la distribuzione delle borse *de quibus*, suggerisce, per il futuro, di procedere attraverso una gestione differenziata di misure dalle caratteristiche diverse senza quale sembra difficilmente comprensibile il senso politico dell'operazione;

- la prof.ssa De Angelis reputa che la strategia di Ateneo debba essere integrata con quella delle imprese, nell'ambito della partecipazione ai progetti relativi ai dottorati nazionali;
- il prof. Mastronuzzi evidenzia l'orientamento della Commissione volto a sostenere, sia la partecipazione ai dottorati nazionali in altre sedi, a garanzia di una maggiore visibilità verso l'esterno, che i dottorati locali, in quanto capaci di attrarre l'interesse del territorio nazionale, sottolineando come quella dei dottorati nazionali sia una sfida da cogliere con una politica coraggiosa, posto che consente di intercettare risorse da parte di enti di ricerca sul territorio nazionale, determinando una competizione nazionale, nella quale è importante esserci;
- il prof. Decaro, ferma restando l'importanza strategica dei dottorati nazionali, chiede chiarimenti in ordine al criterio di assegnazione delle borse PNRR, con particolare riferimento al metodo utilizzato relativamente all'attribuzione di n. 3 borse a chi ne abbia presentante in numero di 3, a fronte della decurtazione di n. 2 a chi ne abbia presentate n. 4, cui replicano: il prof. Bertolino, che specifica il metodo delle "mediane" utilizzato dalla Commissione, in considerazione della sproporzione tra dottorati che richiedevano numeri elevati, ragionando in termini di prolificità di borse e altri i cui numeri erano esigui, ragionando in termini di potenziale numerosità ed il prof. Lanubile, che richiama l'attenzione sul dato riportato nella colonna delle "borse libere", posto che il taglio lineare al 50%, da quattro a due borse, è in parte compensato dall'assegnazione di una borsa libera, con conseguente incremento del n. totale delle borse.

Il Rettore, nel tirare le fila della discussione, invita i presenti a ragionare in termini prospettici sulla politica di Ateneo da portare avanti, ricordando il proprio iniziale scetticismo sui dottorati nazionali con particolare riferimento a taluni profili, quali il funzionamento negli anni a venire, la gestione di tante sedi, la copertura didattica in termini di docenza, che è stato smentito dal fermento ed entusiasmo sviluppatosi invece sul tema. Egli, nel sottolineare che questa Università ha l'obbligo di bilanciare la ricerca di base/metodologica con la ricerca applicata - su cui il sistema universitario va inclinandosi, ricorda che la Commissione ha lavorato con la massima serenità, cercando di elaborare un metodo di lavoro e soprattutto di garantire una possibilità di ampliamento dell'offerta formativa dottorale, nel pieno rispetto delle proprie prerogative.

Egli, tuttavia, prospetta la possibilità, su delibera del Consiglio di Amministrazione, di impegnare ulteriori risorse di Ateneo per aumentare le borse di ricerca, indirizzandole a

sostegno di percorsi dottorali, per loro natura, inerenti la ricerca di base e/o di stampo metodologico.

Alle ore 20,00, escono i proff. Leonetti, Catanesi e Ponzio.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, il prof. Bertolino, pur condividendo teoricamente la linea tracciata dal Rettore, esprime la preoccupazione che l'aggiunta di borse libere possa comportare il rischio di perdere finanziamenti sulle altre due linee di ricerca di cui ai succitati Decreti Ministeriali nn. 117 e 118/2023, cui si unisce il prof. De Candia, che sottolinea come a fronte di alcuni dottorati indirizzati verso la ricerca di base, che hanno subito uno spostamento rispetto al ciclo precedente, scendendo al di sotto del 100%, ve ne siano altri che hanno visto incrementi piuttosto rilevanti, ritenendo che, onde non gravare eccessivamente sul bilancio di Ateneo e disporre di risorse adeguate, nell'ottica di una migliore programmazione futura, si potrebbe definire un *budget* per colmare quei dottorati con una minore attribuzione di borse rispetto al passato, nell'ottica di una sostenibilità che nel medio periodo non potrà più avvalersi della significativa quota di finanziamenti PNRR, facendo emergere una situazione effettiva e non "dopata" dagli attuali interventi, tanto efficaci quanto incerti sugli sviluppi futuri; la prof.ssa Candela ribadisce la proposta di implementare le risorse di Ateneo nell'immediato, anche per non disattendere le promesse rivolte agli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea magistrale, di poter lavorare tanto nel mondo dell'industria con acquisizione di ulteriori competenze, quanto nell'ambito della ricerca pura, evitando fenomeni di dispersione studentesca, mentre il prof. Decaro propone di garantire la sopravvivenza dei dottorati con tre borse, incrementandole a quattro, ricordando che un motivo della contrazione delle borse, in questi ultimi anni, è stato anche quello di una scelta di tipo numerico, posto che le borse con progetto hanno un cofinanziamento e hanno numeri più elevati rispetto a quelli delle borse libere e, pertanto, nel momento in cui si sceglie di finanziare una borsa libera, si rinuncia a finanziarne due legate al cofinanziamento di progetto; il prof. Palmieri ribadisce la necessità di ragionare in modo strategico e prospettico, differenziando tra borse di Ateneo cosiddette libere e borse vincolate, nell'ottica di una visione complessiva, privilegiando lo storico e favorendo un'adeguata politica di incentivazione dei dottorati innovativi/industriali; il prof. Palazzo è del parere che vadano privilegiati i dottorati con sede diversa da quella barese, non potendosi sottacere che una borsa di dottorato industriale potrebbe anche produrre un'ottima ricerca di base.

Al termine del dibattito, il Consesso converge sulla proposta volta a proporre al Consiglio di Amministrazione di destinare ulteriori risorse di Ateneo ai corsi di dottorato, per

il XXXIX ciclo, per aumentare il numero delle borse di ricerca, indirizzandole a sostegno di percorsi dottorali, per loro natura, inerenti la ricerca di base e/o di stampo metodologico, dando mandato al Rettore di perfezionare l'impianto distributivo in termini di possibili integrazioni/correttivi derivanti dalle interlocuzioni ancora in corso con i partner industriali e le realtà aziendali interessate con la finalità di contemperare le esigenze con un ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

Il Consesso converge, altresì, sulla proposta del Rettore di avviare, in prospettiva, in seno alla Commissione Ricerca, il dibattito sulla volontà di questa Università di favorire e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dottorale, anche attraverso la possibile delineazione di linee guida.

Il Rettore, nel ringraziare i proff. Giordano e Farinola, che escono dalla sala di riunione, nonché tutti gli intervenuti per i preziosi spunti di riflessione offerti alla discussione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.	x		26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.	x		30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.	x		31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Dottorato di Ricerca:

- con nota, prot. n. 3992 del 02.03.2023, il MUR dava comunicazione dell'apertura, dal 06.03.2023 al 05.06.2023, della piattaforma informatica per la presentazione delle proposte di accreditamento dei corsi di dottorato XXXIX ciclo, secondo una procedura volta a coniugare le esigenze dell'ordinario accreditamento dei corsi di dottorato con la necessità di dare attuazione ai DD.MM. 2 marzo 2023, nn. 117 e 118, con i quali si è provveduto a ripartire i finanziamenti per le borse di dottorato a valere sulle misure di investimento M4C1-Inv. 3.4, M4C1-Inv. 4.1 e M4C2-Inv. 3.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- con nota, prot. n. 86229 del 05.04.2023, l'Ufficio istruttore trasmetteva ai Coordinatori le indicazioni operative e temporali, nonché i *format* delle manifestazioni di interesse e delle lettere di intenti relative alle borse di studio di cui ai DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023, indicando il 26.04.2023 quale termine ultimo per la trasmissione di tutta la documentazione relativa ai corsi di dottorato XXXIX ciclo;
- a tale ultima scadenza, pervenivano n. 28 proposte, a cui si è aggiunta la proposta del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali di istituzione del Dottorato di interesse nazionale in *"Earth Processes and Management of resources and risk for a resilient society and territory"* con sede amministrativa presso questa Università;
- con delibera del 02.05.2023, il Consiglio di Amministrazione approvava la proposta della Commissione Ricerca, formulata nella riunione del 27.04.2023, relativamente alla scheda di valutazione e relativi criteri di ripartizione per i dottorati di ricerca del XXXIX ciclo, nonché l'adesione a n. 24 Dottorati di interesse nazionale con sede amministrativa diversa da UniBA, per il medesimo ciclo, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di finanziamento di borse di studio, presentate dai Dipartimenti coinvolti e da attribuire ai Dottorati di interesse nazionale, sarebbero state ricomprese nella proposta distributiva, potendo gravare anche sui DD.MM. n. 117/2023 e n. 118/2023;
- la Commissione Ricerca ha elaborato una proposta distributiva delle borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, come da verbale relativo alla riunione del 17.05.2023;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 *"Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati"*;
- il D.M. 22 marzo 2022, n. 301 recante *"Linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca ai sensi dell'art.4, comma 3 del Regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226"*;

- il D.M. 2 marzo 2023, n. 117 *“Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese”*;
- il D.M. 2 marzo 2023, n. 118 *“Riparto delle borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria, che:

- i corsi di dottorato con sede amministrativa presso questa Università risultano essere n. 29 (n. 21 organizzati in forma non associata; n. 4 organizzati in forma associata; n. 1 Dottorato industriale in forma associata ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 226/2021; n. 3 Dottorati di interesse nazionale in forma associata ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 226/2021);
- per quanto attiene ai corsi di dottorato associati con sede amministrativa diversa da UniBa, questa Università partecipa in convenzione, dall'a.a. 2020/2021, a n. 2 corsi di dottorato istituiti dal Politecnico di Bari e, dall'a.a. 2022/2023, ad un corso di dottorato istituito dall'Università degli Studi di Foggia;
- per quanto attiene ai corsi di dottorato nazionale con sede amministrativa diversa da UniBA, dei n. 24 corsi approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, questa Università partecipa al corso in *“Psicopatologia e Funzionamento mentale: metodi di ricerca in ambito forense”* con il finanziamento di n. 1 borsa di studio a valere su fondi di progetto del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (prof. Catanesi – prof. Carabellese);

VISTA

la proposta di distribuzione delle borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024, formulata dalla Commissione Ricerca, nella suddetta riunione del 17.05.2023;

VISTE

le bozze di Convenzione da far sottoscrivere agli Enti che intendano partecipare ai Dottorati di interesse nazionale, con relativo accordo di contitolarità, ovvero ai Dottorati associati con sede amministrativa UniBA, nonché, per quanto attiene al D.M. n. 117/2023, la bozza di Convenzione atta a stabilire i reciproci rapporti con le imprese co-finanziatrici, già condivisa al tavolo di

- negoziazione a livello nazionale da CODAU, NETVAL e Confindustria;
- UDITA l'illustrazione del Responsabile della Linea di azione relativa al Dottorato di ricerca, prof. Francesco Giordano;
- SENTITO il dibattito e condiviso l'orientamento teso a proporre al Consiglio di Amministrazione di impegnare ulteriori risorse di Ateneo per aumentare il numero delle borse di ricerca, indirizzandole a sostegno di percorsi dottorali, per loro natura, inerenti la ricerca di base e/o di stampo metodologico, dando mandato al Rettore di perfezionare l'impianto distributivo in termini di possibili integrazioni/correttivi derivanti dalle interlocuzioni ancora in corso con i partner industriali e le realtà aziendali interessate con la finalità di contemperare le esigenze con un ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
- RITENUTO infine, opportuno, in prospettiva, avviare, in seno alla Commissione Ricerca, il dibattito sulla volontà di questa Università di favorire e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dottorale anche attraverso la possibile delineazione di linee guida,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole:
 - o alla proposta di prosecuzione e rinnovo, riaccreditamento, nuova istituzione e disattivazione dei corsi di dottorato, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024;
 - o ai lavori della Commissione Ricerca, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.05.2023 e, per l'effetto, all'impianto distributivo delle borse di dottorato, per il XXXIX ciclo, a.a. 2023/2024;
 - o alla proposta della Commissione Ricerca relativa al finanziamento di n. 1 borsa di studio, a valere su bilancio di Ateneo, per ciascuno dei n. 19 Dottorati di interesse nazionale con sede amministrativa diversa da UniBA, come da tabella riepilogativa della Commissione Ricerca riportata in istruttoria;
 - o affinché le borse di studio dei restanti n. 4 Dottorati di interesse nazionale, di seguito riportati, siano finanziate con budget attribuito ai progetti PNRR (Campioni nazionali - Partenariati estesi) e il relativo cofinanziamento gravi sul bilancio di Ateneo:
 - *"Sustainable development and climate change"* - sede amministrativa I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori – Pavia;

- “*RNA therapeutics and gene therapy*” - sede amministrativa Università degli Studi di Napoli Federico II;
 - “*Intelligenza artificiale*” - area società - sede amministrativa Università di Pisa;
 - “*Intelligenza artificiale*” – area salute e scienze della vita - sede amministrativa Università "Campus Bio-Medico" di Roma;
- di proporre al Consiglio di Amministrazione di destinare ulteriori risorse di Ateneo ai corsi di dottorato, per il XXXIX ciclo, per aumentare il numero delle borse di ricerca, indirizzandole a sostegno di percorsi dottorali, per loro natura, inerenti la ricerca di base e/o di stampo metodologico, dando mandato al Rettore di perfezionare l'impianto distributivo in termini di possibili integrazioni/correttivi derivanti dalle interlocuzioni ancora in corso con i partner industriali e le realtà aziendali interessate con la finalità di contemperare le esigenze con un ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
- di esprimere parere favorevole:
- allo schema di Convenzione e al relativo accordo di contitolarità da far sottoscrivere agli Enti che intendano partecipare ai Dottorati di interesse nazionale con sede amministrativa presso questa Università;
 - allo schema di Convenzione da far sottoscrivere agli Enti che intendano partecipare ai Dottorati associati con sede amministrativa presso questa Università;
 - allo schema di Convenzione da far sottoscrivere alle aziende che intendano partecipare ai Dottorati con sede amministrativa presso questa Università, nell'ambito del D.M. n. 117/2023;
 - alle Convenzioni da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e/o Enti pubblici o privati relative ai finanziamenti di borse di studio ovvero di posti di dottorato industriale, nonché percorsi di alto apprendistato per i corsi di dottorato XXXIX ciclo, per i quali sono state presentate lettere di intenti;
- di avviare, in prospettiva, in seno alla Commissione Ricerca, il dibattito sulla volontà di questa Università di favorire e sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa dottorale anche attraverso la possibile delineazione di linee guida.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE - DIPARTIMENTO DI CHIMICA - DIPARTIMENTO DI BIOMEDICINA TRASLAZIONALE E NEUROSCIENZE - DIPARTIMENTO INTERATENEO DI FISICA) E UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 3

Alle ore 20:25 escono i proff. Giuseppe Mastronuzzi, Giovanni Lagioia e Giuseppe Moro.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** ricorda che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.57922 del 02.03.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, reso nella seduta del 13.02.2023, relativo all’approvazione della Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’Università LUM Giuseppe Degennaro finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e di consulenza di carattere scientifico verso il territorio ed alla proposta dei nominativi dei proff.ri Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarcia e Mario Ventura, quali responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell’art.3 della Convenzione in questione.

L’Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 29.03.2023, ha deliberato quanto segue:

- di rinviare ogni decisione in merito alla Convenzione Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l’Università LUM Giuseppe Degennaro al fine di acquisire, per il tramite della competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca;
- di invitare la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all’attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale delineato in premessa.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail pec, ns.prot.n.96019 del 21.04.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università quanto deliberato da questo Consesso, al fine di acquisire le eventuali manifestazioni di interesse da parte degli stessi Dipartimenti, in ordine alla Convenzione Quadro de quo.

L'Ufficio evidenzia che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota e-mail PEC ns.prot.n.102721 del 04.05.2023, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha rappresentato quanto segue:

“A seguito della comunicazione pervenuta con prot. N. 96019/III/14 del 21/04/2023, il Direttore del Dipartimento di Chimica, prof. Gerardo Palazzo, comunica la manifestazione di interesse ad aderire alla Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università LUM Giuseppe Degennaro.

In particolare, il Dipartimento di Chimica intende collaborare in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e consulenza scientifica *“nell'ambito dei processi cellulari e molecolari mediati da diversi “stressor cellulari”, con particolare attenzione alla risposta cellulare allo stress ossidativo, associato all'insorgenza di numerose malattie (cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche). Gli studi si focalizzeranno sul coinvolgimento di fattori trascrizionali sensibili all'equilibrio ossido-riduttivo intracellulare, l'impiego di tecnologie “omiche” basate sull'analisi trascrittomica e proteomica, su modifiche epigenetiche miRNA e lncRNA) in modelli animali, cellulari e campioni biologici”.*

- con nota e-mail PEC ns. prot.n.102734 del 04/05/2023, il prof. Alessandro Bertolino, Direttore del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, ha manifestato l'interesse da parte del Dipartimento stesso alla stipula della Convenzione Quadro in parola;

- con nota e-mail PEC ns. prot.n. 103581 del 5/5/2023, il prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha manifestato l'interesse ordine alla Convenzione de quo, in ragione delle attività tecnico-scientifiche di interesse del Dipartimento stesso.

Si riporta qui di seguito lo schema della Convenzione Quadro in questione:

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'Università LUM Giuseppe Degennaro con sede in Casamassima (BA) in SS.100 km 18, Codice Fiscale e Partita Iva 93135780729 in persona del Legale Rappresentante prof. Emanuele Degennaro, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso la stessa Università LUM Giuseppe Degennaro, di seguito indicata anche come LUM; indirizzo PEC presidentecdalum@pec.it

E

L'Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” – con sede in Bari (BA), Piazza Umberto I, Codice Fiscale 80002170720 e Partita Iva 01086760723 in persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso la stessa Università degli Studi di Bari, di seguito indicata anche come “UNIBA”; indirizzo PEC universitabari@pec.it

PREMESSE

LUM e “UNIBA” intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale le rispettive attività di studio, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico verso il territorio si possano integrare con vantaggi estesi all'intera comunità.

LUM e UNIBA intendono:

- perseguire l'eccellenza scientifica nei campi in cui si svilupperà la cooperazione;
- favorire le iniziative tendenti a migliorare la formazione accademica e professionale degli studenti, anche mediante la sperimentazione di nuove modalità didattiche e lo

svolgimento di attività didattiche integrative che possano prevedere l'utilizzazione di attrezzature e servizi logistici esterni;

- promuovere la collaborazione in attività di ricerca e di sviluppo per l'innovazione tecnologica;

- coordinare attività comuni di trasferimento tecnologico verso enti pubblici e privati.

Tra LUM e UNIBA

si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità della convenzione

LUM e UNIBA intendono collaborare in maniera continuativa in merito ad attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, nonché di consulenza di carattere scientifico verso il territorio.

Articolo 2 - Oggetto della collaborazione per attività di ricerca e consulenza

LUM e UNIBA si impegnano a collaborare in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e consulenza scientifica:

- nell'ambito dei processi cellulari e molecolari mediati da diversi "stressor cellulari", con particolare attenzione alla risposta cellulare allo stress ossidativo, associato all'insorgenza di numerose malattie (cardiovascolari, neurologiche e neoplastiche). Gli studi si focalizzeranno sul coinvolgimento di fattori trascrizionali sensibili all'equilibrio ossidoriduttivo intracellulare, l'impiego di tecnologie "omiche" basate sull'analisi trascrittomiche e proteomica, su modifiche epigenetiche miRNA e lncRNA) in modelli animali, cellulari e campioni biologici.

- Nell'ambito di tematiche inerenti la bioenergetica e il metabolismo cellulare, che sottende ad uno stato di salute e la cui regolazione risulta utile per contrastare l'insorgenza di numerose malattie dell'uomo; con particolare attenzione alle malattie metaboliche (diabete, obesità, sindrome metabolica etc.)

- Nell'ambito della genetica umana ed in particolare per lo studio delle malattie complesse multifattoriali, attraverso l'analisi di dati popolazionali, per l'identificazione delle varianti genomiche e dei geni coinvolti nell'apredisposizione individuale, e dei corrispondenti meccanismi molecolari potenzialmente riconducibili a target farmacologici innovativi;

- Nell'ambito della medicina di precisione, per lo sviluppo di algoritmi specifici della predisposizione genetica individuale ("polygenic risk scores"), da applicare alla prevenzione e alla pratica clinica per una migliorata efficienza delle politiche sanitarie nazionali e territoriali.

- Tali collaborazioni potranno svolgersi nelle forme sotto indicate:

collaborazioni per studi e ricerche, per le quali si prevede una durata medio/lunga e un elevato impegno di risorse, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio;

collaborazioni per studi e ricerche focalizzati su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse, che si concretizzeranno nell'assegnazione di borse di studio o contratti di collaborazione di breve durata;

scambio di informazioni sui temi e le ricerche oggetto di studi e progetti attraverso presentazioni congiunte;

consulenze tecnico-scientifiche incentrate su temi specifici o relativi a problemi contingenti da espletarsi in tempi brevi e con limitato impegno di risorse;

allestimento e uso di laboratori situati sia presso le sedi di una delle due parti, sia in luoghi diversi dalle stesse sedi, al fine di poter sviluppare attività di ricerca in collaborazione;

commesse di ricerca affidate da enti pubblici e/o privati a una delle due parti di questa convenzione;

- partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e/o internazionali

Articolo 3 - Responsabili scientifici della convenzione quadro

LUM indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione la Prof.ssa Deborah Fratantonio e il Prof. Mauro D'Amato entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina e Chirurgia.

UNIBA indica quali propri responsabili scientifici della presente convenzione i Proff.ri afferenti al Dipartimento di

Ove l'afferenza ai rispettivi dipartimenti dei responsabili scientifici indicati dovesse variare, le parti si impegnano a darne tempestiva comunicazione per iscritto all'altra senza che ciò interrompa la validità della presente convenzione quadro.

Articolo 4 - Modalità di attuazione della convenzione quadro

In presenza di attività oggetto di specifici progetti o finanziamenti, gli ambiti e l'oggetto delle collaborazioni saranno di volta in volta definiti mediante la stipula di appositi contratti. I singoli contratti saranno redatti secondo gli schemi previsti dai Regolamenti delle due Università e, in ogni caso, richiameranno la presente convenzione quadro.

Articolo 5 – Referenti dei singoli contratti

Per la definizione dei contratti previsti all'Articolo 4, da entrambe le parti dovranno essere individuati esplicitamente i rispettivi referenti, se diversi dai responsabili scientifici indicati all'Articolo 3.

La sostituzione dei referenti dei singoli contratti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 6 - Responsabilità delle parti

LUM è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di UNIBA durante la permanenza presso le sedi dell'Università LUM, salvo i casi di dolo o di colpa grave. LUM esonera e, comunque, tiene indenne il UNIBA da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente. Il UNIBA esonera e comunque tiene indenne LUM da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa ad essa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente

Il UNIBA da parte sua è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di LUM durante la permanenza nei locali delle proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Articolo 7 - Uso dei risultati di studi o ricerche

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'Ateneo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Nelle pubblicazioni che scaturiranno dalle attività facenti capo alla presente convenzione, sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra LUM e UNIBA.

I risultati frutto delle attività di sperimentazione facenti capo alla presente convenzione sono di proprietà comune della LUM e UNIBA. Le Parti si impegnano, inoltre, a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di)

perizie di parte in vertenze di carattere legale. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003.

Articolo 8 - Durata della convenzione quadro e procedura di rinnovo

La presente convenzione ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione che dovrà avvenire entro e non oltre tre mesi dal ricevimento della stessa, e in caso di mancata sottoscrizione entro detto termine la Convenzione si intenderà risolta. La stessa potrà essere rinnovata alla scadenza, per periodi di durata pari o inferiore, previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna parte potrà comunicare all'altra parte l'eventuale disdetta, almeno sei mesi prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite PEC. È vietato il rinnovo tacito.

Articolo 9 – Modifiche

Le modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 10 – Foro competente

Per ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del presente accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bari.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

L'Ufficio, in merito a quanto deliberato da questo Consesso, nella seduta del 29.03.2023, ovvero "...di invitare la competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale delineato in premessa.", evidenzia l'opportunità di integrare lo schema della soprariportata Convenzione con un apposito articolo che disciplini gli accordi attuativi "Articolo 5 – Accordi attuativi", con successivo scorrimento dell'articolato della Convenzione in questione:

"Articolo 5 – Accordi attuativi

1. Le modalità attuative delle predette collaborazioni saranno, di volta in volta, regolate da specifici accordi attuativi nel rispetto della presente Convenzione e della normativa vigente.
2. Gli accordi attuativi disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando, in particolare, gli aspetti di natura tecnico scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria e riguardanti l'utilizzo e la proprietà dei risultati della collaborazione stessa, nonché specifici aspetti relativi alla sicurezza ed al trattamento dei dati personali regolando i loro reciproci rapporti, ruoli e responsabilità in relazione al trattamento stesso."

L'Ufficio evidenzia, altresì, la necessità che questo Consesso nomini i responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art.3 della Convenzione in questione, facendo presente che, a tali fini, nel suddetto Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, riunione del 13.02.2023, sono stati proposti i proff.ri Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarfia e Mario Ventura."

Segue un breve dibattito nel corso del quale, il Senato Accademico condivide l'opportunità, rappresentata dall'Ufficio istruttore, di integrare lo schema della soprariportata Convenzione con un apposito "**Articolo 5 – Accordi attuativi**", con conseguente scorrimento degli articoli successivi.

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione, da parte del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, dei nominativi dei proff. Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarcia e Mario Ventura quali Responsabili di Riferimento, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 della Convenzione Quadro *de qua*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 13.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e di consulenza di carattere scientifico verso il territorio;

- con propria delibera del 29.03.2023 (p.19 OdG), ha deliberato:
 - di rinviare ogni decisione in merito alla *Convenzione Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro al fine di acquisire, per il tramite della competente Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di didattica e ricerca;*
 - di invitare la competente *Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico Accordi Quadro di collaborazione secondo lo schema di carattere generale delineato in premessa;*

VISTA la nota PEC – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 96019 del 21.04.2023 -, con la quale l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università quanto deliberato da questo Consesso, nella succitata riunione del 29.03 u.s., al fine di acquisire le eventuali ulteriori manifestazioni di interesse;

ACQUISITE

le manifestazioni di interesse alla *Convenzione de qua* da parte dei Dipartimenti:

- di Chimica, giusta nota PEC a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Gerardo Palazzo, del 04.05.2023;
- di Biomedicina Traslationale e Neuroscienze, giusta nota PEC a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Alessandro Bertolino del 04.05.2023;
- di Interateneo di Fisica, giusta nota PEC a firma del Direttore del medesimo Dipartimento, prof. Roberto Bellotti, del 05.05.2023;

VISTO lo schema della *Convenzione Quadro* a stipularsi;

RAVVISATA l'opportunità, rappresentata dall'Ufficio istruttore, di integrare lo schema della soprariportata *Convenzione* con un apposito **“Articolo 5 – Accordi attuativi”**, con conseguente scorrimento degli articoli successivi;

CONSIDERATO altresì, che si rende necessario nominare i Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art.3;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione dei proff. Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarcia e Mario Ventura;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art 39;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente; Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze; Dipartimento Interateneo di Fisica) e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, finalizzata ad una collaborazione in attività di studio, ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico e di consulenza di carattere scientifico verso il territorio, con la modifica proposta dall'Ufficio competente in relazione all' "**Articolo 5 – Accordi attuativi**" e con conseguente scorrimento degli articoli successivi;
- di nominare i proff. Giuseppe Fiermonte, Pasquale Scarcia e Mario Ventura quali Responsabili scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art.3 della Convenzione in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso di apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, BLUE ECONOMY ACCELERATOR S.R.L, COMUNE DI TARANTO E AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Terza Missione Sezione Ricerca e Terza Missione dei Centri:

““Nell’ambito della sua programmazione strategica, l’Università di Bari sta mettendo in atto azioni per promuovere lo sviluppo dell’imprenditorialità nella comunità accademica e nei giovani laureati, valorizzare le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati presso le strutture di ricerca universitarie e nel rapporto con il territorio, assumendo la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso ed intende quindi favorire la cooperazione nell’ambito di progetti di interesse comune.

Con riferimento alle attività di accompagnamento alla creazione di impresa e valorizzazione della ricerca, è stata approvata, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del giorno 02/05/2023, la procedura idonea alla emersione dei risultati della ricerca da valorizzare e ad una migliore interlocuzione con gli stakeholders, ovvero enti pubblici e privati interessati allo sfruttamento dei risultati della ricerca. Inoltre nella seduta del 11/05/2023, è stato approvato un Accordo di rete, THE INnovation Corner in Apulia (in sigla THINC Apulia) per la creazione di un tavolo interistituzionale sulla ricognizione delle risorse disponibili per la ricerca pugliese, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’Università degli Studi di Foggia, l’Università del Salento e l’Università LUM ‘Giuseppe De Gennaro’. L’Accordo ha inteso istituire un Tavolo Istituzionale Permanente che rappresenti il punto di accesso unico per tutti i portatori di interesse e in particolar modo, per i fondi di investimento interessati a iniziative di start up in Puglia, caratterizzate da elevato dinamismo tecnologico.

L’Università di Bari, attraverso il Dipartimento Jonico, ha ricevuto la proposta da parte dell’acceleratore di impresa, Blue Economy Accelerator S.r.l., società partecipata da Cassa Depositi e Prestiti, Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore dei fondi di investimento mobiliare alternativo, di tipo chiuso riservati denominati, rispettivamente, “Fondo Acceleratori” e “Fondo Coinvestimento MISE” e da Acube SB S.r.l., un incubatore di startup (certificato ai sensi della legge 221/2012), specializzato nelle imprese innovative sostenibili. Blue Economy Accelerator S.r.l in particolare, ha l’obiettivo di fornire supporto alle imprese, promuovendo startup innovative che abbiano come missione quella di generare un impatto sociale, ambientale e culturale positivo sulla collettività e di favorire la crescita di aziende operanti prevalentemente sul territorio italiano, nel settore delle attività economiche innovative e sostenibili legate al mare (c.d. "Blue Economy").

Blue ha lanciato un programma verticale di innovazione nel settore della Blue Economy denominato “FAROS”, con sede a Taranto, il quale verrà sviluppato in collaborazione con il Comune di Taranto e l’AdSPMI, oltre che con l’Università di Bari, con

la finalità di farlo diventare un punto di riferimento per il consolidamento di un ecosistema di Venture Capitalist, Corporate e Istituzioni a supporto delle imprese seed operanti sul territorio italiano.

Considerato il territorio di riferimento, ovvero quello tarantino, il Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" è direttamente coinvolto nell'interazione con Blue Economy Accelerator e, a tal fine, ha espresso parere favorevole, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 18.05 u.s. alla stipula di Convenzione. Per la realizzazione delle attività, sarà coinvolto anche il Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività" stante l'esperienza e le competenze presenti nel Contamination Lab BaLab, localizzato anche a Taranto presso il Dipartimento Jonico.

Per le ragioni evidenziate, in linea con le strategie di valorizzazione messe in atto, ritenendo che la collaborazione con Blue Economy Accelerator possa rappresentare un'azione a forte impatto sul territorio tarantino e quindi pugliese, caratterizzato dal tema della sostenibilità, si propone la sottoscrizione della presente Convenzione, di cui di seguito si riporta il testo e si invitano i componenti del Senato Accademico ad esprimersi nel merito.

CONVENZIONE

TRA

Blue Economy Accelerator S.r.l., società a responsabilità limitata di diritto italiano, con sede legale in Via Arduino n. 22, 00162, Roma (RM), partita IVA e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano 16462041001, in persona dell'Amministratore Delegato Stefano Molino (di seguito, per brevità, denominata "Blue")

E

Il Comune di Taranto (di seguito Comune), con sede in Taranto, Palazzo di Città, Piazza Municipio, 1 – Partita IVA 00850530734 e C.F. 80008750731, rappresentata dal Sindaco Dott. Rinaldo Melucci, nato a ~~XXXXXXXXXX~~, avente poteri per la firma del presente Convenzione di Intesa (di seguito, per brevità, denominato "Comune")

E

*L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di Bari con sede in Bari, Piazza Umberto I n.1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore in carica Prof. Stefano Bronzini, nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, domiciliato per la carica presso il medesimo Ente (di seguito, per brevità, denominato **Università di Bari**)*

E

*L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio - Porto di Taranto, con sede in Taranto, presso il porto mercantile Molo S. Cataldo, Codice Fiscale n. 9004827073, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente, Prof. Avv. Sergio Prete, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~, avente poteri per la firma del presente Convenzione di Intesa (di seguito, per brevità, denominata "**AdSPMI**")*

E

(Blue, Comune, Università e AdSPMI denominate anche ciascuna singolarmente la "Parte" e, congiuntamente, le "Parti").

PREMESSO CHE

1. *Blue è una società partecipata da CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore dei fondi di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso riservati denominati, rispettivamente, "Fondo Acceleratori" e "Fondo Coinvestimento MISE", e da Acube SB S.r.l., un incubatore (certificato ai sensi della legge 221/2012) di startup specializzato nell'ambito della sostenibilità;*
2. *Blue ha quale obiettivo quello di fornire supporto alle imprese, promuovendo startup innovative che abbiano come missione quella di generare un impatto sociale,*

- ambientale e culturale positivo sulla collettività, e di favorire la crescita di aziende operanti prevalentemente sul territorio italiano nel settore delle attività economiche innovative e sostenibili legate al mare (c.d. "Blue Economy");*
3. *Blue ha lanciato un programma verticale di innovazione nel settore della Blue Economy denominato Faros (di seguito "FAROS" o il "Programma"), della durata di almeno un triennio, dal 2021 al 2024, con sede a Taranto, il quale sarà sviluppato in collaborazione con l'AdSPMI, con la finalità di farlo diventare un punto di riferimento per il consolidamento di un ecosistema di Venture Capitalist, Corporate e Istituzioni a supporto delle imprese seed operanti sul territorio italiano;*
 4. *L'AdSPMI è l'Ente di governo del porto di Taranto, istituita ai sensi e per gli effetti della legge n. 84/1994 modificata dal D.Lgs n. 169 del 4 agosto 2016. AdSPMI è tra i promotori di FAROS, in forza di una Convenzione finalizzata all'avvio delle attività dell'acceleratore sulla Blue Economy da realizzarsi nel porto di Taranto. Per il tramite della citata Convenzione, è stata instaurata una collaborazione istituzionale e territoriale con CDP Venture Capital orientata alla promozione a livello globale dello scalo di Taranto, nonché al rilancio del sistema industriale-logistico e turistico tarantino;*
 5. *Il Comune di Taranto, in qualità di ente territoriale, si pone come facilitatore per innescare processi di crescita, rafforzamento e valorizzazione dei giovani talenti, generare occupazione, favorire la rigenerazione urbana e sociale del territorio, accelerandone lo sviluppo e l'innovazione, specificatamente, sostenendo l'incubazione e l'accelerazione di "idee", prodotti e servizi innovativi in grado di produrre impatti socio-sanitari, ambientali, culturali, migliorare la competitività dei territori e favorire la rigenerazione urbana e sociale;*
 6. *L'Università favorisce il contatto tra le strutture di ricerca dell'Ateneo, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio al fine di sostenere la ricerca scientifica e tecnologica e di diffondere nuove tecnologie aventi positive ricadute sulla produzione industriale, sul benessere sociale e sull'attrattività del territorio per investimenti nazionali ed internazionali nel settore dell'high-tech;*
 7. *L'Università promuove lo sviluppo dell'imprenditorialità nella comunità accademica e nei giovani laureati, valorizzando le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi realizzati presso le strutture di ricerca universitarie e nel rapporto con il territorio il Dipartimento Jonico assume la funzione di connettore delle istanze che provengono da studenti, imprese e cittadini, enti pubblici e privati, attraverso meccanismi di partecipazione alla realizzazione di un modello di sviluppo condiviso ed intende quindi favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di interesse comune;*

CONSIDERATO CHE

- *in data 10.04.2020 l'AdSPMI e il Comune di Taranto hanno sottoscritto un "Accordo Quadro finalizzato a realizzare, supportare e promuovere, nel Comune di Taranto, forme alternative di sviluppo del porto e dell'economia locale, attraverso iniziative distribuite di innovazione strategica e sostenibile". L'Accordo mira a collaborare per la realizzazione di iniziative e progetti di comune interesse volti a rilanciare l'economia locale e portuale attraverso programmi di incubazione e accelerazione a beneficio di start up, scale up e, in generale, di imprese a più alta intensità di innovazione;*
- *è volontà dell'Università, attraverso i propri Dipartimenti e Centri e in particolare col Dipartimento Jonico che insiste sul territorio, di contribuire alla realizzazione delle*

finalità oggetto della convenzione per perseguire la interazione tra il mondo universitario ed il sistema delle imprese;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - EFFICACIA DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, unitamente agli Accordi attuativi che saranno successivamente adottati per la realizzazione delle attività previste dal successivo art. 3.

Art. 2 - FINALITA'

La presente Convenzione è finalizzata a promuovere la diffusione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, il sostegno ai processi di trasferimento della conoscenza, mediante la realizzazione di progetti finalizzati ad assicurare il miglior successo del Programma rivolto a startup e scale up operanti nella Blue Economy e Circular Economy, con particolare attenzione alla sua dimensione di sviluppo locale e alle possibili ricadute positive per il territorio di Taranto.

Art 3 - OGGETTO

L'accordo ha ad oggetto la definizione di linee strategiche di indirizzo per il raggiungimento della predetta finalità e l'individuazione della modalità per un'efficace collaborazione tra le Parti in tema di:

- ricerca scientifica;*
- formazione ed alta formazione;*
- partecipazione ad attività di networking con stakeholder nazionali ed internazionali e, in particolare, con imprese locali per facilitare la relazione con le startup accelerate da Faros e per creare opportunità di collaborazione tra le startup ed il sistema economico locale;*
- attività di public engagement;*
- co-progettazione e realizzazione di processi di contaminazione delle conoscenze ed accompagnamento imprenditoriale di giovani startupper (progetti formativi, consulenza).*

Art. 4 - IMPEGNI DELLE PARTI – TERMINI, MODALITA' E CONDIZIONI

Ai fini di una migliore ed efficace implementazione del Programma, le Parti intendono, tra l'altro, individuare le attività che ciascuna dovrà attuare come di seguito meglio specificato.

Il Comune e l'Università, attraverso le loro diverse strutture, si impegnano a:

- 1. consentire l'accesso al personale operante presso Blue a specifici spazi per lo svolgimento delle attività comuni co-progettate e da realizzare all'interno del Programma, come da art. 3, dandone altresì diffusione attraverso i propri canali di comunicazione;*
- 2. sviluppare con il suddetto personale attività congiunte nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;*
- 3. mettere a disposizione il proprio know-how al fine di valorizzare il capitale umano interno alle imprese locali e facilitare la relazione con le startup accelerate da Faros e per creare opportunità di collaborazione tra le stesse startup, i corporate partners di Faros e il sistema economico locale. In*

particolare, l'Università si avvale tra le altre, delle competenze del Centro di Eccellenza di Ateneo "Per l'Innovazione e la Creatività" e dell'esperienza del suo Contamination Lab BaLab, una delle cui sedi è localizzata presso il Dipartimento Jonico;

- 4. rendere disponibili le competenze tecnico-scientifiche che nell'ambito dei progetti di innovazione e nei processi di contaminazione delle conoscenze, che impattano sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, siano in grado di favorire la diffusione di nuovi modelli di apprendimento in ottica Open Innovation;*
- 5. sottoscrivere per adesione il Programma di Accelerazione di FAROS.*

Blue e AdSPMI si impegnano a:

- 1. promuovere reti e conoscenza tra le imprese e l'Università di Bari anche attraverso incontri tematici e laboratoriali presso le imprese start up accelerate da Faros ed i corporate partners;*
- 2. effettuare una ricognizione presso le imprese associate per individuare specifiche esigenze formative che possano portare alla definizione di nuove proposte di offerta formativa accademica;*
- 3. mettere a disposizione la propria rete di network anche al fine di favorire la realizzazione di progetti innovativi promossi da giovani ricercatori, startup e spin off;*
- 4. sviluppare con il personale del Comune e dell'Università attività congiunte, come indicate all'art. 3, nel principio del mutuo beneficio, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, per la durata della presente collaborazione;*
- 5. includere il Comune e l'Università di Bari, tra i partner istituzionali di FAROS, dandone comunicazione attraverso i propri canali istituzionali;*
- 6. includere uno o più rappresentanti del Comune e nello Steering Committee di FAROS, qualora istituito.*
- 7. Le Parti si impegnano a mantenere attivi canali di informazione reciproca, anche attraverso incontri periodici, al fine di garantire il pieno allineamento sui progressi dell'iniziativa e di cogliere ulteriori opportunità di collaborazione.*

Art. 5 - DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione sarà valida ed efficace per un periodo di 2 (due) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodi previa delibera degli Organi competenti. Ciascuna Parte potrà comunicare all'altra Parte l'eventuale disdetta, almeno 60 giorni prima della scadenza, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 6 - COMUNICAZIONI

Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione della presente Convenzione dovrà essere inviata per iscritto all'altra Parte, con qualsiasi mezzo che consenta di comprovarne la ricezione (lettera o e-mail), presso gli indirizzi di seguito indicati:

- BLUE ECONOMY ACCELERATOR S.R.L.

Via Arduino, n. 22

Roma

CAP: 00162

E-mail: stefano.molino@cdpventurecapital.it

COMUNE DI TARANTO

P.za Castello, n. 1

Taranto

Cap: 74121

E-mail: assessoremanzulli@comune.taranto.it

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Piazza Umberto I n. 1 70121 Bari

Email: universitabari@pec.it;

- AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR IONIO - PORTO DI TARANTO

Molo S. Cataldo – Porto Mercantile

Taranto

CAP: 74121

E-mail: segretario.generale@port.taranto.it; debora.marullo@port.taranto.it

Art. 7 - COMITATO DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO E REFERENTI

Per la realizzazione degli obiettivi della presente Convenzione, e per consentire la pianificazione strategica degli interventi programmati, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi ed eventuali oneri, è costituito un apposito comitato di coordinamento, composto da due rappresentanti per ciascuna parte:

- per l'Università di Bari, _____;*
- per il Comune, il Dott. Rinaldo Melucci, Sindaco, e il Dott. Fabrizio Manzulli, Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico e all'Innovazione;*
- per Blue Economy Accelerator Srl, il Dott. Stefano Molino, Amministratore;*
- per ADSPMI, il Prof. Avv. Sergio Prete, Presidente.*

I componenti nominati da ciascuna Parte potranno comunque essere modificati dalle Parti con semplice comunicazione scritta.

Il Comitato verrà insediato contestualmente alla stipula della Convenzione.

Il Comitato si riunisce almeno ogni quattro mesi ed ogniqualvolta una delle Parti lo richiama. Alle attività del Comitato possono partecipare esperti individuati in relazione ai temi in discussione. La partecipazione al Comitato non comporta oneri a carico delle Parti.

Art. 8 - RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

L'Università di Bari, ed il Comune sono sollevati da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale della Blue durante la permanenza presso le proprie sedi, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

L'Università di Bari ed il Comune esonerano e comunque tengono indenne la Blue da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Blue e l'ADSPMI esonerano e comunque tengono indenne l'Università ed il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa a esso derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività derivanti dalla presente convenzione da parte del proprio personale dipendente.

La Blue e l'ADSPMI sono sollevate da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale dell'Università durante la permanenza nei propri locali, salvo i casi di dolo o di colpa grave.

Art. 9 - USO DEI RISULTATI DI STUDI O RICERCHE

Le Parti concordano di stabilire a priori per ogni studio o progetto uno specifico livello di "riservatezza" delle informazioni scambiate. In mancanza di esplicite decisioni in merito, le informazioni saranno considerate riservate e pertanto non divulgabili.

Modalità e tempi per eventuale diffusione di informazioni dovranno essere concordati di caso in caso di comune accordo tra le Parti. I risultati parziali e finali delle attività specifiche svolte e realizzate nell'ambito della presente convenzione potranno essere pubblicati solo previa autorizzazione delle parti interessate.

Nelle pubblicazioni sarà indicato che le stesse sono il risultato di una collaborazione fra le Parti.

Le Parti si impegnano inoltre a non utilizzare i risultati derivanti da studi, ricerche, consulenze, ecc. quali (o a supporto di) perizie di parte in vertenze di carattere legale.

Le soluzioni sviluppate, il know-how e la proprietà intellettuale relativo alle attività definite all'articolo 3 sono di piena proprietà di ciascuna Parte che li ha create.

Art. 10 – MODIFICHE

Le modifiche alla presente Convenzione potranno essere apportate solo tramite accordo tra le Parti previa delibera degli Organi competenti.

Art. 11 – BOLLO E REGISTRAZIONE

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di Blue.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a conformarsi ad ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati" (il "GDPR"), nonché alle normative nazionali in materia di trattamento dei dati personali ed ai provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle altre Parti, nonché i dati personali (quali ad esempio, nominativi, indirizzo email aziendale, eccetera) di propri dipendenti o collaboratori, coinvolti nelle attività di cui al presente Accordo, saranno trattati da tale Parte in qualità di titolare per finalità strettamente funzionali alla instaurazione e all'esecuzione della presente Convenzione di Intesa ed in conformità con l'informativa resa da ognuna ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR. Ciascuna Parte, sempre in qualità di autonomo titolare del trattamento, si impegna a rendere idonea informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del GDPR ai soggetti che, a vario titolo (ad esempio, le persone fisiche appartenenti alle startup), parteciperanno al Programma. Resta inteso che i dati saranno trattati, secondo principi di liceità e correttezza, in modo da tutelare i diritti e le libertà fondamentali, nel rispetto di misure tecniche e organizzative adeguate ad assicurare un livello di sicurezza adeguato al rischio, con modalità manuali e/o automatizzate.

Laddove le attività oggetto del presente Convenzione di Intesa dovessero comportare un trattamento di dati personali rilevante ai sensi di legge e una Parte dovesse agire per conto di dell'altra, quest'ultima – in qualità di titolare del trattamento – si impegna a nominare l'altra (ovvero le altre) quale Responsabile/i del trattamento ex art. 28 del GDPR. Le Parti si impegnano a scambiare informazioni e dati strettamente necessari e si danno reciprocamente atto che le informazioni e i dati scambiati sono riservati e confidenziali; in particolare, si impegnano a mettere in atto tutte le misure occorrenti per assicurare la sicurezza e riservatezza dei dati. I dati trasmessi saranno utilizzati per le sole finalità di cui al presente Convenzione di Intesa e per il tempo necessario all'espletamento dello stesso.

Ciascuna Parte si impegna a trattare come riservate le informazioni non di dominio pubblico di cui verrà a conoscenza in virtù della partecipazione al Programma e del presente Convenzione di Intesa.

Le Parti concordano che, al termine di efficacia del presente Convenzione di Intesa, ciascuna di esse restituirà all'altra tutti i documenti in proprio possesso relativi alle informazioni di cui sopra, a meno che le stesse non siano già di dominio pubblico per motivo diverso dalla violazione della presente clausola o siano state divulgate per motivi o per ordine dell'Autorità giudiziaria o amministrativa.

Art. 13 – ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

Le Parti si impegnano a gestire l'attività di comunicazione relativa al Programma FAROS in modo conforme alle linee guida e direttive definite da CDP Venture Capital SGR S.p.A. nell'ambito della Rete Nazionale Acceleratori. In particolare, qualsiasi comunicazione al pubblico e/o comunicato stampa relativa alla presente Convenzione dovrà essere preventivamente concordata dalle Parti.

Art. 14 - UTILIZZO DEL LOGO

I rispettivi loghi potranno essere utilizzati per i fini propri dell'iniziativa.

Art. 15 - SICUREZZA SUL LAVORO

Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il personale in servizio presso le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi alla normativa di sicurezza vigente nelle sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione, nonché alla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Art. 16 - CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione della presente Convenzione o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il foro competente è il Tribunale di Taranto.

Letto, confermato e sottoscritto.

*Blue Economy Accelerator Srl
L'Amministratore
Dott. Stefano Molino*

*Comune di Taranto
Il Sindaco
Dott. Rinaldo Melucci*

*Università degli Studi di Bari
Aldo Moro
Il Rettore
Prof. Stefano Bronzini*

*Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ionio
Porto di Taranto
Il Presidente
Prof. Avv. Sergio Prete”*

Non essendo pervenute indicazioni in merito, il Senato Accademico converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di designare i referenti, per questa Università, nel Comitato di Coordinamento Scientifico, ai sensi dell'art. 7 della Convezione in parola.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - U.O. Terza Missione Sezione Ricerca e Terza Missione dei Centri: – con delibera del 18.05.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” si è espresso favorevolmente in ordine alla

Convenzione, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di Bari (Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture"), Blue Economy Accelerator S.r.l., il Comune di Taranto e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto, finalizzata a promuovere la diffusione della cultura della creatività, dell'imprenditorialità e dell'innovazione, la diffusione dei temi della valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano, nell'ambito del programma verticale di innovazione nel settore della Blue Economy denominato Faros con sede a Taranto, con il coinvolgimento del Centro di Eccellenza di Ateneo "*Per l'Innovazione e la Creatività*", stante l'esperienza e le competenze presenti nel Contamination Lab BaLab, localizzato anche a Taranto, presso il Dipartimento Jonico;

RICHIAMATI

- l'art. 39 dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- la delibera del 02.05.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura idonea alla emersione dei risultati della ricerca da valorizzare e ad una migliore interlocuzione con gli stakeholders, ovvero enti pubblici e privati interessati allo sfruttamento dei risultati della ricerca;
- la propria delibera adottata del 11.05.2023 (p.2 OdG), in ordine all'Accordo di rete, THE INnovation Corner in Apulia (in sigla THINC Apulia) per la creazione di un tavolo interistituzionale sulla ricognizione delle risorse disponibili per la ricerca pugliese, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento e l'Università LUM "*Giuseppe De Gennaro*";

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi;

CONSIDERATO

che si rende necessario nominare, per questa Università, i referenti nel Comitato di Coordinamento Scientifico, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione;

CONDIVISA la proposta, non essendo pervenute indicazioni in merito, di conferire mandato al Rettore ai succitati fini,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”), Blue Economy Accelerator S.r.l, Comune di Taranto e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto;
- di dare mandato al Rettore di designare i Referenti nel Comitato di Coordinamento Scientifico, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE), UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI), UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE) E UNIVERSITÀ DELL'AQUILA (DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE): APPROVAZIONE E INDICAZIONE REFERENTE, AI SENSI DELL'ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.98057 del 27.04.2023, su proposta del prof. Cazzato Luigi Carmine, la prof.ssa Loredana Perla, Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha inviato la documentazione relativa al Protocollo d’Intesa da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione), l’Università della Calabria (Dipartimento di Studi Umanistici), l’Università degli Studi di Palermo (Dipartimento di Scienze Umanistiche) e l’Università dell’Aquila (Dipartimento di Scienze Umane) finalizzato a rinforzare la pre-esistente rete di ricerca denominata “S/Murare il Mediterraneo. Pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell’ospitalità e della mobilità” tramite la realizzazione di ricerche, analisi, pubblicazioni, seminari, convegni sulle tematiche oggetto del protocollo, prevedendo la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti aderenti al protocollo medesimo.

Il Protocollo in questione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO D’INTESA

S/Murare il Mediterraneo. Pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell’ospitalità e della mobilità

Titolo abbreviato

S/Murare il Mediterraneo

Tra

il Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università della Calabria, con sede e domicilio fiscale in Arcavacata di Rende (CS), via P. Bucci, cubo 28/B, C.F. n. 80003950781, rappresentato dal Direttore prof. Raffaele PERRELLI, autorizzato alla stipula del presente accordo con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24/11/2022 in qualità di partner,

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - **Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione**, con sede in Piazza Umberto I, n.1, 70122 Bari,

C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano BRONZINI, nato a Roma il 3.1.1959, in qualità di partner

il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Palermo, con sede in Viale delle Scienze Ed. 12 – 90128, Palermo, Codice Fiscale 80023730825, in persona del proprio legale rappresentante prof.ssa Francesca Piazza (Direttrice), nata a ~~XXXXXXXXXXXX~~ e residente a Palermo in via Tommaso Angelini n. 7 CF: ~~XXXXXXXXXXXX~~, in qualità di partner,

il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila, con sede in Viale Nizza 14, 67100 L'Aquila, C.F. 01021630668, rappresentato dal Direttore Prof. Maro Segala (Direttore), domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento di Scienze Umane, C.F. ~~XXXXXXXX~~, in qualità di partner,

di seguito anche congiuntamente denominati «le Parti»

PREMESSO CHE

- i Dipartimenti delle Università sono centri della ricerca scientifica con il compito di elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche, promuovendo anche forme di collaborazione con organismi e istituti extra-universitari pubblici o privati,

- il gruppo di ricerca S/Murare il Mediterraneo si è costituito nel 2009 presso l'Università degli Studi di Bari con la sottoscrizione di un Manifesto (il cui testo è reperibile all'indirizzo: <https://smuraremediterraneo.wordpress.com/about/>) a cura di docenti e ricercatori locali afferenti a varie aree disciplinari cui si sono aggiunti negli anni studiosi provenienti da università italiane, europee, brasiliane, sudafricane e americane,

- suddetto gruppo ha all'attivo ricerche finanziate con fondi di Ateneo, partecipazione e organizzazione di convegni, seminari, giornate di studio e performance nazionali e internazionali, collaborazioni con enti, associazioni, fondazioni territoriali e internazionali, pubblicazioni, etc,

- i soggetti aderenti al presente protocollo ritengono necessario impegnarsi congiuntamente per un ulteriore sviluppo delle tematiche e percorsi presenti nel Manifesto del gruppo di ricerca S/Murare il Mediterraneo, nello specifico: il reperimento e analisi dei vortici culturali, artistici, sociali, antro-sociologici dislocanti, per provare a mettere a frutto saperi indisCIPLINATI "smuranti",

- a questo scopo, è opportuno intensificare l'attività di collaborazione con organismi di ricerca, organizzazioni non governative transnazionali che operano nel mondo della migrazione ed enti pubblici e privati interessati a queste azioni d'interesse generale, volte a promuovere pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell'ospitalità e della mobilità,

- altresì, occorre intensificare i rapporti e le intese con le istituzioni pubbliche nazionali e territoriali, nonché partecipare alle iniziative che, attraverso i vari strumenti di programmazione (PNRR, programmazione europea, PN, PNR, FSC, POR, ecc.), possono consentire la presentazione di progetti e ricerche sui temi succitati.

DATO ATTO CHE

- muovendo dalle finalità sopra espresse, appare utile rafforzare il network di collaborazione scientifica tra le Università, i centri di ricerca, i soggetti istituzionali potenzialmente interessati (Ministero per la Cultura, Regioni e Comuni, etc.) e gli altri enti operanti in questo ambito tematico, economico e territoriale che, nelle forme stabilite dal presente protocollo, potranno eventualmente aderire allo stesso;

- in particolare, è intenzione dei soggetti aderenti al presente protocollo di intesa di costituire un gruppo di lavoro, allo scopo di:

- 1. Realizzare eventi (workshop, seminari, webinar, giornate di studio, mostre, concerti, ecc.) allo scopo di promuovere le tematiche succitate,

- 2. Realizzare pubblicazioni scientifiche e impegnarsi nella disseminazione dei risultati della ricerca.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa.

ARTICOLO 2: OGGETTO

Le Parti intendono rinforzare la pre-esistente rete di ricerca denominata "S/Murare il Mediterraneo. Pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell'ospitalità e della mobilità", il cui obiettivo è la promozione di pratiche attivistiche locali, nazionali e transfrontaliere per la diffusione di una politica e poetica dell'ospitalità e della mobilità. L'esigenza è quella di uno studio congiunto che valga alla stregua di un network trans-mediterraneo su cui possano convergere, collaborando, gruppi anti-razzisti, anti-respingimento, anti-segregazione, intenti a creare un diverso atlante del mondo. A tal fine, riteniamo che l'attivismo, fulcro pratico e teorico della possibile azione, possa illuminare il possibile incontro di culture e genti.

ARTICOLO 3: REFERENTI

Le Parti nominano ciascuna un proprio referente, delegato a rappresentarle nell'ambito del network, nelle relazioni con gli altri aderenti al presente protocollo e nelle attività di cui agli articoli successivi. L'elenco dei referenti sarà comunicato a ogni aderente dopo l'adozione dell'atto e la loro rispettiva designazione.

ARTICOLO 4: COORDINAMENTO DEL PROGETTO

I referenti delle parti individuano un gruppo di coordinamento con lo scopo di coordinare i lavori del network, svolgendo funzioni di informazione e coinvolgimento di tutti gli aderenti, curando i rapporti con gli altri soggetti eventualmente interessati ad aderire, sviluppando le relazioni di collaborazione con le Istituzioni e i partner esterni funzionali allo svolgimento delle attività. Il gruppo di coordinamento viene nominato dai referenti di cui all'articolo 3.

Il gruppo di coordinamento può avvalersi del contributo professionale di esperti, ricercatori, studiosi, archivisti e professionisti delle tematiche oggetto del protocollo medesimo, sia nella sua configurazione scientifica che in quella tecnologica attuativa.

Il gruppo di coordinamento potrà essere ulteriormente ampliato nella sua composizione, nel caso in cui aderiscano al presente protocollo ulteriori soggetti, di qualunque natura.

ARTICOLO 5: ATTIVITÀ

Al fine di conseguire gli obiettivi di cui in premessa, S/Murare il Mediterraneo cercherà le migliori forme di collaborazione sul territorio nazionale e internazionale.

Il network favorisce la realizzazione di ricerche, analisi, pubblicazioni, seminari, convegni sulle tematiche oggetto del Protocollo, prevedendo la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti aderenti al protocollo medesimo. S/Murare il Mediterraneo può promuovere, in una fase avanzata della sua attività, la nascita di un Centro Interdipartimentale.

ARTICOLO 6: RISORSE

L'adesione al protocollo, le attività di ricerca conseguenti e la realizzazione dei progetti di S/Murare il Mediterraneo non comportano alcun onere per i partecipanti. Qualunque intervento di carattere finanziario, da parte dei soggetti aderenti, è volontario e finalizzato unicamente alla realizzazione di specifiche iniziative coerenti con gli obiettivi del presente protocollo.

S/Murare il Mediterraneo finanzia le proprie attività di ricerca tramite: gli accordi con i soggetti istituzionali che potranno sostenere la realizzazione delle iniziative del network; la

partecipazione a bandi competitivi; la ricerca di sponsorship e finanziamenti su progetti, indagini, studi e iniziative specifiche.

Per la scelta di eventuali fornitori di servizi specifici (pubblicazione, spese per convegni o altre attività) si rimanda alla normativa nazionale in materia. Saranno, in ogni caso, seguiti in via preferenziale i criteri della migliore competenza e della economicità.

ARTICOLO 7: ULTERIORI ADESIONI AL PROTOCOLLO D'INTESA

Al fine di favorire la più ampia condivisione possibile degli obiettivi del progetto, le parti concordano di prevedere ulteriori adesioni al presente protocollo d'intesa. L'eventuale partecipazione al presente protocollo di ulteriori soggetti pubblici o privati deve essere proposta dal gruppo di coordinamento di cui all'articolo 4 e approvata dai referenti delle parti aderenti.

ARTICOLO 8: PUBBLICIZZAZIONE

Le Parti curano, nei modi che ritengo più opportuni, tutte le attività di pubblicizzazione finalizzate a far conoscere le iniziative scientifiche, didattiche e di ricerca oggetto del protocollo.

ARTICOLO 9: PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Le Parti possono liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto del presente protocollo, citando il progetto, gli eventuali soggetti finanziatori e le Parti coinvolte con esplicita esclusione di utilizzo diretto del nome e/o del logo delle Parti stesse per scopi pubblicitari.

ARTICOLO 10: TRATTAMENTO DEI DATI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, anche sensibili, derivanti dall'esecuzione del presente protocollo, in conformità al D.Lgs 196/2003 così come modificato dal D.Lgs 101/2018, a seguito del Regolamento UE 2016/679, nonché in conformità con i regolamenti interni di ciascuna Parte aderente. Le Parti dichiarano, altresì, di trattare i dati personali solo per le finalità derivanti dall'esecuzione del presente accordo.

ARTICOLO 11: CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'esecuzione della presente convenzione, ricorrendo all'istituto della mediazione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo in sede di mediazione, la competenza relativa alle controversie sarà quella del Tribunale di Bari.

ARTICOLO 12: REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso e a tassa fissa, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Le spese saranno a carico della Parte richiedente la registrazione. L'imposta di bollo, se dovuta, è a carico di ciascuna delle Parti. Il presente protocollo è redatto in un unico originale elettronico, che sarà sottoscritto digitalmente dalle Parti ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, L. 241/1990.

ARTICOLO 13: VALIDITÀ

La presente Convenzione si intende valida per cinque anni a decorrere dall'ultima firma e si rinnova per accordo degli organi competenti di ciascuna Parte. Ogni correzione di elementi sostanziali del presente protocollo deve essere convalidata da ciascuna delle Parti.

L'Ufficio fa presente che il Protocollo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, nella seduta del 09.02.2023.

L'Ufficio evidenzia altresì la necessità che questo Consesso nomini un Referente, per questa Università, ai sensi dell'art.3 (Referenti) del Protocollo d'Intesa in questione,

tenuto conto che il protocollo de quo è stato proposto dal prof. Cazzato Luigi Carmine nella seduta del suddetto Consiglio di Dipartimento.””

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione del nominativo del prof. Cazzato Luigi Carmine quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 09.02.2023 il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione si è espresso favorevolmente in ordine al Protocollo d'Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione), l'Università della Calabria (Dipartimento di Studi Umanistici), l'Università degli Studi di Palermo (Dipartimento di Scienze Umanistiche) e l'Università dell'Aquila

(Dipartimento di Scienze Umane), finalizzato a rinforzare la pre-esistente rete di ricerca denominata "S/Murare il Mediterraneo. Pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell'ospitalità e della mobilità", tramite la realizzazione di ricerche, analisi, pubblicazioni, seminari, convegni sulle tematiche oggetto del protocollo, prevedendo la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti aderenti al protocollo medesimo;

- VISTO lo schema del Protocollo d'Intesa a stipularsi;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare un Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'individuazione del prof. Cazzato Luigi Carmine ai succitati fini;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art. 39;
 - l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'Intesa, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione), l'Università della Calabria (Dipartimento di Studi Umanistici), l'Università degli Studi di Palermo (Dipartimento di Scienze Umanistiche) e l'Università dell'Aquila (Dipartimento di Scienze Umane), finalizzato a rinforzare la pre-esistente rete di ricerca denominata "S/Murare il Mediterraneo. Pratiche locali, nazionali e transfrontaliere di attivismo transculturale, per una politica e poetica dell'ospitalità e della mobilità", tramite la realizzazione di ricerche, analisi, pubblicazioni, seminari, convegni sulle tematiche oggetto del protocollo, prevedendo la partecipazione e la collaborazione di tutti i soggetti aderenti al protocollo medesimo;
- di nominare il prof. Cazzato Luigi Carmine quale Referente, per questa Università, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'Intesa in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso di apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - CAP) E COOPERATIVA SOCIALE MEDTRAINING, PER LA PROMOZIONE DI AZIONI VOLTE ALL'ATTUAZIONE DI PROCESSI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E LAVORATIVA DELLE PERSONE MIGRANTI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L'Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.100801 del 02.05.2023, la prof.ssa Anna Fausta Scardigno, Presidente del Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP, ha inviato la documentazione relativa al Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP), e la Cooperativa Sociale Medtraining avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti.

Il Protocollo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO D'INTESA**Per la promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti.****TRA**

La Cooperativa Sociale Medtraining, nella persona del Rappresentante Legale, dott. Nicola Di Bari, domiciliato per la sua carica in Foggia, Corso del Mezzogiorno, n.10, Telefono 0881-331373, Email medtraining@reteoltre.it Partita IVA 03487990719

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", C.F. 80002170720, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a in data, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Senato Accademico del.....;

PREMESSO

- Quanto il Legislatore ha provveduto a riordinare e revisionare mediante la disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore - Legge 112/2017, che riconosce maggior valore e funzione sociale agli enti del Terzo settore, all'associazionismo, al volontariato, favorendo il perseguimento, per il tramite degli enti del terzo settore, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, oltre che forme di collaborazione tra enti del Terzo settore e lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- Quanto previsto dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017, in particolare le attività di interesse generale espresse alla lettera e) di detto Decreto, volte a favorire l'accoglienza

umanitaria e l'integrazione sociale dei migranti e alla lettera s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, quali forme di intercomunalità per l'attivazione di strategie e azioni per la programmazione e la pianificazione economica e territoriale;

- L'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" prevede, tra l'altro, la possibilità di stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati, attraverso contratti e convenzioni.

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e costituiscono il presupposto su cui si fonda il consenso delle parti.

CONSIDERATO CHE

La Cooperativa Sociale Medtraining è attiva sul territorio di Capitanata dall'anno 2006 e che persegue l'interesse generale per il benessere della comunità, promuovendone la difesa della dignità umana anche mediante la gestione di interventi e servizi sociali, orientati nel dare una risposta prioritaria ai bisogni sociali delle fasce deboli della popolazione. Incoraggia e promuove, inoltre, la cultura della solidarietà tra i diversi soggetti sociali e la comunità con strategie di intervento mirate alla prevenzione del disagio sociale e della promozione del bene collettivo, al fine di migliorare la qualità della vita e offrire pari opportunità alle fasce sociali ai margini e/o a rischio di esclusione sociale.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", attraverso il CAP Uniba (www.uniba.it/centri/cap) svolge dal 2016 le sue attività perseguendo obiettivi articolati sui diversi livelli dell'Apprendimento Permanente quali il riconoscimento, la messa in trasparenza e la valutazione delle credenziali educative formali, non formali e informali, quali i titoli di studio, le qualifiche professionali, le soft skills e le competenze trasversali, con particolare riferimento a coloro che non possono produrre evidenze documentali pregresse (p.e. migranti, rifugiati, youth e social workers)

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Finalità del Presente Protocollo

Il presente accordo si fonda sul comune interesse pubblico di consentire alle persone di:

- costituire una rete territoriale multistakeholder con gli attori locali;
- gestire interventi di innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale e abitativa dei Cittadini di Paesi Terzi, anche vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo e/o sessuale nella Provincia di Bari.

Nell'ambito della programmazione di breve e medio lungo periodo, ogni Ente firmatario del presente Protocollo d'intesa, si impegna a condividere tutte quelle azioni e risorse territoriali volte a favorire sul territorio un reale modello di inclusione sociale a sostegno dell'integrazione dei Cittadini dei Paesi Terzi, in particolare coloro che sono a rischio di sfruttamento lavorativo in agricoltura, al fine di accrescere l'efficacia e l'efficienza gestionale a beneficio di tutti gli attori coinvolti, rafforzare il sistema di accoglienza e consolidare un sistema di governance integrato dei servizi locali.

In riferimento alle attività che si propone di attuare il CAP Uniba, secondo quanto previsto dal presente Protocollo di Intesa, il Centro Servizi si impegna a sostenere i processi di integrazione accademica, accompagnamento e inclusione socio-lavorativa dei destinatari delle attività erogate (persone rifugiate, titolari di protezione internazionale, sussidiaria, temporanea, speciale e richiedenti asilo).

Art. 2 Oggetto

Il seguente Protocollo ha come oggetto la progettazione, realizzazione e promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti.

Gli obiettivi indicati nell'art.1 si concretizzeranno nelle seguenti attività:

- a) realizzazione di momenti di concertazione periodici per favorire pratiche di confronto e di co- costruzione;
- b) attuazione di un percorso linguistico-sociale dei beneficiari;
- c) attuazione di percorsi di integrazione sociale, culturale, formativa e professionale, con particolare attenzione ai processi di scolarizzazione e all'acquisizione della conoscenza delle leggi e consuetudini del nostro paese.
- d) Partecipazione comune a bandi, iniziative, eventi, indagini sociali e call specifici sul tema dell'inclusione e integrazione accademica delle persone rifugiate o con background migratorio.

Art. 3 - Durata e Tempistica di Attuazione

Il presente Protocollo d'intesa avrà la durata dodici mesi a partire dalla data di sottoscrizione, con proroga tacita tra le parti, sino a disdetta espressa da una delle stesse, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell'accordo stesso.

Art. 4 – Firma, registrazione e bollo

Il seguente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente.

Le spese di bollo del presente accordo sono a carico della Cooperativa Medtraining.

Art. 5 - Trattamento dei dati personali

La Cooperativa Medtraining e l'Università degli Studi di Bari sono i titolari del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti, ai sensi del "Regolamento generale sulla protezione dei dati" UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La Cooperativa Medtraining e l'Università degli Studi di Bari accettano e si impegnano, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni e a svolgere i compiti indicati.

Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

Art. 6 – Controversie

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

Art. 7 - Monitoraggio e diffusione dei risultati

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti.

L'Ufficio fa presente che il Protocollo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio Comitato Tecnico Scientifico del CAP-Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, sedute del 17.11.2022 e del 06.02.2023.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 17.11.2022 il Comitato Tecnico Scientifico del Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento – CAP ha approvato il Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e la Cooperativa Sociale Medtraining avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti;

VISTO lo schema del Protocollo di Intesa a stipularsi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di Intesa, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e la Cooperativa Sociale Medtraining, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e promozione di azioni volte all'attuazione di processi finalizzati all'accoglienza, integrazione sociale e lavorativa delle persone migranti;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE - CAP) E
REGIONE PUGLIA: APPROVAZIONE E INDICAZIONE RAPPRESENTANTE CABINA DI
REGIA, AI SENSI DELL'ART. 5**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.100805 del 02.05.2023, la prof.ssa Anna Fausta Scardigno, Presidente del Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP, ha inviato la documentazione relativa al Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e la Regione Puglia finalizzato all'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo dei servizi di Individuazione, Validazione e certificazione delle competenze e la promozione di azioni congiunte per l'aggiornamento la qualificazione e riqualificazione della popolazione adulta.

Il Protocollo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

PROTOCOLLO D'INTESA

per la costruzione di una rete regionale per l'Apprendimento Permanente (**RETAP**)
TRA

La Regione Puglia, in persona di Sebastiano Leo, Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale,

E

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", C.F. 80002170720, con sede in Bari alla Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a in data, autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Senato Accademico del.....;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”

VISTO il Decreto del Ministero del LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

VISTO il Decreto 5 gennaio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che definisce le "Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le "Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali" di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

VISTO il "Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta", approvato in Conferenza Unificata con l'Accordo Repertorio Atti n. 79/CU dell'8 Luglio 2021, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 28 Agosto 1997, n. 281, avente la finalità di intervenire su una parte consistente della popolazione adulta per colmare i deficit di competenze di base e di basse qualificazioni;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 con il quale è stato approvato il "Piano nazionale nuove competenze" che rappresenta il "quadro di coordinamento strategico per gli interventi di aggiornamento e qualificazione/riqualificazione volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze derivanti dalle transizioni digitali ed ecologiche e dagli effetti della pandemia da COVID 19".

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

la legge regionale 07/08/2002, n. 15 "Riforma della formazione professionale" e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: "La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentano corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione;

con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" la Regione Puglia ha inteso avviare una nuova visione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro attraverso l'attivazione di strumenti di governance che vedono la partecipazione di soggetti istituzionali (Regione/Province/Università/Ufficio Scolastico regionale) soggetti privati (Organismi di formazione/ordini professionali/distretti produttivi) parti sociali e datoriali;

con D.G.R. n. 827 de 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;

con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l'Approvazione delle "Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)", nelle quali si propone una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale;

l'art. 39 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" prevede, tra l'altro, la possibilità di stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati, attraverso contratti e convenzioni.

CONSIDERATO CHE

dal 2013 al 20.06.2020 (data termine sottoscrizione Protocollo d'Intesa per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle

Competenze - SRVCC) è attiva una stretta collaborazione tra il Centro per l'Apprendimento Permanente (CAP) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia nell'ambito del Comitato tecnico regionale, luogo di approfondimento tecnico e consultazione in materia di Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e di Sistema regionale di validazione e certificazione delle competenze (SRVCC);

L'Università di Bari, attraverso il CAP Uniba (www.uniba.it/centri/cap) svolge dal 2016 ad oggi le sue attività perseguendo obiettivi articolati sui diversi livelli dell'Apprendimento Permanente, quali il riconoscimento, la messa in trasparenza, e più in valutazione delle credenziali educative formali, non formali e informali quali i titoli di studio, le qualifiche professionali, le soft skills e le competenze trasversali e con particolare riferimento a coloro che non possono produrre evidenze documentali pregresse (p.e. migranti, rifugiati, youth e social workers).

Con la Deliberazione della Giunta Regionale 4 Aprile 2019, n. 632 è stata approvata la "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) (Assistente familiare)";

Con la Determinazione del Dirigente Sezione Formazione Professionale 18 giugno 2019, n. 714, le Università della Regione Puglia (tra cui l'Università di Bari) sono state individuate quali Soggetti titolari per l'erogazione dei servizi di IVC nell'ambito della sperimentazione di cui alla D.G.R. n. 632/2019, in risposta a specifica "Manifestazione di interesse";

Nell'ambito della D.G.R. n. 632/2019 è stata avviata la fase di sperimentazione per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze relativamente alla figura professionale di "Operatore/Operatrice per le Attività di Assistenza Familiare" (COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali), e l'Università di Bari nel Luglio 2020 ha rilasciato 28 attestati di validazione di competenze ai partecipanti beneficiari del Servizio;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità del presente Protocollo

Il presente accordo si fonda sul comune interesse pubblico di consentire alle persone di:

- valorizzare competenze (hard e soft skills) acquisite in ogni contesto di apprendimento, formale, non formale, informale;
- "spendere" le proprie competenze, attraverso l'uso di documenti condivisi e riconoscibili, nei passaggi tra i diversi ambiti dell'apprendimento permanente (istruzione-formazione-lavoro) anche in termini di micro-credenziali, per accedere e ri-accedere a mondo del lavoro e migliorare le proprie condizioni lavorative e di vita;
- accrescere le proprie competenze attraverso l'accesso a percorsi formativi personalizzati anche ai fini della riqualificazione, specializzazione e aggiornamento

Art. 2 – Oggetto

La Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in esito al presente accordo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, collaboreranno alla costruzione di un sistema integrato per l'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo dei servizi di Individuazione, Validazione e certificazione delle competenze e la promozione di azioni congiunte per l'aggiornamento la qualificazione e riqualificazione della popolazione adulta.

Art. 3 - Impegni della Regione e dell'Università di Bari

La Regione esercita la funzione di coordinamento delle attività afferenti al sistema in oggetto, governo degli indirizzi generali e responsabilità finale per l'assunzione delle relative disposizioni, raccordo con le strutture regionali e gli stakeholders, monitoraggio e valutazione dei risultati;

L'Università di Bari, attraverso il suo Centro per l'Apprendimento Permanente, e la Regione Puglia, ciascuno secondo le proprie specificità e disponibilità, dovendo convergere su un obiettivo comune, ferma restando la competenza amministrativa regionale in materia, collaboreranno alla definizione degli aspetti scientifici e metodologici in merito a:

A. costruzione e attuazione dell'articolato Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze/qualifiche e soft skills acquisite in contesti formali, non formali e informali, con particolare riferimento al target dei rifugiati politici o titolari di protezione internazionale, degli operatori del servizio civile, dei giovani coinvolti in politiche di attivazione, dei social e degli youth workers, che assicurino la qualità dei servizi erogati, la certezza delle procedure, la professionalità delle risorse impegnate e la definizione di rigorosi strumenti metodologici;

B. definizione delle competenze e dei requisiti delle figure professionali afferenti ai ruoli che operano nel Sistema Regionale di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP);

C. "accreditamento" dei Centri per l'Apprendimento Permanente delle Università o altre strutture universitarie, che offrono servizi analoghi, quali soggetti titolari all'erogazione dei servizi di individuazione e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale/informale.

D. formazione degli operatori dei servizi per l'Apprendimento Permanente anche in collaborazione con reti istituzionali nazionali (p.e. RUIAP – Rete delle Università Italiane per l'Apprendimento permanente) ed europee (Eucen, Cedefop, ecc.);

E. definizione di un "repertorio regionale delle soft skills" alla luce di specifiche esperienze di validazione e certificazione;

F. valutazione specialistica nell'ambito delle commissioni d'esame per settore economico produttivo, in particolare per le figure di livello C, "responsabile" del Repertorio Regionale;

G. metodologia di riconoscimento di crediti tra percorsi formativi e percorsi universitari, anche in termini di micro-credenziali e anche ai fini del placement degli studenti tradizionali e non tradizionali;

H. valutazione preventiva dei titoli formali di accesso al sistema della formazione e dell'istruzione terziaria da parte di persone con background migratorio e estero, rifugiati, migranti, richiedenti asilo;

I. promozione di una offerta formativa di livello specialistico che possa confluire nel "Catalogo regionale dell'Offerta formativa" (C.O.F. adottato con Atto del Dirigente Sezione Formazione n. 1299 del 5 settembre 2022D);

J. Costruzione di partenariati regionali, nazionali ed europei per la promozione, la diffusione e l'innovazione della cultura delle competenze (es. patti territoriali, accordi interregionali, patti europei per le competenze);

K. Studi, Ricerche sociali e analisi e valutazione delle attività

Art. 4 – Durata e Tempistica di attuazione

Il presente protocollo avrà durata triennale a partire dalla data di sottoscrizione, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell'accordo stesso.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2 bis dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui al successivo art. 7.

Art. 5 – Governance

Per assicurare la corretta realizzazione di tutti gli obiettivi dell'Accordo, compresi quelli riferiti al monitoraggio e alla valutazione qualitativa degli interventi, è costituita una Cabina di regia, della quale fanno parte

- per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Formazione o suo delegato
- **per le Università il rappresentante delegato/designato**

La Cabina di regia verrà insediata dopo la stipula del Protocollo. La partecipazione non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Nell'ambito della Cabina di regia saranno definiti:

- un piano di interventi annuale;
- possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell'ambito del presente protocollo;
- una relazione conclusiva annuale sui risultati conseguiti.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, nomina l'Università di Bari quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione ed al compimento degli atti conseguenti.

2. L'Università di Bari accetta e si impegna, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni e a svolgere i compiti indicati.

3. Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

Art. 7 - Monitoraggio e diffusione dei risultati

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti.

L'**Ufficio** fa presente che il Protocollo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Comitato Tecnico Scientifico del CAP - Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, sedute del 17.11.2022 e 06.02.2023.

L'**Ufficio** evidenzia l'opportunità che questo Consesso nomini il Rappresentante della Cabina di Regia, per questa Università, ai sensi dell'**art.5 (Governance)** del Protocollo de quo. ""

A tal ultimo proposito, il Rettore propone la designazione della prof.ssa Anna Fausta Scardigno, quale Rappresentante, per questa Università, della Cabina di Regia, ai sensi dell'art. 5 – *Governance* del Protocollo di Intesa *de quo* ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con nota PEC datata 02.05.2023, la Presidente del Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente – CAP, prof.ssa Anna Fausta Scardigno, ha inviato la documentazione relativa al Protocollo di Intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e la Regione Puglia, finalizzato all'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo dei servizi di Individuazione, Validazione e certificazione delle competenze e la promozione di azioni congiunte per l'aggiornamento la qualificazione e riqualificazione della popolazione adulta, di cui ai verbali del Comitato Tecnico Scientifico del CAP- Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente, relativi alle sedute del 17.11.2022 e 06.02.2023;

VISTO lo schema del Protocollo di Intesa a stipularsi,
CONSIDERATO che si rende necessario nominare il Rappresentante della Cabina di Regia, per questa Università, ai sensi dell'art. 5;
CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine al nominativo della prof.ssa Anna Fausta Scardigno quale Rappresentante della Cabina di Regia in parola;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo di Intesa, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro Servizi di Ateneo per l'Apprendimento Permanente - CAP) e la Regione Puglia, finalizzato all'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo dei servizi di Individuazione, Validazione e certificazione delle competenze e la promozione di azioni congiunte per l'aggiornamento la qualificazione e riqualificazione della popolazione adulta;
- di nominare la prof.ssa Anna Fausta Scardigno Rappresentante della Cabina di Regia, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, apportandovi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE) E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA (DIPARTIMENTO DELLE CULTURE EUROPEE E DEL MEDITERRANEO: ARCHITETTURA, AMBIENTE, PATRIMONI CULTURALI - DICEM): APPROVAZIONE E INDICAZIONE RESPONSABILI SCIENTIFICI, AI SENSI DELL'ART. 6**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.104578 del 09.05.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha inviato la documentazione relativa all'approvazione dell'Accordo di Collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali - DiCEM) finalizzato alla progettualità congiunta su studi di epidemiologia molecolare di batteri multi-resistenti di diversa origine.

L'Accordo di Collaborazione di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

ACCORDO DI COLLABORAZIONE**Tra**

Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)

e

Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente,
Patrimoni Culturali (DiCEM)

Università degli Studi della Basilicata

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) con sede legale in Piazza Umberto I – 70121 Bari (di seguito denominato “DBBA”), CF 80002170720 - Partita IVA P.I.01086760723, rappresentata dal Prof. Stefano Bronzini, nato a il, in qualità di Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della stessa Università

E

L'Università degli Studi della Basilicata - Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – (di seguito denominato “DiCEM”), CF 96003410766 - Partita IVA IT00948960760, con sede legale in Potenza, via N. Sauro, 85 e sede operativa in Matera, via Lanera, 20, rappresentato dal Prof. Aldo Corcella, Direttore pro tempore del Dipartimento, domiciliato per la carica presso la sede

operativa del Dipartimento, autorizzato alla stipula del presente contratto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 marzo 2023

VISTI

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il Decreto Legislativo n. 81/08;

il Decreto Legislativo n. 196/2003;

il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

lo Statuto dell'Università degli Studi della Basilicata, emanato con D.R. n. 88 del 12 aprile 2012 e pubblicato nel G.U.R.I. - Serie generale n. 105 del 7 maggio 2012, Supplemento ordinario n. 93;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, approvato con D.R. n.3177 del 30.09.2021 rettificato con D.R. n.3235 del 04.10.2021;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento del DBBA in data 26 aprile 2023;

Visto il parere espresso dal Consiglio del Dipartimento del DiCEM in data 15 marzo 2023;

CONSIDERATO

- che il DBBA detiene ampie competenze nell'ambito della batteriologia, con particolare riferimento a:

- caratterizzazione epidemiologico-molecolare di ceppi batterici di origine clinica e/o ambientale;

- studio della suscettibilità antimicrobica di ceppi batterici multi-resistenti e della trasferibilità orizzontale dei marcatori di resistenza;

- caratterizzazione genetico-molecolare di elementi genetici mobili associati alla resistenza antimicrobica;

- caratterizzazione dei sistemi di memoria immunitaria adattativa nei batteri (CRISPR);

- caratterizzazione di batteri derivanti da diverse matrici ambientali per la presenza di particolari attività di interesse per l'uomo (attività antibatterica, attività degradativa di contaminanti ambientali, accumulo di polimeri);

- che presso il DBBA sono disponibili laboratori di microbiologia dotati di attrezzature atte allo sviluppo degli studi sopracitati;

CONSIDERATO

- che il DiCEM detiene ampie competenze nell'ambito della chimica agraria e ambientale, e della fisiologia vegetale di specie agrarie, con particolare riferimento a:

- risposte fisiologiche e biochimiche delle piante agli stress abiotici;

- metaboliti secondari di origine vegetale;

- architettura, morfologia e funzionalità radicale in piante agrarie;

- risposte di piante e funghi ad inquinanti organici e inorganici;

- qualità e fertilità del suolo in agroecosistemi sostenibili;

- parametri chimico-fisici del suolo ed ecologia del suolo;

- bilancio dei nutrienti e del carbonio negli agroecosistemi.

- che presso il DiCEM è disponibile strumentazione di ricerca utile allo sviluppo delle attività previste;

- che la vastità e la complessità delle problematiche ambientali richiedono forme cooperative tra soggetti di diversa natura e finalità che, sia pure con ruoli distinti, condividono la finalità di comprendere e proteggere il patrimonio ambientale e la biodiversità;

- che, per una più efficace gestione dell'ambiente, è necessario sviluppare ogni possibile sinergia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1
(Premesse)**

Le considerazioni poste in premessa formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, insieme agli Allegati.

**ART.2
(Finalità dell'accordo)**

Il presente Accordo è finalizzato a facilitare e promuovere la collaborazione tra il DBBA e il DiCEM (di seguito indicate anche come le Parti) per il raggiungimento dei rispettivi obiettivi istituzionali e professionali, nei settori di attività indicati nell'art. 2. In particolare, tale collaborazione promuove la compartecipazione da parte del DBBA e del DiCEM a progetti di studio congiunti di particolare interesse scientifico.

Le Parti ritengono di particolare interesse reciproco focalizzare le attività comuni su studi di epidemiologia molecolare di batteri multi-resistenti di diversa origine. Gli studi prevederanno la caratterizzazione degli elementi genetici coinvolti nella trasferibilità intra- e intercellulare dei geni di resistenza antimicrobica. Gli studi saranno inoltre finalizzati alla identificazione e caratterizzazione di batteri di particolare interesse nell'ambito della sostenibilità agronomica e ambientale, e dell'economia circolare.

Il presente Accordo rappresenta il riferimento generale per le interazioni tra il DBBA e il DiCEM e pertanto, in sede di stipula di futuri accordi o contratti tra le Parti e per quanto non specificamente trattato, si riterranno applicabili gli articoli previsti dal presente Accordo di Collaborazione.

**ART.3
(Settori di attività di collaborazione)**

Le Parti, con la sottoscrizione del presente Accordo, ciascuna per le attività di propria competenza, nell'ambito dei compiti e delle funzioni, concordano di collaborare per:

- migliorare la conoscenza delle dinamiche cellulari e molecolari alla base dell'insorgenza e diffusione dell'antibiotico resistenza;
- sviluppare attività tecnico-scientifiche-operative per migliorare il monitoraggio della resistenza antimicrobica;
- aumentare la fertilità e la qualità dei suoli agrari, e promuoverne la gestione sostenibile;
- migliorare la salute e lo stato fisiologico delle piante agrarie, anche in funzione dei cambiamenti climatici in atto;
- sostenere le economie rurali e agricole dal punto di vista finanziario, ambientale ed economico;
- trasferire tecnologie sostenibili agli agricoltori in collaborazione con le associazioni di produttori e i servizi di divulgazione regionali;
- cooperare per lo sviluppo di temi e partenariati coerenti con aspetti sulla biologia molecolare ambientale afferenti la formazione, l'istruzione, l'educazione digitale, la ricerca, l'innovazione, la progettazione, l'industria, la salvaguardia ambientale, la tutela del territorio, incentivando il coinvolgimento dei principali Distretti Tecnologici, Distretti Produttivi, Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Impresa così come delle grandi, piccole e medie imprese, degli Enti di Pubblici Ricerca e delle Università, nonché le istituzioni regionali di riferimento, le organizzazioni governative e non;
- cooperare per partecipare a bandi di progetti di ricerca emessi su fondi europei e/o di interesse nazionale e regionale;
- promuovere lo scambio di studenti, borsisti, contrattisti, tecnici e tecnologi, dottorandi, ricercatori e docenti tra le Parti.

Altre tematiche di collaborazione potranno essere concordate in seguito tra le Parti.

ART.4

(Modalità di interazione)

Collaborazioni di natura tecnico-scientifica.

Le collaborazioni di natura tecnico-scientifica che saranno attivate su temi riconosciuti di mutuo interesse, tra quelli di cui all'Art.3, potranno prevedere costi a carico di una o di entrambe le Parti, anche in relazione ai contenuti della specifica attività e all'interesse prevalente di una delle Parti.

Tali collaborazioni potranno essere utilizzate per favorire l'accesso a programmi di ricerca o a specifici progetti.

Attività didattico-scientifica e divulgativa

Il DBBA e il DiCEM potranno concordare le modalità per lo sviluppo di funzioni didattiche e divulgative nei settori di reciproca competenza.

ART.5

(Strumenti attuativi)

L'attuazione della collaborazione sarà avviata mediante:

- a. stipula di accordi attuativi con i quali saranno individuate le singole attività nonché i relativi oneri e la loro ripartizione tra le Parti;
- b. costituzione di gruppi di lavoro misti tra il DBBA e il DiCEM su temi di comune interesse;
- c. assegnazione di borse di studio, borse di dottorato e assegni di ricerca finanziate dalle Parti, anche congiuntamente, per finalità di mutuo interesse;
- d. selezione di temi per tesi di laurea, attività post-laurea e master di specializzazione.

ART.6

(Responsabili)

I Responsabili designati dalle Parti per la gestione del presente Accordo di collaborazione sono:

- per il DBBA: prof. Carlo Pazzani (carlo.pazzani@uniba.it) e dott.ssa Maria Scrascia (maria.scrascia@uniba.it), quali Responsabili Scientifici per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca previste dal presente accordo;

- per il DiCEM: prof. Adriano Sofo (adriano.sofa@unibas.it) quale Responsabile Scientifico per ogni attività o questione inerente all'esecuzione delle attività di ricerca previste dal presente accordo.

ART.7

(Norme per il personale delle due Parti)

Ai fini del presente Accordo di collaborazione ognuna delle Parti si impegna ad accogliere presso le proprie sedi il personale dell'altra Parte operante nelle attività di ricerca, di formazione e di divulgazione riferite al presente Accordo.

Ciascuna delle due Parti dà atto di aver attivato polizza/copertura assicurativa a tutela di infortuni per il proprio personale coinvolto nell'Accordo.

I soggetti, non dipendenti del DBBA e del DiCEM, ma ad essi a vario titolo collegati e impegnati nell'espletamento delle attività di cui al presente Accordo, che fruiscono di borse di studio, dottorati di ricerca, assegni di ricerca o di rimborso spese, comunque concessi, sono sottoposti alla disciplina prevista dalla vigente normativa.

L'attività del personale suddetto non costituisce, ad alcun titolo, presupposto per futuri rapporti di lavoro e/o di consulenza con alcuna delle Parti ospitanti.

ART.8

(Durata dell'Accordo di Collaborazione)

Il DBBA e il DiCEM concordano che il presente Accordo ha la durata di 3 anni. L'eventuale rinnovo della stessa potrà intervenire a seguito della formalizzazione della volontà da parte dei legali rappresentanti dei due Enti.

Art. 9
(Modifiche e Recesso)

Qualora nel corso del triennio venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula del presente Accordo o si ritenesse opportuno rivedere la stessa, le Parti procederanno di comune accordo e le eventuali modifiche da apportare dovranno rivestire la forma scritta.

Ciascuna delle Parti si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo, senza oneri o corrispettivi, dandone comunicazione scritta alla altra Parte con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni. In caso di recesso restano salve le eventuali iniziative già avviate congiuntamente, salvo che le Parti di comune accordo non decidano diversamente.

ART.10
(Aspetti finanziari)

Per la determinazione dei piani di finanziamento delle singole attività da espletarsi nell'ambito del presente Accordo, saranno definite, negli eventuali successivi contratti, le percentuali di costo poste rispettivamente a carico del DBBA e del DiCEM, in ragione del rispettivo interesse alla specifica attività.

ART. 11
(Trattamento dati personali)

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) affinché i dati personali forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell'Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile coi propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) nonché dal D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate, nonché i responsabili del trattamento che verranno designati o comunque coloro che saranno preposti all'elaborazione di detti dati.

ART.12
(Riservatezza)

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato, riguardanti l'altra Parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata nell'ambito del presente accordo.

ART.13
(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

Nell'ambito del presente Accordo e dei contratti successivamente conclusi, le Parti si impegnano a mettere a disposizione le proprie conoscenze necessarie per la corretta esecuzione delle rispettive prestazioni.

Salvo diversa, specifica prescrizione contrattuale, i rapporti conclusivi di attività di ricerca svolte dalle Parti nell'ambito del presente Accordo, ove ritenuti dalle Parti di interesse comune, saranno oggetto di pubblicazione congiunta.

Ferme le previsioni di cui sopra, ciascuna delle Parti risponderà in proprio, in qualsiasi sede, per l'utilizzo che vorrà fare di informazioni o risultati ottenuti nello svolgimento di contratti stipulati nell'ambito dell'Accordo stesso, fermo restando l'obbligo della citazione della collaborazione.

Il materiale inventariabile e qualsiasi componente o sistema acquistato durante lo svolgimento di attività incluse nel presente accordo è di proprietà della Parte che acquista il bene, salvo diverse intese specifiche recepite nei singoli atti contrattuali da stipularsi tra il DBBA e il DiCEM.

**ART.14
(Controversie)**

Qualunque controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti verrà definita in prima istanza in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Bari.

**Art. 15
(Comunicazioni)**

Tutte le comunicazioni relative al presente Accordo, da inviarsi a mezzo PEC o via email con firma digitale dei documenti allegati, dovranno essere recapitate presso i seguenti recapiti:

- per il Dipartimento di Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali (DiCEM) – Università degli Studi della Basilicata
e-mail: dicem@unibas.it
Indirizzo PEC: dicem@pec.unibas.it
Indirizzo: Via Lanera, 20 – 75100 Matera
- per il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - UNIBA
indirizzo PEC: direzione.bioscienze@pec.uniba.it
indirizzo: Via Orabona, 4 – 70125 Bari

La variazione dei recapiti indicati al paragrafo precedente dovrà essere tempestivamente comunicata all'altra Parte. Fino all'avvenuta comunicazione della variazione, le comunicazioni inviate ai recapiti precedentemente indicati si avranno per validamente effettuate.

**ART.16
(Registrazione e bollo)**

Il presente atto è soggetto a registrazione solamente in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

La presente Convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine ai sensi del D.P.R. n. 642/72 (Tariffa, Parte I, art. 2) e viene assolta in modalità virtuale da ciascun soggetto stipulante.

**ART.17
(Sottoscrizione)**

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005, in virtù dell'art. 15, comma 2bis della Legge 241/1990 come aggiunto dall'art. 6, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 22.

L'Ufficio fa presente, che l'Accordo in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato, nella stesura soprariportata, dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, nella seduta del 26.04.2023.

L'Ufficio evidenzia l'opportunità che questo Consesso nomini, per questa Università, i Responsabili Scientifici dell'Accordo in questione, ai sensi dell'art.6 (Responsabili), tenuto conto che sia allo stesso art.6 che nell'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, seduta del 26.04.2023, sono riportati i nominativi del prof. Carlo Pazzani e della dott.ssa Maria Scrascia.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente in ordine ai nominativi dei proff. Carlo Pazzani e Maria Scrascia, quali Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 26.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali-DiCEM), finalizzato alla progettualità congiunta su studi di epidemiologia molecolare di batteri multi-resistenti di diversa origine;

VISTO

lo schema dell'Accordo di Collaborazione a stipularsi;

CONSIDERATO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione

– Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti, si rende necessario nominare i Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 6;

CONDIVISA

la proposta del Consiglio Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente di designazione dei proff. Carlo Pazzani e Maria Scrascia quali Responsabili Scientifici;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di Collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente) e l'Università degli Studi della Basilicata (Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: Architettura, Ambiente, Patrimoni Culturali -DiCEM), finalizzato alla progettualità congiunta su studi di epidemiologia molecolare di batteri multi-resistenti di diversa origine;
- di nominare i proff. Carlo Pazzani e Maria Scrascia quali Responsabili Scientifici, per questa Università, ai sensi dell'art. 6, dell'Accordo *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, apportandovi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI: APPROVAZIONE MODIFICHE**
ART. 3

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“**L’Ufficio** ricorda che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.74030 del 21.03.2023, il prof. Andrea Lovato, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha inviato il D.D. n.16 del 21.03.2023 con cui si approva lo schema dell’Accordo Quadro di Collaborazione Scientifica da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse e con cui si propone la nomina della prof.ssa Carmela Ventrella, quale Referente, nonché Coordinatore del Comitato Scientifico, per questa Università, ai sensi dell’art.6 (Referenti) dell’Accordo de quo.

L’Ufficio ricorda, altresì, che questo Consesso, nella seduta del 29.03.2023, ha deliberato quanto segue:

-di approvare l’Accordo Quadro di collaborazione scientifica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bari, finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;

-di designare quale Referente scientifico nonché Coordinatore del Comitato Scientifico dell’Accordo de quo, per l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Carmela Ventrella;

-di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

L’Ufficio fa presente, altresì, che con nota e-mail PEC ns. prot.n. 99073 del 28.04.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato ai soggetti interessati quanto deliberato da questo Consesso, in merito all’Accordo de quo, ed ha trasmesso l’Accordo firmato digitalmente dal Magnifico Rettore alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari.

L’Ufficio evidenzia che con nota e-mail PEC ns. Prot. Nr. 105832 del 10.05.2023, la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari ha rappresentato quanto segue:

“Con riferimento a precorsa corrispondenza, concernente l’accordo quadro di collaborazione scientifica di cui in oggetto, si trasmette la relativa bozza definitiva con le

apportate modifiche, concordate tra le parti a seguito di ulteriori approfondimenti con le competenti Direzioni del Ministero dell'interno.”

L'Ufficio evidenzia, altresì, che con nota e-mail PEC ns. Prot. Nr.107672 del 12.05.2023, il prof. Andrea Lovato, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, ha trasmesso il proprio Decreto n.31 del 12.05.2023, con cui si approva lo schema dell'Accordo de quo con le modifiche proposte dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari.

L'Accordo in questione, di cui si chiede l'approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato con le modifiche relative all'**Art.3 (Oggetto dell'Accordo)** evidenziate in grassetto:

**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA
TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI
PREMESSO CHE**

- L'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art. 39 c.1 del vigente Statuto, prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con Enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- il 28 aprile 2009 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - UTG di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura - UTG di Bari da parte degli studenti universitari della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;

- il 25 gennaio 2017 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - UTG di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura - UTG di Bari da parte degli studenti universitari del Dipartimento di Giurisprudenza;

- la Prof.ssa Carmela Ventrella, Ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha svolto già presso gli archivi dell'Area IV *bis* della Prefettura - UTG di Bari una ricerca scientifica in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti;

- le ricerche scientifiche condotte dalla Prof.ssa Carmela Ventrella in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti, nonché di monitoraggio territoriale del fenomeno religioso hanno suggerito un potenziamento dell'attività di ricerca e l'ampliamento del campo di indagine;

- la Prefettura - UTG di Bari, per mezzo di S.E. il Prefetto Dott.ssa Antonia Bellomo, ha partecipato all'iniziativa della Summer School "Management of migration flows", svoltasi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 27 giugno 2022 al 4 luglio 2022, coordinata dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, sui temi della gestione dei flussi migratori, dell'accoglienza e dell'inclusione delle diversità culturali e, in particolare, religiose nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio;

- le attività di formazione e ricerca in tema di gestione dei flussi migratori sono proseguite e confluite nel sito web "Re.Te. - Religioni e Territorio" (<https://rete-religionieterritorio.it>), un portale multimediale dedicato al monitoraggio territoriale delle religioni e che, in particolare, "Re.Te." raccoglie il prodotto dell'attività di ricerca scientifica

sui rapporti giuridici tra le confessioni religiose e le istituzioni pubbliche e private del territorio;

- la Prefettura - UTG di Bari, sentito il Ministero dell'Interno, ha manifestato la disponibilità a collaborare con le attività del portale "Re.Te.", fornendo dati, informazioni, approfondimenti e notizie di iniziative, nelle materie di comune interesse, nello specifico enti ecclesiastici, FEC e immigrazione;

- le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di collaborazione;

RAVVISATA

l'opportunità di consolidare i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due Parti in funzione dei rispettivi ruoli,

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI BARI PREMESSO CHE

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 39 c. 1 del vigente Statuto, prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con Enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- il 28 aprile 2009 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura di Bari da parte degli studenti universitari della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere;

- il 25 gennaio 2017 è stata stipulata una Convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari per lo svolgimento di attività di tirocinio presso la Prefettura di Bari da parte degli studenti universitari del Dipartimento di Giurisprudenza;

- la Prof.ssa Carmela Ventrella, Ordinario di Diritto ecclesiastico e canonico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha svolto già presso gli archivi dell'Area IV bis della Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari una ricerca scientifica in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti;

- le ricerche scientifiche condotte dalla Prof.ssa Carmela Ventrella in materia di riconoscimento della personalità giuridica e affari dei culti, nonché di monitoraggio territoriale del fenomeno religioso hanno suggerito un potenziamento dell'attività di ricerca e l'ampliamento del campo di indagine;

- la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari, per mezzo di S.E. il Prefetto Dott.ssa Antonia Bellomo, ha partecipato all'iniziativa della Summer School "Management of migration flows", svoltasi presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dal 27 giugno 2022 al 4 luglio 2022, coordinata dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, sui temi della gestione dei flussi migratori, dell'accoglienza e dell'inclusione delle diversità culturali e, in particolare, religiose nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio;

- le attività di formazione e ricerca in tema di gestione dei flussi migratori sono proseguite e confluite nel sito web "Re.Te. - Religioni e Territorio" (<https://rete-religionieterritorio.it>), un portale multimediale dedicato al monitoraggio territoriale delle

religioni e che, in particolare, "Re.Te." raccoglie il prodotto dell'attività di ricerca scientifica sui rapporti giuridici tra le confessioni religiose e le istituzioni pubbliche e private del territorio;

- la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari, acquisiti i pareri favorevoli della Direzione Centrale degli affari dei culti e per l'amministrazione del Fondo edifici di culto del Dipartimento per le Libertà e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno e della Commissione Nazionale per il Diritto di Asilo, ha manifestato la disponibilità a collaborare con le attività del portale "Re.Te", fornendo dati, informazioni, approfondimenti e notizie di iniziative, nelle materie di comune interesse, nello specifico enti ecclesiastici, FEC e immigrazione;

- le Parti hanno un interesse reciproco a costituire e sviluppare rapporti di collaborazione;

RAVVISATA

l'opportunità di consolidare i rapporti di collaborazione e interscambio tra le due Parti in funzione dei rispettivi ruoli,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d'ora innanzi denominata UNIBA) con sede in Bari Piazza Umberto I, n. 1, Codice Fiscale: 80002170720 rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a XXXXXXXXXXXXXXX

E

Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, con sede legale in Bari, alla Piazza Libertà n. 1, Codice Fiscale C.F. 80017920721, legalmente rappresentata dalla Dott.ssa Antonia Bellomo, nata a XXXXXXXXXXXXXXX.

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e si considerano integralmente riportate nel presente Accordo.

Art. 2 - Finalità dell'Accordo

Con il presente Accordo l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari propongono di instaurare una collaborazione scientifica in tema di rapporti giuridici tra lo Stato e le confessioni religiose attraverso la diffusione di dati scientifici, formativi, documentali e informativi, con l'obiettivo che il prodotto di tale attività confluisca nel sito web "Re.Te. - Religioni e Territorio" e diventi uno strumento di studio e lavoro per le Università, per le Prefetture e per tutte le istituzioni pubbliche e private interessate nel rigoroso rispetto delle norme a tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 3 - Oggetto dell'Accordo

Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari si impegnano a collaborare per:

I) reciproco aggiornamento normativo, giurisprudenziale e dottrinale;

II) raccolta, elaborazione e analisi di dati e informazioni:

a) dati e informazioni connessi alla gestione dei flussi migratori nel sistema di accoglienza, sotto il profilo dell'integrazione sociale, culturale e religiosa:

1) dati relativi alle procedure finalizzate all'accoglienza: statistiche sul rilascio dei benefici (protezione speciale, protezione sussidiaria, status rifugiato);

2) dati relativi alle forme di protezione in relazione all'etnia e alla religione di provenienza (che tipo di livello di protezione lo Stato accorda a seconda della provenienza geografica, culturale e religiosa dell'istante);

3) informazioni relative ai presupposti normativi dell'accoglienza in relazione all'etnia e alla religione di provenienza (quali sono le motivazioni a supporto delle istanze presentate e le norme richiamate);

4) dati connessi alle ipotesi di ricongiungimenti familiari in relazione all'etnia e alla religione di provenienza;

5) casi specifici per valutare il presupposto giuridico della richiesta di protezione;

6) informazioni connesse alle forme di persecuzione religiosa subita e descritta dagli istanti, a supporto delle richieste di beneficio, e alle interviste contenenti le ipotesi di rientro nei Paesi di origine;

7) dati utili a consentire una mappatura della geografia immigratoria e religiosa pugliese;

b) dati e informazioni relativi all'operatività degli enti ecclesiastici e alla gestione del patrimonio culturale di interesse religioso:

1) dati sul numero delle istanze di riconoscimento della personalità giuridica presentate dagli enti cattolici nel territorio pugliese;

2) dati sul numero delle istanze di riconoscimento della personalità giuridica presentate dagli enti religiosi appartenenti a confessioni religiose diverse dalla cattolica nel territorio pugliese;

~~3) dati e informazioni relative alla natura delle attività diverse, oltre quelle di religione e di culto, svolte dagli enti di culto nel territorio pugliese;~~

~~4) richiesta per l'accesso informatico alla modulistica utile, mediante collegamento al sito web istituzionale della Prefettura di Bari;~~

~~5) 3) dati e informazioni relativi al patrimonio appartenente al FEC – Fondo edifici di culto, al fine di consentire una mappatura, con particolare riferimento al territorio pugliese;~~

~~6) 4) dati e informazioni relativi a progetti in corso per la conservazione, il recupero e il sostegno dei beni e degli immobili di interesse storico-artistico-religioso;~~

~~7) 5) informazioni relative alle opportunità connesse al PNRR per il recupero e la valorizzazione del patrimonio del FEC;~~

~~8) richiesta per l'accesso alla mappatura degli immobili appartenenti al patrimonio culturale di interesse religioso, mediante collegamento al sito web istituzionale del Ministero dei beni culturali, tramite la Soprintendenza di Bari;~~

III) libero accesso reciproco agli archivi e biblioteche oggetto di interesse per il presente Accordo;

IV) individuazione e condivisione di buone pratiche;

V) diffusione dei risultati attraverso appositi strumenti divulgativi; **in particolare, sarà pubblicato, sul sito web istituzionale della Prefettura di Bari, il collegamento di accesso al tra cui il portale web "Re.Te. - Religioni e Territorio" (<https://rete-religioniterritorio.it/>) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dove saranno consultabili i dati oggetto del presente Accordo;**

VI) organizzazione di seminari di studio, convegni, dibattiti, tavole rotonde;

VII) redazione di pubblicazioni scientifiche, raccolte di atti, opuscoli informativi, vademecum, linee guida;

VIII) coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private interessate ai profili di indagine di cui sopra;

IX) messa in opera di ogni altra attività funzionale al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo concordata tra le Parti.

Art. 4 - Gestione amministrativa

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente atto saranno stipulati appositi accordi, di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascuna Parte. Essi disciplineranno le specifiche iniziative definendone le modalità, ivi compresa l'utilizzazione dei rispettivi locali e strumentazioni, tempi e oneri a carico delle Parti, le eventuali condizioni per l'utilizzo della proprietà intellettuale e la pubblicazione dei risultati e le modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

Art. 5 - Clausola di segretezza

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato riguardanti l'altra Parte di cui venissero a conoscenza in forza dell'attività svolta nell'ambito della collaborazione instaurata nell'ambito del presente Accordo.

Art. 6 - Referenti

Per le attività inerenti il presente Accordo e lo sviluppo dello stesso si indicano di seguito i referenti delle due Parti:

- per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro la Prof.ssa Carmela Ventrella;
 - per la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari la Dott.ssa Cinzia Carrieri;
- I referenti rimarranno tali fino al termine di validità del presente Accordo.

Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici del presente Accordo sarà istituito un apposito Comitato scientifico coordinato dallo stesso docente individuato in qualità di referente per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 7 - Copertura assicurativa

Ciascuno dei contraenti garantisce a ricercatori e componenti dell'altra Parte la possibilità di accesso nei propri laboratori e strutture e la fruizione dei relativi servizi, compatibilmente con lo svolgimento dei compiti istituzionali di ciascuna Parte. UNIBA e Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari garantiscono, nei confronti del proprio personale che frequenta le strutture dell'altra Parte, idonee coperture assicurative contro gli infortuni, le malattie professionali e per responsabilità civile. UNIBA e Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Bari garantiscono tali coperture anche per i rispettivi studenti che frequenteranno locali e laboratori dell'altra Parte per attività di formazione, ivi comprese quelle di tirocinio. Le attività saranno regolate da apposite convenzioni stipulate secondo le vigenti normative in materia.

Il personale delle Parti e i soggetti a essi equiparati sono tenuti all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 8 - Durata

Il presente Accordo ha durata quadriennale a decorrere dalla data di stipula e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti e accettazione dell'altra.

Art. 9 - Recesso

Le Parti potranno recedere dal presente Accordo in ogni momento, con preavviso di tre mesi notificato con posta certificata. In ogni caso, nessuna delle Parti potrà pretendere dall'altra il risarcimento di danni causati dal recesso e dei relativi interessi. Lo scioglimento del presente Accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

Art. 10 - Modifiche

Ogni modifica o integrazione del presente Accordo dovrà avvenire per iscritto.

Art. 11 - Controversie

Il presente Accordo è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Accordo, è competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 12 - Oneri fiscali

Il presente Accordo è soggetto all'imposta di bollo sin dall'origine, alla quale provvede UNIBA, assolvendola in modo virtuale, ed è soggetto a registrazione in caso d'uso. Le relative spese saranno a carico del richiedente.

Art. 13 - Trattamento dati personali

I singoli collaboratori/docenti/studenti potranno avere accesso ai dati oggetto del presente Accordo previa accettazione per iscritto di un contratto di riservatezza e sottoscrizione del codice di condotta vigente nell'ambito delle Commissioni Territoriali.

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività di preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell’Accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e, inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti, ai sensi dell’art. 26 del Regolamento UE 2016/679, definiscono congiuntamente, con apposito accordo interno, gli obblighi e le attività svolte in qualità di contitolari del trattamento e si impegnano a predisporre e mantenere aggiornati tutti gli adempimenti previsti in materia di Protezione dei Dati Personali dalla normativa vigente.

L’Ufficio fa presente che l’Accordo in questione risulta inquadrabile nella disciplina di cui all’art.60 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

– con delibera del 29.03.2023 (p10 OdG), questo Consesso ha deliberato:

- *di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione scientifica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bari, finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse,*

designando quale Referente scientifico nonché Coordinatore del Comitato Scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la prof.ssa Carmela Ventrella;

- con nota PEC – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 105832 del 10.05.2023 - la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari ha comunicato quanto segue: *“Con riferimento a precorsa corrispondenza, concernente l'accordo quadro di collaborazione scientifica di cui in oggetto, si trasmette la relativa bozza definitiva con apportate modifiche, concordate tra le parti a seguito di ulteriori approfondimenti con le competenti Direzioni del Ministero dell'interno”;*
- con Decreto n. 31 del 12.05.2023 – acquisito al prot. gen. di Ateneo con il n. 107672 del 12.05.2023 – il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, prof Andrea Lovato si è espresso favorevolmente in ordine allo schema dell'Accordo *de quo* con le modifiche proposte dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari;

VISTO

lo schema dell'Accordo Quadro di collaborazione scientifica a stipularsi, con le modifiche relative all'art. 3 “Oggetto dell'Accordo”, dell'Accordo Quadro di collaborazione scientifica in parola, proposte dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare l'art. 39;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione Scientifica, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari, finalizzato ad instaurare una collaborazione nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse, con le modifiche all'art. 3 proposte dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTI DI: CHIMICA – FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO - INFORMATICA - MEDICINA VETERINARIA – MATEMATICA - INTERATENEO DI FISICA - BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE - MEDICINA DI PRECISIONE E RIGENERATIVA E AREA JONICA - INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA – SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI) E IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI: APPROVAZIONE E NOMINA COMPONENTI COMITATO DI GESTIONE, AI SENSI DELL'ART. 4

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** ricorda che con nota *e-mail* PEC ns. prot.n.74514 del 22.03.2023, il prof. Gerardo Palazzo, Direttore del Dipartimento di Chimica, ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento, reso nella seduta del 23.02.2023, relativo all’approvazione dello schema di Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse ed alla proposta dei nominativi dei proff. Luisa Torsi ed il prof. Gerardo Palazzo, quali componenti del Comitato di Gestione, di cui all’art.4 (Gestione) dell’Accordo *de quo*.

L’Ufficio ricorda, altresì, che con nota *e-mail* PEC ns. prot.n.75482 del 23.03.2023, il prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco ha inviato il verbale del Consiglio di Dipartimento, reso nella seduta del 21.03.2023, relativo all’approvazione dello stesso schema di Accordo Quadro summenzionato ed alla proposta dei nominativi dei proff. Nicola Antonio Colabufo, Nunzio Denora, Francesco Leonetti e le dott.sse Eleonora Macchia e Rosa Maria Iacobazzi, quali componenti del Comitato di Gestione, di cui all’art.4 (Gestione) dell’Accordo *de quo*.

L’Ufficio fa presente che questo Consesso, nella seduta del 29.03.2023, ha deliberato quanto segue:

- di rinviare ogni decisione in merito all’Accordo quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari;
- di aprire una *call* per un arco temporale di 15 giorni dalla data della presente deliberazione, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all’Accordo quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l’IRCCS Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” di Bari.

L'Ufficio fa presente, altresì, che con nota *e-mail* pec, ns.prot.n.88101 dell'11.04.2023, lo stesso Ufficio ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università quanto deliberato da questo Consesso, al fine di acquisire le eventuali manifestazioni di interesse da parte degli stessi Dipartimenti, in ordine all'Accordo Quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

L'Ufficio evidenzia che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- con nota *e-mail* PEC ns.prot.n.90249 del 13.04.2023, la dott.ssa Alessia Maiellaro, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Informatica, ha trasmesso il D.D.n.50 del 12.04.2023, relativo alla manifestazione di interesse del Dipartimento di Informatica a far parte dell'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari e relativo alla nomina dei proff. Giovanni Dimauro e Giovanna Castellano, quali docenti di riferimento per il Dipartimento di Informatica;

- con nota *e-mail* PEC ns.prot.n.90750 del 13.04.2023, il dott. Domenico Borromeo, Coordinatore Amministrativo del Dipartimento di Medicina Veterinaria, ha trasmesso il D.D.n.121 del 13.04.2023 relativo alla manifestazione di interesse del Dipartimento di Medicina Veterinaria ad aderire all'Accordo Quadro *de quo*;

- con nota *e-mail* PEC ns.prot.n.90862 del 13.04.2023, la prof.ssa Anna Maria Candela, Direttrice del Dipartimento di Matematica, ha rappresentato quanto segue:

"In risposta alla nota Prot. N. 88101/III/14 dell'11/4/2023, si comunica che questo Dipartimento manifesta il proprio interesse a partecipare all'Accordo quadro in oggetto, tenuto conto che:

- l'IRCCS ha finanziato totalmente una borsa di studio per il dottorato in Informatica e Matematica ciclo XXXVIII, curriculum Matematica (SSD MAT/08);
- l'IRCCS ha finanziato borse di studio per studenti di Matematica presso l'U.O.C. di Ematologia e Terapia Cellulare dell'IRCCS;
- sono stati svolti dei tirocini formativi di studenti di Matematica presso ematologia l'U.O.C. di Ematologia e Terapia Cellulare dell'IRCCS;
- sono in corso collaborazioni di ricerca con l'U.O.C. di Ematologia e Terapia Cellulare dell'IRCCS e il gruppo di ricerca Midas, coordinato dalla prof.ssa Nicoletta Del Buono, espresse in numerose pubblicazioni scientifiche.

La sottoscritta, in qualità di Direttrice *pro tempore*, dichiara che porterà a ratifica nel prossimo Consiglio di Dipartimento utile la presente manifestazione di interesse.";

- con nota *e-mail* PEC ns.prot.n.90963 del 13.04.2023, il prof. Roberto Bellotti, Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, ha rappresentato quanto segue:

"Il sottoscritto Roberto Bellotti, in qualità di Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con riferimento alla Vs nota prot. n. 88101/III/14 dell'11 aprile 2023, manifesta l'interesse del Dipartimento Interateneo di Fisica in ordine all'accordo quadro in oggetto.

Segnala altresì che il Dipartimento Interateneo di Fisica ha in essere una Convenzione quadro sottoscritta con lo stesso I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Tale convenzione, stipulata a giugno 2020 della durata quinquennale, prevede un Comitato permanente paritetico di raccordo di cui, per l'Università di Bari/Dipartimento Interateneo di Fisica, sono componenti effettivi il Direttore del Dipartimento ed il prof. Tommaso Maggipinto e componenti supplenti i proff. Sebastiano Stramaglia e Nicola Amoroso.";

- con nota *e-mail* PEC ns.prot.n.92909 del 18.04.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso il D.D.n.102 del 17.04.2023 relativo alla manifestazione di interesse dello stesso Dipartimento alla stipula dell'Accordo Quadro de quo ed alla proposta dei nominativi delle prof.sse Alessandra Castegna e Clelia Tiziana Storlazzi, quali componenti del Comitato di Gestione, previsto all'art.4 (Gestione) dello stesso Accordo;

-con nota *e-mail* del 27.04.2023, il prof. Francesco Giorgino, Direttore del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, ha comunicato l'interesse del Dipartimento stesso ad aderire all'Accordo Quadro *de quo*;

- con nota *e-mail* PEC ns. prot.n.99519 del 28.04.2023, il prof. Roberto Catanesi, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha comunicato l'interesse del Dipartimento stesso ad aderire all'Accordo Quadro *de quo* ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

L'Ufficio evidenzia, che questo Consesso, nella seduta del 28.04.2023, ha deliberato di rinviare l'argomento ad una prossima riunione.

L'Ufficio fa presente che con nota *e-mail* pec ns. prot.n.101374 del 02/05/2023, la prof.ssa Maria De Angelis, Direttrice del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, ha trasmesso l'*Omissis* del Verbale del Consiglio, seduta del 20.04.2023, che si riporta qui di seguito:

OMISSIS

Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari - Manifestazioni di interesse

La Presidente comunica che è pervenuta con prot. n. 1328 del 2023 a firma della dott.ssa Adriana Agrimi, Direttrice della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione una nota avente per oggetto: "Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari. Manifestazioni di interesse". In particolare, si comunica che il Senato Accademico di questa Università, nella seduta del 29.03.2023, ha deliberato quanto segue:

- di rinviare ogni decisione in merito all'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.
- di aprire una call per un arco temporale di 15 giorni dalla data della deliberazione, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all'Accordo Quadro de quo ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari."

La Presidente comunica di aver ricevuto a firma della prof.ssa Sabina Tangaro una manifestazione di interesse ad aderire all'accordo quadro. La prof.ssa Tangaro è stata promotrice di una Convenzione quadro sottoscritta con lo stesso I.R.C.C.S. Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, l'Università di Bari (Dip di Fisica) e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Tale convenzione è stata stipulata a giugno 2020 della durata quinquennale, ma le procedure erano partite molto tempo prima e prevede un Comitato permanente paritetico di cui la stessa è componente effettivo per l'INFN in quanto associata con incarico di ricerca.

Il Consiglio all'unanimità approva.”

Si riporta qui di seguito lo schema dell'Accordo Quadro in questione:

**ACCORDO QUADRO
TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con sede in Bari, Piazza Giulio cesare n. 11, C. F. 80002170720, rappresentata dal Rettore *pro-tempore* prof. Stefano Bronzini, nato a il

E

L'IRCSS "Giovanni Paolo II", con sede in Bari, viale Orazio Flacco n°65 CAP 70124 CF/PI 00727270720, rappresentata dal Direttore Generale dott. Alessandro Delle Donne nato a ~~XXXXXXXXXXXXXXXX~~

PREMESSO CHE

- l'IRCSS "Giovanni Paolo II" intende promuovere, tra l'altro, la formazione del capitale umano di eccellenza nel settore scientifico/tecnologico/sanitario;

- l'IRCSS "Giovanni Paolo II", inoltre, svolge attività di studio, di ricerca e di confronto, organizzando convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero, ricerche, banche dati, biografie, attività didattiche e di specializzazione,

- l'Università degli Studi Aldo Moro persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'integrazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro contribuisce, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale. Persegue una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni, concertando con essi, organismi di consultazione permanente al fine di contribuire allo sviluppo culturale, sociale ed economico;

- l'Università degli Studi Aldo Moro, ai sensi dell'art.39 c.1 del vigente Statuto prevede che la stessa Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nei limiti e secondo le procedure disciplinate dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, può stabilire rapporti di ricerca o di formazione universitaria e professionale con enti pubblici e privati attraverso contratti e convenzioni. Ogni iniziativa deve, comunque, essere compatibile con i compiti istituzionali delle strutture interessate e deve garantire la massima trasparenza e conoscibilità delle attività svolte;

- l'IRCSS "Giovanni Paolo II" e l'Università degli Studi Aldo Moro intendono instaurare un rapporto coordinato e continuativo allo scopo di migliorare l'efficacia:

- della propria offerta formativa e contribuire agli obiettivi di formazione permanente e di aggiornamento professionale di studenti, professionisti e personale delle aziende pubbliche e private del territorio coinvolgendo anche il mondo del lavoro e delle professioni;
- della propria attività di ricerca e di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni attraverso progetti comuni.

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

ART.1

Le premesse fanno parte del presente accordo quadro.

ART. 2

OGGETTO

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCSS Giovanni Paolo II con il presente accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse.

In particolare, in progetti di formazione ed in progetti di ricerca in collaborazione a livello locale, nazionale ed internazionale.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- attività di ricerca in collaborazione attraverso progetti di comune interesse;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- organizzazione di convegni, seminari e progetti in materia di formazione e cooperazione locale, nazionale ed internazionale;
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- realizzazione di percorsi teorici e pratici di alternanza - lavoro finalizzati ad un'offerta personalizzata;
- promozione e realizzazione di percorsi formativi (inclusi master, short-master universitari e corsi di alta formazione professionale) su materie e temi di comune interesse rivolti sia a studenti che al personale delle aziende pubbliche e private del territorio.

ART. 4

GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione della presente Accordo si conviene l'attivazione di un Comitato di Gestione, che sarà costituito da docenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dai dott. Maria Pia LAFORGIA, Patrizia NARDULLI, Raffaella Massafra, Amalia AZZARRITI e Alessandro DELLE DONNE per l'IRCSS Giovanni Paolo II.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, nonché di indicazione della ripartizione degli impegni e dei relativi oneri, fermo restando che impegni assunti dalle parti non comportino alcuna spesa a carico del proprio bilancio.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

L'Università degli Studi Aldo Moro si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione;
- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento dei seminari, convegni ed attività formative da concordare su temi di comune interesse;
- partecipare alla progettazione ed all'elaborazione dei percorsi formativi da concordare;
- mettere a disposizione propri spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo;
- garantire il riconoscimento di crediti formativi universitari secondo le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente.

L'IRCSS "Giovanni Paolo II" si impegna a:

- fornire il supporto scientifico per lo svolgimento di attività di ricerca in collaborazione;
- fornire supporto per l'organizzazione e la gestione di seminari, convegni e corsi di formazione da realizzare;
- realizzare stage formativi e di orientamento al lavoro, rivolti a studenti e laureati dell'Università degli Studi Aldo Moro, in particolare per le attività di internazionalizzazione delle imprese e di cooperazione internazionale.

Entrambe le parti si impegnano, quando possibile, a svolgere attività di ricerca scientifica e tecnologica in collaborazione anche partecipando a bandi competitivi sia regionali che nazionali che europei.

ART. 6
GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della presente convenzione saranno concordati e di volta in volta approvati dai competenti Organi di ciascun contraente appositi accordi attuativi, per disciplinare le specifiche iniziative, di cui verranno regolarmente finalitate tempi, oneri a carico delle Parti e modalità di copertura di eventuali spese delle singole iniziative.

ART. 7
DURATA

Il presente accordo ha una durata di quattro anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione dell'altra.

ART. 8
RECESSO

Ciascuna delle parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9
BOLLO E REGISTRAZIONE

Le spese di bollo e di registrazione del presente accordo sono a carico dell'IRCSS "Giovanni Paolo II".

Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente accordo o dall'applicazione degli accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11
TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preaccordo o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente accordo, vengono trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con l'esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione 'a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali dell'IRCSS "Giovanni Paolo il" e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti sopra individuate, denominate e domiciliate.

L'**Ufficio** fa presente che l'Accordo Quadro in questione è inquadrabile nella disciplina di cui all'art.60 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università.

L'**Ufficio** evidenzia la necessità che questo Consesso nomini i componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'**art.4 (Gestione)** dell'Accordo

Quadro in questione, facendo presente che, nei suddetti Consigli di Dipartimento/D.D. sono stati proposti i nominativi summenzionati.”

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione dei proff. Luisa Torsi, Francesco Leonetti, Giovanni Dimauro, Alessandra Castegna e Francesco Giorgino, quali rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo Quadro *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 23.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica e, con delibera del 21.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco si esprimevano favorevolmente in ordine all'Accordo Quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio,

ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse proponendo, rispettivamente, i nominativi dei proff. Luisa Torsi e Gerardo Palazzo e dei proff. Nicola Antonio Colabufo, Nunzio Denora, Francesco Leonetti, dott.sse Eleonora Macchia e Rosa Maria Iacobazzi, quali componenti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo quadro *de quo*;

- con delibera del 29.03.2023 (p.11 OdG), questo Consesso ha deliberato:
 - *di rinviare ogni decisione in merito all'Accordo quadro, riportato nella relazione istruttoria, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica e Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;*
 - *di aprire una call per un arco temporale di 15 giorni dalla data della presente deliberazione, preordinata alla presentazione di manifestazioni di interesse da parte di altri Dipartimenti di questa Università in ordine all'Accordo quadro de quo ed ai rapporti collaborativi in essere con l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari;*

VISTA

la nota PEC – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 88101 del 11.04.2023 -, con la quale l'Ufficio istruttore ha comunicato agli altri Dipartimenti di questa Università quanto deliberato da questo Consesso, nella succitata riunione del 29.03 u.s., al fine di acquisire le eventuali ulteriori manifestazioni di interesse;

ACQUISITE

le manifestazioni di interesse da parte dei Dipartimenti:

- di Informatica, come da D.D. n. 50 a firma del Direttore, prof. Filippo Lanubile del 12.04.2023;
- di Medicina Veterinaria, come da D.D. n. 121 a firma del Direttore, prof. Nicola Decaro del 13.04.2023;
- di Matematica, giusta nota PEC a firma della Direttrice, prof.ssa Anna Maria Candela del 13.04.2023;
- Interateneo di Fisica, giusta nota PEC a firma del Direttore, prof. Roberto Bellotti del 13.04.2023;

- di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, come da D.D. n. 102 a firma del Direttore del Dipartimento, prof. Luigi Palmieri, del 17.04.2023;
- di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, giusta nota e-mail a firma del Direttore, prof. Francesco Giorgino del 27.04.2023;
- Interdisciplinare di Medicina, giusta nota PEC a firma del Direttore, prof. Roberto Catanesi del 28.04.2023;
- di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, giusta nota PEC a firma della Direttrice, prof.ssa Maria De Angelis del 02.05.2023;

VISTO lo schema dell'Accordo Quadro a stipularsi;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare i rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "Gestione" dell'Accordo Quadro *de quo*;

CONDIVISE le proposte di designazione:

- della prof.ssa Luisa Torsi - Dipartimento di Chimica;
- del prof. Francesco Leonetti - Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco;
- del prof. Giovanni Dimauro - Dipartimento di Informatica;
- della prof.ssa Alessandra Castegna - Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente;
- del prof. Francesco Giorgino - Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* ed in particolare, l'art 39;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro, riportato nella relazione istruttoria, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Chimica; Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco; Dipartimento di Informatica; Dipartimento di Medicina Veterinaria; Dipartimento di Matematica; Dipartimento Interateneo di Fisica;

Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente; Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica; Dipartimento Interdisciplinare di Medicina; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti) e l'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, finalizzato alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse;

- di nominare i proff. Luisa Torsi, Francesco Leonetti, Giovanni Dimauro, Alessandra Castegna e Francesco Giorgino, quali rappresentanti del Comitato di Gestione, per questa Università, ai sensi dell'art. 4 "*Gestione*" dell'Accordo Quadro *de quo*;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA PER IL PROGETTO “PRIX ITALIA 2023”:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:

“L’Ufficio riferisce che Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A, organizza ogni anno, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il *Prix Italia*, un concorso internazionale che premia i migliori programmi Radio, TV e Web per qualità, innovazione e creatività realizzati a livello globale. Per una settimana i broadcaster nazionali e internazionali, i Servizi Pubblici di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali del settore della tele-radiodiffusione si ritrovano in un festival dedicato, che rappresenta da sempre un’occasione unica d’incontro e di confronto professionale sulla qualità dei programmi e le tematiche dei media.

Il *Prix Italia* si svolge ogni anno in una diversa città italiana d’arte e di cultura, in collaborazione con gli Enti locali.

La scorsa edizione dell’iniziativa *de qua*, tenutasi nelle giornate dal 4 all’8 ottobre 2022, è stata incentrata sul tema della Sostenibilità ed ospitata nella sede di Bari; in tale occasione, gli studenti degli atenei pugliesi sono stati specificamente chiamati, attraverso la partecipazione al laboratorio creativo “*Young Laboratory*” (denominato, per brevità, “*YLab*”) ad uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali nonché alla elaborazione di lavori legati alla tematica dello Sviluppo Sostenibile e della costruzione di un nuovo modello di società declinata in termini di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali, economici e istituzionali. I docenti individuati in qualità di coordinatori delle attività di tale progetto per il nostro Ateneo, sono risultati il Prof. Giuseppe Pirlo, Presidente del Centro, e la dott.ssa Gabriella Calvano, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Per l’edizione 2023 la suddetta manifestazione avrà luogo nuovamente nella città di Bari, nel periodo compreso tra il 2 ed il 6 ottobre p.v. e l’argomento prescelto risulta quello della Sostenibilità Energetica: in particolare, quest’anno gli studenti pugliesi partecipanti saranno coinvolti nella ideazione di progetti legati all’uso efficiente delle fonti energetiche ed alla promozione dell’utilizzo di energia pulita, specialmente nel campo della produzione di cibo sicuro e sostenibile.

L’Università di Bari, che sta supportando gli studenti nella formulazione delle proposte progettuali che saranno candidate al contest e sta progettando il progetto formativo “*Young Laboratory*”, detto “*YLab*”, attraverso i docenti afferenti al Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità e al Dipartimento DIRIUM dal momento che, come previsto all’art. 2, *YLab2023 prevede la possibilità di presentare due tipi di progetti:*

- i) *ideazione e presentazione di un progetto sulla sostenibilità energetica (di carattere ingegneristico, sociopolitico o di ricerca) come meglio descritto nell’allegato A. Questa tipologia di progetto è particolarmente indicata per gli studenti delle discipline STEM;*

- ii) *ideazione e presentazione di un progetto comunicativo - mediatico sul tema della sostenibilità energetica e/o sicurezza alimentare, come meglio descritto nell'allegato A. Questa tipologia di progetto è specificamente rivolta agli studenti del DAMS.*

I docenti coordinatori delle attività di progetto sono la Dott.ssa Gabriella Calvano Ricercatore a Tempo Determinato del settore M-PED01 già designata nella passata edizione e il Prof. Federico Zecca Coordinatore del Corso di Laurea DAMS, associato afferente al Dipartimento di Innovazione Umanistica.

Di seguito si trascrive integralmente la bozza di Accordo di collaborazione, coerente con i Regolamenti universitari.

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

tra

Rai Radiotelevisione italiana S.p.A., con sede legale in Viale Mazzini 14 - 00195 Roma, capitale sociale euro 242.518.100,00 interamente versato, Ufficio del Registro delle Imprese di Roma P. IVA 06382641006, rappresentata, ai fini del presente accordo, dal Direttore delle Relazioni Internazionali e Affari Europei Dott.ssa Simona Martorelli (di seguito "Rai" e/o "Parte")

e

l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede e domicilio fiscale in Bari, Piazza Umberto I, 1, 70121, C.F.: 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Uniba" e/o Parte);

l'Università degli Studi di Foggia, con sede e domicilio fiscale in Foggia via A. Gramsci 89/91 70122, Partita IVA: 03016180717, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Lorenzo Lo Muzio, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unifoggia" e/o Parte);

l'Università del Salento, con sede e domicilio fiscale in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, 73100 P.I. 00646640755 - C.F. 80008870752, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Fabio Pollice, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Unisalento" e/o Parte);

il Politecnico di Bari, con sede e domicilio fiscale in Bari, Via Amendola 126/b - 70126 70121- C.F. 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Francesco Cupertino, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominato "Poliba" e/o Parte),

Università LUM Giuseppe Degennaro con sede e domicilio fiscale in Casamassima (BA) via Strada Statale 100 km 18, 70010 C.F. 93135780729 – P.IVA 05089080724, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Antonello Garzoni in qualità di legale rappresentante (di seguito denominata "LUM" e/o Parte)

Rai e le Università di seguito, congiuntamente, "Parti"

PREMESSO CHE

- a) *RAI è la concessionaria in esclusiva del servizio pubblico radiofonico, televisivo e multimediale ai sensi dell'art. 59 e 63 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 208 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del*

mercato” (“TUSMA”) e della Convenzione stipulata con il Ministero dello sviluppo economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy) e approvata con D.P.C.M. del 28.4.2017 (di seguito “Convenzione”);

- b) RAI svolge la propria mission sulla base di un Contratto Nazionale di Servizio quinquennale (2018-2022), stipulato con l'allora Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito “CNS”) ai sensi del quale, tra le altre cose, è tenuta a promuovere il sistema culturale e creativo, valorizzando la crescita dell'industria audiovisiva sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, anche nella prospettiva di una sua maggiore proiezione internazionale. La Rai inoltre, sempre ai sensi del CNS, è tenuta a promuovere l'immagine del Paese attraverso lo sviluppo di progetti che abbiano potenzialmente interesse per il pubblico internazionale;
- c) in tale contesto la Rai organizza ogni anno, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il Prix Italia, concorso internazionale che premia i migliori programmi podcast, TV e digital, per qualità, innovazione e creatività, realizzati a livello globale e che si svolge ogni anno in una diversa città italiana d'arte e di cultura, in collaborazione con gli Enti locali. Per una settimana i broadcaster nazionali e internazionali, i Servizi Pubblici di tutto il mondo e le organizzazioni internazionali del settore della tele-radiodiffusione si ritrovano in un festival dedicato, che rappresenta da sempre un'occasione unica d'incontro e di confronto professionale sulla qualità dei programmi e le tematiche dei media (d'ora in avanti anche “Concorso”);
- d) nell'ambito del Concorso la Rai ha sviluppato dal 2017 il laboratorio creativo/piattaforma educativa denominata “Young Laboratory”, detto anche “YLab, nel quale professori universitari e studenti da essi selezionati possono confrontarsi con esperti internazionali e condividere progetti collegati alle tematiche del Prix Italia;
- e) quest'anno il Prix Italia, giunto alla 75° edizione, avrà luogo a Bari, dal 2 al 6 ottobre p.v. e anche durante questa edizione si svolgerà il YLab, così come descritto nell'Allegato A “Engage Me – Prix Italia YLab 2023” (di seguito anche “YLab 2023”);
- f) nel YLab 2023 gli studenti delle Università della Regione Puglia quali l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe Degennaro (di seguito complessivamente le “Università”) saranno coinvolti in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali del Concorso, che si caratterizza per essere in continuità con lo scorso anno, sposando ancora una volta il valore “sostenibilità” ma declinandolo maggiormente come impegno concreto sul fronte della sostenibilità energetica, per promuovere il coinvolgimento di ciascuno nella lotta al cambiamento climatico e per uno sviluppo sostenibile;
- g) l'iniziativa si inserisce perfettamente nell'ambito dello sforzo che la Regione Puglia sta attuando per conseguire la decarbonizzazione e il raggiungimento dell'obiettivo n. 7 dell'Agenda ONU 2030, volto ad assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni;
- h) per tale motivo la Rai intende rinnovare l'appuntamento con le Università e i rispettivi studenti nell'ambito del YLab 2023, dedicato a progetti incentrati sulla sostenibilità

energetica. I progetti dovranno avere un focus sull'utilizzo efficiente delle fonti energetiche, volto a ridurre l'inquinamento, lo spreco, lo sfruttamento di combustibili fossili nonché di promuovere l'utilizzo di energia pulita, per garantire anche la produzione di cibo sicuro e sostenibile aumentando, al contempo, la sicurezza alimentare. Tale sicurezza va intesa nella sua accezione più ampia, ossia come la possibilità di garantire a tutti una dieta variegata con il consumo di cibi nutrienti, sicuri e convenienti, in un'ottica di sviluppo sostenibile.

- i) la partecipazione al YLab 2023 potrà dare allo studente diritto a crediti formativi nella misura definita dagli ordinamenti didattici dei singoli corsi di laurea degli Atenei;*
- j) le Università, a loro volta, sono da tempo impegnate nel promuovere progetti legati alla sostenibilità e nel sensibilizzare il territorio ed i giovani studenti su una tematica così importante, anche attraverso la formazione di figure esperte nella pianificazione, coordinamento e gestione delle azioni per la sostenibilità in diversi Atenei;*
- k) le Università, in considerazione del loro impegno verso la sostenibilità, hanno dimostrato interesse verso il YLab2023 ed espresso parere favorevole alla proposta di Rai di coinvolgerle nello stesso, al fine di creare partecipazione attorno al Concorso e al dibattito su media e sostenibilità. Attraverso tale coinvolgimento la Rai, in qualità di concessionaria del Servizio Pubblico radiotelevisivo e multimediale, contribuisce anche alla promozione del territorio locale e del "Sistema Paese" in generale;*
- l) le Parti, dandosi atto del comune interesse nel YLab 2023, intendono regolare con il presente accordo (d'ora in avanti anche "l'Accordo") le modalità di collaborazione per la migliore riuscita dello stesso.*

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale dell'Accordo. Tutte le obbligazioni assunte e/o le dichiarazioni e garanzie rilasciate dalle Università ai sensi dell'Accordo si intendono assunte e/o rilasciate - con ciò garantendo le Università anche per il fatto del terzo ex art. 1381 c.c. - anche per i dipendenti e/o collaboratori e/o gli studenti delle suddette Università che, a qualsiasi titolo, saranno impegnati nella partecipazione al YLab 2023.

Articolo 2

2.1 Il YLab2023 prevede la possibilità di presentare due tipi di progetti:

- j) ideazione e presentazione di un progetto sulla sostenibilità energetica (di carattere ingegneristico, sociopolitico o di ricerca) come meglio descritto nell'allegato A. Questa tipologia di progetto è particolarmente indicata per gli studenti delle discipline STEM;*
- iii) ideazione e presentazione di un progetto comunicativo - mediatico sul tema della sostenibilità energetica e/o sicurezza alimentare, come meglio descritto nell'allegato A. Questa tipologia di progetto è specificamente rivolta agli studenti del DAMS.*

2.2 Ogni progetto potrà essere realizzato con gli strumenti ritenuti più idonei, soprattutto dal punto della comunicazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ppt, video, grafici, ecc.) in relazione alla tipologia del progetto presentato.

2.3 Ogni Università potrà presentare un massimo di 3 (tre) progetti, per un numero complessivo di 15 (quindici) progetti che saranno illustrati in una sessione conclusiva dedicata (di seguito "Pitching Session").

Articolo 3

3.1 Le Università si impegnano a trasmettere a Rai, entro il 30 giugno 2023, nelle modalità di cui all'art. 5.1 lett.i), le seguenti informazioni: Università partecipante, nome e cognome dei professori coordinatori, titolo e sinossi del progetto (di seguito singolarmente il "Progetto" e complessivamente i "Progetti"), elenco degli studenti partecipanti, nonché la dichiarazione di impegno a preparare una presentazione del Progetto nell'ambito della "Pitching Session" che si terrà a Bari durante il Prix Italia, contestualmente ai documenti di cui al successivo art. 4.

3.2 Al fine di raccogliere più adesioni possibili al YLab 2023 e anche di promuovere la formazione di gruppi interdisciplinari e/o interuniversitari, prima del 30 giugno 2023 il Prix Italia organizzerà degli incontri a Bari in presenza per raccontare le modalità operative con cui si svolgerà la challenge, le cui date saranno successivamente concordate tra le Parti.

3.3 I Progetti completi dovranno pervenire a Rai entro e non oltre il 15 settembre 2023.

Articolo 4

Le Università sottoporranno ai professori coordinatori e agli studenti che prenderanno parte al YLab 2023, per la relativa sottoscrizione, gli allegati B e B1 ("Liberatoria diritti" e "Elenco Diritti") e l'allegato C (Informativa Privacy ai sensi dell'art. 14 del Regolamento UE 2016/679) che saranno inviate a Rai secondo i termini di cui all'articolo 3.1 e le modalità descritte al successivo articolo 5.1 lett.i). Resta inteso che la ricezione da parte di Rai della suddetta documentazione insieme a quella di cui al precedente articolo 3.1 costituisce condizione indispensabile per la partecipazione al YLab2023.

Articolo 5

5.1 Qualsiasi comunicazione dovuta ai sensi dell'Accordo e, in particolare, quanto specificato ai precedenti articoli 3.1 e 4, dovrà essere effettuata per e-mail, ai seguenti indirizzi:

- i) se alla Rai:
all'attenzione del Segretario Generale del Prix Italia, quale Responsabile della Gestione e Esecuzione dell'Accordo, incaricato di verificare per Rai la conformità alle disposizioni dell'Accordo delle attività effettivamente svolte ai sensi dello stesso
al seguente indirizzo e-mail: chiara.longobifano@rai.it;
- ii) se all'università degli Studi di Bari Aldo Moro
all'attenzione della dott.ssa Rossana Bray, quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail rossana.bray@uniba.it
- iv) se all'Università degli Studi di Foggia
all'attenzione del....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail
- v) se all'Università del Salento
all'attenzione del Prof....., quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail
- vi) se al Politecnico di Bari

all'attenzione del Prof..... , quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail;

vii) se all'Università LUM Giuseppe Degennaro

all'attenzione del Prof..... , quale soggetto incaricato di verificare la corretta esecuzione dell'Accordo, al seguente indirizzo e-mail;

5.2 Ciascuna Parte potrà modificare i suddetti nominativi con una semplice comunicazione scritta senza che ciò costituisca modifica del presente Accordo ai sensi del successivo articolo 11.

Articolo 6

6.1 Gli studenti e i professori coordinatori individuati dalle Università dovranno accreditarsi nel sito internet del Prix Italia, <https://www.rai.it/prixitalia/> nella pagina "Accreditation Form", compilando tutti i campi con i dati richiesti per la partecipazione al YLab 2023. Le Università avranno cura di assistere professori coordinatori e studenti nella suddetta registrazione.

6.2 Previa ricezione della documentazione di cui agli articoli 3 e 4 secondo le modalità di cui all'articolo 5.1 lett. i), i Progetti iscritti al YLab 2023 saranno presentati e discussi nella "Pitching Session dedicata nell'ambito del Prix Italia 2023, alla presenza di esperti nazionali e internazionali e di una rappresentanza delle istituzioni locali. Rai potrà pubblicare, inoltre, sul proprio sito <https://www.rai.it/prixitalia/> ed, eventualmente, su RaiPlay, i Progetti (da intendersi qui inclusivi delle relative presentazioni avvenute durante la Pitching Session) i quali potranno essere, altresì, presentati al pubblico nell'ambito di altri eventi con finalità di promozione degli stessi Progetti nonché del YLab e del Prix Italia. Resta inteso che Rai non assume alcun obbligo di pubblicare o diffondere i Progetti e che è rimessa alla discrezionale valutazione della Rai stabilire se e quali Progetti diffondere.

6.3 Fermo restando quanto stabilito al precedente comma 6.2., Rai potrà effettuare qualunque tipo di attività volta alla promozione e diffusione dei YLab 2023 e/o dei Progetti nelle sedi ritenute più opportune, sia durante il Concorso che successivamente ad esso, senza limiti di tempo, di territori e/o di mezzi di diffusione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo diffusione dei Progetti su qualunque mezzo e piattaforma, illustrazione degli stessi e del YLab 2023 e/o del Prix Italia nell'ambito di workshop, convention, eventi anche successivi al Prix Italia 2023, ecc.) senza che le Università abbiano nulla a che pretendere, anche dal punto di vista economico, per qualsiasi titolo, causa o ragione.

6.4 A tal fine si specifica ulteriormente che gli utilizzi da parte di Rai di quanto elencato nei precedenti articoli non hanno alcuna finalità commerciale, ma solo di promozione dei Progetti, del YLab e del Prix Italia.

Articolo 7

7.1 Il presente Accordo avrà durata dalla data di apposizione dell'ultima firma sino all'8 ottobre 2023, fatte salve le clausole che per legge o per espressa volontà delle Parti sono destinate a essere efficaci oltre la scadenza.

7.2 Il presente Accordo potrà essere rinnovato esclusivamente sulla base di accordo scritto tra le Parti.

Articolo 8

8.1 Resta sin d'ora inteso che ciascuna Parte potrà utilizzare i loghi e/o altri eventuali segni distintivi dall'altra Parte esclusivamente nell'ambito delle iniziative realizzate in attuazione dell'Accordo e/o ad esso collegate e per finalità non commerciali.

8.2 Le Parti rimangono esclusive titolari delle rispettive denominazioni/loghi/marchi commerciali/marchi di servizio e altri segni distintivi ed è pertanto fatto divieto reciproco di

utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio e/o altri segni distintivi di una delle Parti al di fuori di quanto previsto dal presente Accordo.

8.3 In particolare Rai rimarrà titolare, in esclusiva, dei diritti di utilizzazione e sfruttamento di qualsiasi elemento (a titolo meramente esemplificativo: marchio, segno distintivo, materiale audiovisivo, materiale informativo etc.) messo a disposizione da Rai per la realizzazione del YLab 2023, del Prix Italia e/o, eventualmente, dei Progetti. L'eventuale uso di marchi/loghi di Rai da parte delle Università oltre a quanto previsto nel presente Accordo sarà possibile solo previo consenso scritto di Rai.

Articolo 9

9.1 Il presente Accordo non crea alcun rapporto di associazione e/o joint venture tra le Parti, ma disciplina esclusivamente l'attività di collaborazione sopra specificata. In nessun caso ciascuna parte potrà agire nei confronti di terzi in nome e per conto dell'altra Parte.

9.2 Le Parti si danno atto che il presente Accordo ha natura istituzionale e non prevede né corrispettivi né altre forme di scambi economici tra le Parti. Ciascuna Parte sosterrà in via autonoma eventuali oneri economici a proprio carico.

9.3 Fermo restando che Rai riconosce l'importanza del YLab 2023 e della sua diffusione dei suoi risultati, le Università prendono atto che Rai non assume nessun obbligo in merito alla effettiva realizzazione delle attività di cui al presente Accordo.

Articolo 10

10.1 Ogni attività condotta nell'ambito della realizzazione del YLab 2023 dovrà essere svolta nel rispetto di tutta la normativa, di qualsiasi rango ed a qualsiasi titolo applicabile alle attività previste.

10.1.1 In particolare, le Università:

(i) garantiscono di avere e/o di stipulare con compagnia di primaria importanza un'assicurazione che sia idonea a coprire i normali rischi ed ogni eventuale danno che, in corso d'opera, dovesse verificarsi a persone e/o cose;

(ii) svolgeranno tutte le attività in relazione al YLab 2023 nel rispetto di tutta la normativa, a qualsiasi titolo, applicabile (es. normativa in materia di legislazione sociale, di assicurazione e previdenza obbligatoria, di sicurezza ed igiene sul lavoro, ecc.) nonché nel rispetto di tutte le policy aziendali adottate da Rai (es. policy in materia di accesso alle sedi aziendali, policy in materia di sicurezza, eventuali procedure per l'adozione di misure di contenimento sanitario, policy in materia di corretto utilizzo dei beni aziendali, ecc.), che le Università dichiarano di ben conoscere avendone presa visione sul sito www.rai.it e/o per messa a disposizione da parte di Rai;

(iii) terranno manlevata e indenne Rai da eventuali pretese di dipendenti, collaboratori, consulenti, studenti dalle Università utilizzati, a qualsiasi titolo, per l'esecuzione dei Progetti e delle relative presentazioni nel corso della Pitching Session e, in generale del Ylab 2023 e del Prix Italia 2023 per la partecipazione al YLab 2023 e, in generale, di terzi, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi tempo avanzate a seguito di violazioni della predetta normativa e/o degli impegni e garanzie assunti con il presente Accordo;

(iv) terranno manlevata ed indenne Rai anche da qualsiasi contestazione in ordine a quanto stabilito agli articoli 6.2 e 6.3.

10.2 In generale le Università, nell'esecuzione delle attività contrattuali, si impegnano - garantendo e manlevando la Rai, anche per i singoli dipendenti e/o studenti - al rigoroso rispetto di tutte le norme e prescrizioni/misure tecniche e/o di sicurezza, a qualsiasi titolo, applicabili ai sensi della normativa di settore.

10.3 Le Università si impegnano a fare in modo che le attività svolte nell'ambito del YLab 2023 non rechino intralcio e/o pregiudizio al regolare e continuativo svolgimento delle

attività di Rai e del Prix Italia 2023, fermo restando che modalità e tempi di svolgimento del YLab 2023 saranno comunque oggetto di confronto tra le Parti.

Articolo 11

Nessuna integrazione, modifica, rinuncia o deroga all'Accordo sarà valida o vincolante se non prevista per iscritto e sottoscritta da ciascuna Parte. Nessuna mancanza o ritardo nell'esercizio dei diritti previsti nell'Accordo potrà costituire una rinuncia allo stesso né l'esercizio parziale di tali diritti potrà precludere l'integrale esercizio dei pieni diritti previsti nell'Accordo.

Articolo 12

12.1 Con il termine "Informazioni riservate" si intendono, nell'ambito di applicazione del presente Accordo, tutte le informazioni fornite da una delle Parti (di seguito "Parte Dichiarante") all'altra Parte (di seguito, "Parte Ricevente") (a) in forma scritta o tangibile e contrassegnata o identificata per iscritto al momento della comunicazione come "riservata" o come altrimenti indicata, o (b) in forma orale o visiva, a condizione che la Parte Dichiarante abbia indicato tali informazioni come riservate al momento di tale comunicazione orale o visiva e le abbia confermate per iscritto alla Parte Ricevente con la suddetta dichiarazione entro 15 (quindici) giorni da tale comunicazione orale o visiva.

12.2 Ciascuna Parte Ricevente si impegna a non divulgare in alcun modo le Informazioni Riservate a terzi e a non utilizzarle per scopi diversi dalla cooperazione prevista dal presente Accordo senza il preventivo consenso scritto della Parte Dichiarante. Tale obbligo rimane in vigore per un periodo di due anni dalla scadenza del presente Accordo.

12.3 Ciascuna Parte Ricevente si impegna a proteggere le Informazioni Riservate con lo stesso livello di diligenza che utilizza per le proprie informazioni riservate, e in ogni caso con la diligenza prevista dalla normativa applicabile. Qualora venga scoperta una qualsiasi comunicazione o utilizzo non autorizzato delle Informazioni Riservate in possesso della Parte, la Parte Ricevente farà tutto il possibile per prevenire ulteriori comunicazioni o utilizzi non autorizzati.

Articolo 13

13.1 Le Università - preso atto dei principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede nonché dei principi generali di cui al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito "MOGC") e del contenuto tutto del Codice Etico di Rai e del Gruppo Societario Rai adottati ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e integrazioni e del PTPC, che CRUL dichiarano di conoscere globalmente e nelle loro singole parti, avendone presa completa e piena visione attraverso collegamento telematico al sito internet www.rai.it - si impegnano, per tutta la durata dell'Accordo, ad attenersi ai principi sopra richiamati nonché a quelli contenuti nel MOGC ed alle previsioni del Codice etico e del PTPC, ove oggettivamente applicabili e a farli conoscere nonché a farvi attenere, gli studenti, i professori, i dipendenti, collaboratori, e/o qualsiasi altro soggetto partecipante al YLab 2023 e/o alla realizzazione dei Progetti e/o dei Video, facendo osservare ai citati soggetti un comportamento ad essi pienamente conforme e che non risulti lesivo dell'immagine e, comunque, dei valori morali e materiali in cui Rai e il Gruppo Societario Rai si riconosce e che applica nell'esercizio della propria attività, anche con riferimento ai rapporti con i terzi.

13.2 Le Università dichiarano di non essere a conoscenza di fatti rilevanti, ai sensi del citato D.Lgs.231/2001 e successive modifiche e integrazioni, nel loro rapporto con la Rai, in particolare nella fase delle trattative e della stipulazione dell'Accordo e si impegnano, per

quanto di loro spettanza, a vigilare sull'esecuzione dello stesso in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal decreto sopra citato, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune, in conformità alla legge ed ai suoi strumenti di organizzazione interna.

Articolo 14

14.1 Rai e le Università si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail) dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, del perfezionamento e dell'esecuzione del presente Accordo, sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento nonché dalla normativa in futuro applicabile sulla protezione dei dati personali.

14.2 Ciascuna delle Parti risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne le altre Parti da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni attualmente vigenti e/o in futuro applicabili in materia di trattamento dei dati personali e libera circolazione degli stessi. (artt. da 15 a 21 del Regolamento).

Articolo 15

15.1 Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

15.2 Qualsiasi controversia derivante dal presente Accordo, incluse quelle relative all'asserita totale o parziale nullità, annullabilità, interpretazione, esecuzione o possibile risoluzione dello stesso, è devoluta alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Articolo 16

Le Parti danno atto che il presente Accordo è il risultato di una trattativa liberamente condotta fra le Parti pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.

Roma,

Rai-Radiotelevisione italiana S.p.A.

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Università degli Studi di Foggia

Università del Salento

Politecnico di Bari

Università LUM Giuseppe Degennaro

L'Ufficio scrivente rileva, inoltre, che l'Accordo di collaborazione proposto da Rai Radiotelevisione Italiana Spa prevede all'art. 5 quali referenti per la verifica della corretta esecuzione dell'Accordo, rispettivamente il/la Prof./Prof.ssa _____ nella sua qualità di _____ e il/la dott. /dott.ssa _____, afferente al Dipartimento di _____ in rappresentanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.””

I moduli allegati all'Accordo di collaborazione in parola, già posti a disposizione dei senatori accademici, costituiscono l'allegato n. 2 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, propone la designazione delle prof.sse Gabriella Calvano e Isabella Pisano, quali docenti referenti per la verifica della corretta esecuzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo in questione ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione Centri:
- la RAI Radiotelevisione italiana S.p.A. organizza, ogni anno, sotto l’Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana, il concorso internazionale PRIX Italia, che premia i migliori programmi Radio, TV e Web per qualità, innovazione e creatività realizzati a livello globale;
 - il concorso, per l’anno 2023, avrà luogo a Bari, nel periodo compreso tra il 02 e il 06 ottobre p.v., sul tema “*Sostenibilità Energetica*” e in tale contesto si svolgerà il Progetto formativo “*Engage Me – Young Laboratory (YLab) 2023*”, laboratorio creativo che coinvolge gli studenti delle Università della Regione Puglia in uno scambio di esperienze con gli esperti e gli ospiti internazionali nonché nell’elaborazione di lavori legati alla tematica dello Sviluppo Sostenibile e della costruzione di un nuovo modello di società declinata in termini di maggior responsabilità in termini sociali, ambientali, economici e istituzionali;
- VISTI
- lo schema dell’Accordo di collaborazione a stipularsi e relativi moduli allegati;
 - il Progetto formativo “*Engage Me – Young Laboratory (YLab) 2023*”;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare i referenti per la verifica della corretta esecuzione dell’Accordo, per questa Università, ai sensi dell’art. 5;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine ai nominativi delle proff. Gabriella Calvano e Isabella Pisano ai succitati fini;
- RICHIAMATI
- l’art. 39 “*Contratti e convenzioni*” dello *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- l'art. 60 "*Competenze del Senato Accademico*" del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di collaborazione, riportato nella relazione istruttoria, e relativi moduli allegati, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, RAI – Radiotelevisione Italiana S.p.A., l'Università degli Studi di Foggia, l'Università del Salento, il Politecnico di Bari e l'Università LUM Giuseppe Degennaro, per la realizzazione del progetto "*Prix Italia – Engage Me – Ylab 2023*";
- di nominare le prof.sse Gabriella Calvano e Isabella Pisano quali docenti referenti per la verifica della corretta esecuzione, per questa Università, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo in questione;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando mandato allo stesso di apportarvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DI COOPERAZIONE ACCADEMICA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E THE UNIVERSITY OF VETERINARY MEDICINE, BUDAPEST (UNGHERIA): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 03.05.2023 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria in cui, nella seduta del 28.04.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Accordo di cooperazione accademica tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'University of Veterinary Medicine of Budapest, Ungheria, il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Direttore comunica al Consiglio che è pervenuta la richiesta del prof. Giovanni Lacalandra relativa all'approvazione dell'accordo accademico tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e the l'University of Veterinary Medicine of Budapest, Ungheria.

Il Direttore a tal fine fa presente che il predetto accordo prevede, tra l'altro, che le parti contraenti si impegnano a realizzare forme di collaborazione didattica, scientifica, gestionale e culturale che contribuiscano allo sviluppo e al consolidamento dei legami di amicizia tra le due istituzioni accademiche e tra i due Paesi, su basi di uguaglianza e reciproco vantaggio, con la sottoscrizione di accordi e convenzioni esecutive e che lo stesso avrà la durata di cinque anni.

Al termine dell'illustrazione, il Direttore invita il consiglio ad esprimersi in merito.

Il Consiglio, dopo dibattito, all'unanimità, esprime parere favorevole all'approvazione dell'accordo accademico tra l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" e the l'University of Veterinary Medicine of Budapest, Ungheria.”

L'Ufficio rappresenta che alla suddetta delibera è stato allegato il programma dell'evento che si terrà dal 12 al 14 giugno, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria alla presenza del Rettore dell'Università di Medicina Veterinaria di Budapest, prof. Peter Sótónyi e del Rettore dell'Università di Bari Aldo Moro, prof. Stefano Bronzini, in occasione del quale, si procederà alla stipula del succitato Accordo.

L'ufficio evidenzia, inoltre, che l'Accordo con l'University of Veterinary Medicine of Budapest, in lingua inglese e in lingua italiana, approvato dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria è conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo in questione ha una durata quinquennale, e che i Protocolli esecutivi, redatti congiuntamente dall'apposita Commissione composta dai docenti, saranno sottoposti al parere degli Organi di Governo.

L'Ufficio rappresenta, infine, che l'art. 2 dell'Accordo di cooperazione accademica, prevede la designazione, per ogni Istituzione, di un Referente scientifico, e che per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Referente scientifico sarà il Prof. Giovanni Lacalandra.”

Il Rettore, nel ritenere accoglibile l'indicazione del prof. Giovanni Lacalandra, quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, con delibera del 28.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The University of Veterinary Medicine, Budapest (Ungheria);

VISTO lo schema dell'Accordo di cooperazione accademica a stipularsi, in lingua inglese e in lingua italiana, della durata di cinque anni;

CONSIDERATO quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale, anche in ordine alla conformità dell'Accordo in questione allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere nonché alla designazione, quale Referente

scientifico dell'Accordo *de quo*, per questa Università, del prof. Giovanni Lacalandra;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo di cooperazione accademica da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'University of Veterinary Medicine of Budapest (Ungheria), in lingua inglese e in lingua italiana, della durata di cinque anni;
- di designare il prof. Giovanni Lacalandra quale Referente dell'Accordo, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione, eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:**

- **THE INTERNATIONAL INSTITUTE FOR THE UNIFICATION OF PRIVATE LAW (UNIDROIT): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con Prot n. 104983 del 09.05.2023, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in cui, nella seduta del 17.04.2023, è stato espresso parere favorevole alla stipula di un Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT), il cui *omissis* si riporta qui di seguito:

“Il Presidente comunica che il prof. Antonio Leandro, ha trasmesso la proposta di Convenzione tra International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Allegato 24).

Il Presidente riferisce che è necessario individuare un docente responsabile dell'accordo e due componenti che faranno parte della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo, e propone di individuare il prof. Antonio Leandro quale docente responsabile e il prof. Ugo Patroni Griffi e la prof.ssa Adelaide Quaranta quali componenti della Commissione.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole alla Convenzione tra International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Inoltre, delibera di designare il prof. Antonio Leandro quale docente responsabile e il prof. Ugo Patroni Griffi e la prof.ssa Adelaide Quaranta quali componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo.

La presente delibera è approvata seduta stante ed è, pertanto, immediatamente esecutiva.”

L'Ufficio rappresenta che The International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT) è un'Organizzazione intergovernativa indipendente con sede a Roma; il suo scopo è studiare metodi per modernizzare, armonizzare e coordinare il diritto privato e, in particolare, commerciale tra Stati e gruppi di Stati e formulare principi e regole di diritto uniformi per raggiungere tali obiettivi.

L'Accordo con tale istituto consentirebbe di potenziare i programmi accademici dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e al contempo permetterebbe ad UNIDROIT di promuovere la didattica e la ricerca nei settori del diritto internazionale privato e del diritto commerciale in favore di studenti e personale docente.

Sulla base del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari e UNIDROIT, in considerazione della volontà di rafforzare la cooperazione su materie di

reciproco interesse e garantire armonia e sinergia nell'operato delle Parti, sono state individuate le seguenti attività di collaborazione:

- Soggiorni di ricerca presso UNIDROIT o collaborare a distanza con progetti e gruppi di lavoro UNIDROIT;
- Borse di studio e tirocini: presso la sede a Roma di UNIDROIT;
- Uso generale della biblioteca UNIDROIT da parte degli studenti e personale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (e viceversa);
- Corsi/seminari congiunti con UNIDROIT sotto l'egida di UNIDROIT per la formazione fornita in tutto il mondo (generalmente in inglese);
- Includere uno studio integrato degli obiettivi, degli strumenti e dei progetti di UNIDROIT nei vari corsi di diritto e relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Corso UNIDROIT presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- Seminari/conferenze sul progetto UNIDROIT della durata di 1 o 2 giorni presso il campus dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L'implementazione delle diverse attività sarà soggetta alla disponibilità finanziaria delle parti e concordata caso per caso.

L'ufficio evidenzia che il Memorandum of Understanding, in lingua inglese e della durata di 5 anni, è stato proposto da The International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT) ed approvato dal Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

L'Ufficio rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto, quale Responsabile del Memorandum of Understanding, il prof. Antonio Leandro, e quali componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il prof. Ugo Patroni Griffi e la prof.ssa Adelaide Quaranta.””

Il Rettore, nel ritenere accoglibile la proposta del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in ordine al nominativo del prof. Antonio Leandro, quale docente responsabile del Memorandum nonché Referente e dei proff. Ugo Patroni Griffi e Adelaide Quaranta, quali componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo, per questa Università, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 17.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa si è espresso favorevolmente in ordine al Memorandum of Understanding da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e The International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT);

VISTO lo schema del Memorandum of Understanding (MoU) a stipularsi, in lingua inglese, della durata di cinque anni;

CONSIDERATO che si rende necessario nominare, per questa Università, un docente responsabile, nonché Referente del Memorandum in parola, oltre a due componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo;

CONDIVISA la proposta del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa in ordine al nominativo del prof.

Antonio Leandro, quale docente responsabile del Memorandum nonché Referente e dei proff. Ugo Patroni Griffi e Adelaide Quaranta, quali componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo per questa Università;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Understanding, in lingua inglese, della durata di cinque anni da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il The International Institute for the Unification of Private Law (UNIDROIT);
- di nominare il prof. Antonio Leandro, quale docente responsabile, nonché Referente del Memorandum in parola ed i proff. Ugo Patroni Griffi e Adelaide Quaranta, quali componenti della Commissione preposta alla redazione del Protocollo Esecutivo per questa Università;
- di riservarsi l'approvazione di addendum e accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E:**

- **LVIV POLYTECHNIC NATIONAL UNIVERSITY (UCRAINA): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che, con prot. n. 106991 del 11/05/2023 è pervenuto il Decreto del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, prof. Paolo Pardolesi, del 11.05.2023, in cui si approva il testo del Memorandum of Intent (MI) tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lviv Polytechnic National University (Ucraina).

L'Ufficio rappresenta che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lviv Polytechnic National University intendono stabilire, attraverso questo Memorandum of Intent (MI), una partnership per promuovere la cooperazione accademica internazionale nelle aree della formazione, della ricerca scientifica e dell'innovazione.

La collaborazione coinvolgerà tutti i Dipartimenti o le Facoltà di ricerca di entrambe le Università e sarà sviluppata attraverso:

- Attività di formazione e ricerca congiunte, innovazione tecnologica ed eventi culturali;
- Organizzazione congiunta di conferenze, seminari ed incontri accademici;
- Attività di scambio culturale;
- Partecipazione a corsi, programmi e progetti di formazione internazionali;
- Opportunità di consulenza;
- Partecipazione di personale docente, ricercatori e studenti di entrambe le università a scambi scientifici e didattici internazionali e a programmi di mobilità accademica;
- Altre attività ritenute reciprocamente opportune;

L'ufficio evidenzia che il Memorandum of Intent (MI) con la Lviv Polytechnic National University, in lingua inglese ed in lingua ucraina, approvato con Decreto del Direttore del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, sarà ratificato dal Consiglio di Dipartimento durante la prima seduta utile e, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione che questa Università adotta per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti.

Si evidenzia, altresì, che l'Accordo in questione ha una durata quinquennale, e che i programmi, periodi e modalità di collaborazione saranno stabiliti in specifici protocolli esecutivi o accordi, sottoscritti dai Rettori di entrambi gli Atenei. La loro durata varierà tra uno e tre anni ed entreranno in vigore il giorno successivo alla firma dell'accordo. I protocolli esecutivi, sottoscritti dai Rettori di entrambe le Università, saranno allegati al presente Memorandum of Intent (MI).”

Non essendo pervenute indicazioni in merito, il Senato Accademico converge sull'opportunità di dare mandato al Rettore di individuare il Referente, per questa Università, del Memorandum in parola.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con D.D. n. 60 del 11.05.2023, il Direttore del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture, prof. Paolo Pardolesi, si è espresso favorevolmente in ordine al Memorandum of Intent (MI) da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lviv Polytechnic National University (Ucraina);
- detto Accordo, pur non essendo conforme allo schema tipo di convenzione adottato da questa Università per l'avvio della cooperazione interuniversitaria con Università estere, non presenta sostanziali difformità per quanto riguarda i contenuti;

- VISTO lo schema del Memorandum of Intent (MI) a stipularsi, in lingua inglese ed in lingua ucraina, della durata di cinque anni;
- CONSIDERATO che si rende necessario nominare, per questa Università, il Referente del Memorandum in parola;
- CONDIVISA la proposta, non essendo pervenute indicazioni in merito, di conferire mandato al Rettore ai succitati fini;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - l'art. 60 del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*,

DELIBERA

- di approvare il Memorandum of Intent (MI), da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Lviv Polytechnic National University (Ucraina), in lingua inglese ed in lingua ucraina, della durata di cinque anni;
- di dare mandato al Rettore di individuare il Referente, per questa Università, del Memorandum in parola;
- di riservarsi l'approvazione di accordi attuativi riguardanti le attività di cooperazione del suddetto accordo, previo parere del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO DOPPIO TITOLO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PROGETTAZIONE E MANAGEMENT DEI SISTEMI TURISTICI E CULTURALI (LM49) E UNIVERSITY OF VLORA “ISMAIL QEMALI” (ALBANIA): APPROVAZIONE E DESIGNAZIONE REFERENTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha trasmesso, con nota prot. n. 0104983 del 09/05/2023, l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento del 17.04.2023, relativo alla stipula dell'Accordo di doppio titolo tra l'University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali (LM49). Di seguito si riporta l'OMISIS:

“Il Presidente sottopone ai componenti del Consiglio la proposta di un Accordo di Doppio Titolo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'University of Vlora “Ismail Qemali” (Albania).

Il Presidente illustra i contenuti dell'accordo internazionale che ha l'obiettivo di facilitare e di intensificare gli scambi pedagogici e tecnici tra le parti attraverso l'istituzione di un programma di doppio titolo internazionale di Diploma di Master Scientifico in Progettazione e Management dei sistemi turistici e Culturali (Laurea Magistrale del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa-Università degli Studi di Bari Aldo Moro) ed evidenzia l'importanza per questo Dipartimento dell'iniziativa al fine di favorire la mobilità internazionale di studenti e docenti e incentivare lo sviluppo di relazioni internazionali tra le Università.

L'accordo prevede lo scambio tra le due Università di un massimo di 25 studenti, per ogni istituzione.

Il Presidente, inoltre, riferisce che il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali ha espresso parere favorevole all'Accordo di Doppio titolo con l'University of Vlora “Ismail Qemali” (Allegato n. 12.1).

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita il Consiglio ad esprimere un parere in merito alla proposta illustrata (Allegato 12.2).

Il Consiglio, considerato l'estremo interesse del Dipartimento a sviluppare attività di collaborazione e scambio internazionale per favorire maggiori opportunità di crescita ed esperienze formative degli studenti e docenti, tenuto conto che la citata iniziativa rientra fra gli obiettivi di programmazione strategica di Ateneo e che certamente migliora la qualità dell'offerta formativa e della ricerca, approva all'unanimità.”

L'Accordo con l'Università di Valona per il riconoscimento del doppio titolo, allegato in copia, prevede tra l'altro che:

- I programmi che partecipano all'Accordo sono il corso di Laurea magistrale in Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali (LM - 49) della durata di due anni accademici (120 CFU) di UNIBA e il Corso di Master Scientifico in Progettazione e

Management dei Sistemi Turistici e Culturali impartito presso l'UNIVLORA della durata di due anni accademici (120 CFU).

- UNIBA invierà a UNIVLORA studenti iscritti al corso di laurea summenzionato, in possesso dei requisiti specificati nell'Allegato n. 1, che dovranno conseguire presso l'Università ospitante almeno 30 CFU; UNIVLORA invierà ad UNIBA studenti che abbiano conseguito una delle lauree triennali (180 CFU) impartite presso la Facoltà di Economia, Dipartimento di Business di UNIVLORA, che abbiano i requisiti di cui all'Allegato n.1 e che siano iscritti al Master Scientifico in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali. Gli studenti dovranno conseguire almeno 30 CFU.
- Gli studenti che parteciperanno al percorso di doppio titolo redigeranno una sola tesi in co-tutela con docenti delle due Università.
- L'Ateneo di provenienza provvederà a stipulare per ogni studente un Contratto (Learning agreement) che definirà il percorso di studi.
- Ciascuna Università procederà alla preselezione dei candidati da proporre all'altra Istituzione, che deciderà se e quali di essi ammettere al Programma, dandone tempestiva notizia all'Ateneo partner;
- Gli studenti di UNIBA e di UNIVLORA dovranno sostenere gli esami previsti dai corsi frequentati, secondo le modalità di verifica previste dall'Università ospitante. Le certificazioni relative alla carriera accademica di ciascuno studente saranno trasmesse all'Università d'origine degli studenti alla conclusione del Programma.
- Le tasse di iscrizione sono pagate esclusivamente presso l'ateneo di provenienza;
- Tutte le altre spese, incluso l'alloggio, l'assicurazione sanitaria, il vitto, i trasporti, e i libri saranno a carico degli studenti;
- Gli studenti interessati al programma di Doppio Titolo Internazionale potranno partecipare ai bandi di mobilità previsti dal programma Erasmus+ o di altri programmi di mobilità specifici previsti dall'istituzione d'origine.
- L'accordo di collaborazione avrà una durata di 5 anni e potrà essere prorogato, se comunicato per iscritto, per ulteriori 5 anni.

Infine, l'Ufficio rappresenta che il referente accademico dell'Accordo sarà il Prof. Giovanni Lagioia.””.

L'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'University of Vlora “Ismail Qemali” (Albania) e relativo allegato costituiscono l'allegato n. 3 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione del prof. Giovanni Lagioia quale Referente scientifico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo *de quo*, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con delibera del 17.04.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo di doppio titolo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania) per il mutuo riconoscimento del doppio titolo - corso di "Laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali" LM/49 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro e diploma di "Master Scientifico in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali" - University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania), già approvato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali nella riunione del 17.04.2023;

VISTO lo schema dell'Accordo a stipularsi e relativo allegato, anche con riferimento all'indicazione del prof. Giovanni Lagioia quale Referente accademico, per questa Università, ai sensi dell'art. 8;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- *l'art. 3, comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo*,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa) e l'University of Vlora "Ismail Qemali" (Albania) e relativo allegato (Allegato n. 3 al presente verbale), per il mutuo riconoscimento del doppio titolo di "*Laurea magistrale in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali*" LM/49 e "*Master Scientifico in Progettazione e Management dei Sistemi Turistici e Culturali*";
- di nominare il prof. Giovanni Lagioia quale Referente scientifico dell'Accordo *de quo*, per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'Accordo *de quo*, dando, sin d'ora, mandato allo stesso, ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO ALLA "RETE EUROPEA DI FORMAZIONE CONTINUA UNIVERSITARIA" (EUCEN): PARERE E DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio riferisce che in data 03.05.2023, è pervenuta la nota n. prot. 0101848 da parte del Presidente del Centro Servizi di Ateneo per l'apprendimento Permanente (CAP Uniba), prof.ssa Anna Fausta Scardigno, che viene qui di seguito riportata:

“in qualità di Vicepresidente della Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente (RUIAP) e Presidente del Centro di Servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP Uniba), che a partire dal 2016 sostiene il riconoscimento e la valorizzazione del capitale culturale delle persone con background migratorio, sottopongo alla vostra cortese attenzione la possibilità di adesione della nostra Università alla "Rete Europea di Formazione Continua Universitaria" (EUCEN), che promuove la partecipazione e lo sviluppo delle conoscenze e delle politiche di apprendimento permanente delle Università Europee.

Il Centro Servizi che presiedo sin dalla sua costituzione opera su tre livelli (titoli di studio, qualifiche professionali, soft skills e competenze trasversali) di valutazione delle credenziali educative formali, non formali e informali acquisite dagli utenti beneficiari, ed è attualmente in Italia l'unico Centro Servizi universitario ad occuparsi del riconoscimento e validazione dei titoli di studio, delle competenze professionali e delle soft skills di studenti internazionali e rifugiati.

Il 14 Novembre 2019, il nostro Centro Servizi ha ricevuto a Barcellona il premio come finalista del Concorso internazionale promosso dalla stessa Rete EUCEN, "Vince - Validation for Inclusion of New Citizens of Europe", un premio assegnato alle iniziative più innovative nel campo della convalida dell'apprendimento pregresso e dell'apprendimento non formale e informale in tutti i settori dell'istruzione Europei, con l'obiettivo di aiutare le persone con lo status di richiedente asilo o rifugiato ad ottenere il riconoscimento delle proprie capacità e competenze pregresse, al fine di promuovere processi di integrazione sociale e accademica.

L'adesione alla Rete EUCEN, pertanto, costituirebbe un aspetto importante di innovazione sociale e di inclusività per il nostro Ateneo, a sostegno dei processi di life long learning anche delle persone con background migratorio.

Per diventare Uniba "membro a pieno titolo" EUCEN, e individuarne uno o più rappresentanti esperti, è necessario per prima cosa sottoporre la richiesta di adesione all'attenzione del Direttore Esecutivo di EUCEN, sottoscrivendo l'Application Form for Membership in allegato, e il Comitato Direttivo assegnerà all'Istituzione candidata la sua categoria di appartenenza.

La candidatura presentata dovrà essere accettata dalla Rete Europea in occasione dell'Assemblea Generale dei suoi soci, prevista per il 1° Giugno 2023 a Utrecht (Paesi Bassi).

La quota associativa annuale è pari a 600 euro, e qualora l'adesione parta dal 1° Giugno fino al 31 Dicembre 2023. sarà pari a 300 euro.

Vi sottopongo, pertanto, cortese richiesta di adesione della nostra Università a tale Rete, e, qualora lo riteniate, di indicare il nominativo della sottoscritta quale rappresentante del nostro Ateneo.

Allego alla presente la documentazione che dovrà essere sottoscritta dal Magnifico Rettore ed inviata entro il 31 Maggio 2023, al fine di poterla presentare in occasione dell'Assemblea Generale EUCEN, nel corso della quale verrà deliberata l'eventuale adesione alla Rete

Universitaria del nostro Ateneo.

Ringraziando della cortese attenzione e in attesa di un cordiale riscontro, colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti."

A tale riguardo, l'Ufficio fa presente che è stata già acquisita dalla Direzione Risorse Finanziarie, Sezione Tasse e Tributi la disponibilità della somma pari ad € 300,00, sull'art. 102210103, sub accantonamento n. 23/8173 per il periodo di adesione dal 1° Giugno fino al 31 Dicembre 2023.

L'Ufficio, infine, evidenzia che, per aderire alla rete EUCEN, sarà necessario sottoporre l'Application Form, sottoscritta dal Rettore di questa Università, prof. Stefano Bronzini, all'attenzione dell'Assemblea Generale dei suoi soci, prevista per il 1° Giugno 2023 a Utrecht (Paesi Bassi).”

Il Rettore, quindi, ritenuta accoglibile l'indicazione della prof.ssa Anna Fausta Scardigno, quale rappresentante, per questa Università, all'interno della "Rete Europea di Formazione Continua Universitaria" (EUCEN), invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.	x	
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Internazionalizzazione - U.O. Cooperazione Internazionale:

- con nota, prot. n. 101848 del 03.05.2023, la Presidente del Centro di servizio di Ateneo per l'Apprendimento Permanente (CAP Uniba), prof.ssa Anna Fausta Scardigno, ha avanzato richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla "*Rete Europea di Formazione Continua Universitaria*" (EUCEN);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- lo *Statuto* e il *Company Profile* del CAP Uniba;

CONSIDERATE

le finalità della suddetta Rete, volte alla promozione della partecipazione e dello sviluppo delle conoscenze e delle politiche di apprendimento permanente delle Università Europee, nonché le specifiche competenze ed esperienze consolidate che questo Ateneo, attraverso il CAP, può vantare a riguardo;

RITENUTO

che l'adesione alla Rete EUCEN possa costituire un aspetto importante di innovazione sociale e di inclusività per questo Ateneo, a sostegno dei processi di *life long learning* anche delle persone con un *background* migratorio;

CONDIVISA

la proposta di nomina della prof.ssa Anna Fausta Scardigno, quale rappresentante, per questa Università, all'interno della "*Rete Europea di Formazione Continua Universitaria*" (EUCEN),

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine all'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla "*Rete Europea di Formazione Continua Universitaria*" (EUCEN);
- di nominare la prof.ssa Anna Fausta Scardigno quale rappresentante, per questa Università, all'interno della Rete in questione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

DECRETO MINISTERIALE N. 144 DEL 16.03.2023 “EDILIZIA UNIVERSITARIA. ATTUAZIONE DEL D.M. N. 1274 DEL 10.12.2021. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGRAMMI DI CUI ALL’ART. 1, COMMA 1, LETTERA C”: ADEMPIMENTI

Il Rettore fa presente che l’argomento in oggetto viene rinviato per approfondimento.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

ACCORDO QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
(DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA) E POLITECNICO DI BARI:
APPROVAZIONE E NOMINA REFERENTI, AI SENSI DELL'ART. 2

Alle ore 20:40, esce il senatore accademico Silecchia.

Il Rettore, su impulso del Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, prof. Luigi Palmieri - il quale chiede di integrare il Comitato tecnico scientifico con un docente afferente al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di ampliare la compagine agli altri Dipartimenti della Scuola di Medicina -, propone di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento.

Il Senato Accademico, unanime, approva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
ERC SEEDS UNIBA - BANDO COMPETITIVO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO -
AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato ad una prossima riunione.

Il Senato Accademico prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE N. 1000 “BORSE DI STUDIO ALDO MORO”, DA CONFERIRE A STUDENTI MERITEVOLI E IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO – A.A. 2022/2023: PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 di revisione della normativa in materia del diritto allo studio ha dettato norme finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per consentire in particolare agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, attraverso un sistema integrato di strumenti e servizi, di raggiungere i più alti gradi degli studi.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2022, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2023 e triennale 2023/2025, ha stanziato, tra l'altro, 500.000 euro per il conferimento delle suddette borse di studio.

Ciò premesso, la competente U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha predisposto uno schema di bando di concorso, sottoponendolo al parere del Consiglio degli Studenti che, nella riunione del 02.05.2023, ha espresso parere favorevole formulando proposte di modifica ritenute condivisibili, licenziando il testo allegato di cui si dà integrale lettura.””

Interviene sull'argomento la senatrice accademica Federighi la quale, nel riprendere le considerazioni svolte in sede di Consiglio degli Studenti, chiede di verificare la possibilità di utilizzare eventuali riserve di bilancio, al fine di incrementare la platea dei beneficiari delle Borse di studio in parola, cui il Rettore risponde nel senso che la questione sarà oggetto di ulteriore approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

- con delibera del 22.12.2022, il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2023 e triennale 2023-2025, stanziava, tra l'altro, € 500.000,00 per il conferimento di borse di studio a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico;
- la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Servizi agli studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche ha predisposto uno schema di bando di concorso per il conferimento delle suddette borse di studio;
- il Consiglio degli Studenti, nella seduta del 02.05.2023, ha espresso parere favorevole allo schema di bando concorso, formulando proposte di modifica;

VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68, *“Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti [...]”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO lo schema del bando di concorso per il conferimento di n. 1000 “Borse di studio Aldo Moro” - a.a. 2022/2023, da € 500,00 ciascuna, come modificato dall’Ufficio istruttore in accoglimento delle proposte formulate dal Consiglio degli Studenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole allo schema del bando di concorso per il conferimento di n. 1000 “Borse di studio Aldo Moro” - a.a. 2022/2023, da € 500,00 ciascuna, riservate a studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA “ROBOT SOCIALI PER L’ASSISTENZA AGLI ANZIANI”:**
PARERE

Alle ore 20:48 esce il dott. Marzo.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 57720 del 02.03.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 28.02.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Berardina De Carolis di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Robot sociali per l’assistenza agli anziani”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB ““DeCarolis00707517Mur” Accantonamento di spesa n. 2023/6147.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 28.02.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA “ROBOT SOCIALI PER L’ASSISTENZA AGLI ANZIANI”.

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Robot sociali per l’assistenza agli anziani”, per un importo pari a € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n.

102010112 “Altre borse” UPB: “DeCarolus00707517Mur” Accantonamento di spesa n. 2023/6147.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati di nazionalità Italiana e i cittadini dell'Unione Europea in possesso del Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/> /domande utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo

modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o prova pratica.

Per i candidati cittadini dell'Unione Europea, è prevista una prova di accertamento della conoscenza della lingua italiana, ove necessaria.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a

mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10 NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

- con delibera del 28.02.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 57720 del 02.03.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato la proposta della prof.ssa Berardina De Carolis di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Robot sociali per l’assistenza agli anziani”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- la borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DeCarolis00707517Mur” Accantonamento di spesa n. 2023/6147;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'istituzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Robot sociali per l'assistenza agli anziani", secondo il bando di concorso pubblico di cui alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI:**

- **N. 1 (UNA) SUL TEMA "REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI QUANTUM MACHINE LEARNING": PARERE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 103587 del 05.05.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica, relativo alla seduta del 02.05.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del dott. Corrado Loglisci di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Realizzazione di prototipi di Quantum Machine Learning", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 3.000,00 (tremila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB "Malerba00467513Mur" Accantonamento n. 2023/6275.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Informatica relativo alla seduta del 02.05.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI AVENTE PER OGGETTO LA RICERCA SUL TEMA "REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI DI QUANTUM MACHINE LEARNING".

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema "Realizzazione di prototipi di Quantum Machine Learning", per un importo pari a 3.000,00 (tremila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB "Malerba00467513Mur" Accantonamento n. 2023/6275.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Informatica.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di laurea triennale in Informatica o titolo equipollente ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/> /domande utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica

apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Informatica e consisteranno in una prova scritta attinente all'argomento oggetto del concorso, un colloquio e/o prova pratica.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato

Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11 TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.	x	
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli studenti – Sezione

Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche:

- con delibera del 02.05.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 103587 del 05.05.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Informatica ha approvato la proposta del dott. Corrado Loglisci di istituire una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema “Realizzazione di prototipi di Quantum Machine Learning”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;
- la borsa di studio avrà la durata di 3 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 3.000,00 (tremila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB "Malerba00467513Mur" Accantonamento n. 2023/6275;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare, l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati*, approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA

la bozza del bando di concorso per titoli ed esami, per il conferimento della suddetta borsa,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione di n. 1 borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati avente per oggetto la ricerca sul tema

“Realizzazione di prototipi di Quantum Machine Learning”, secondo il bando di concorso pubblico di cui alla relazione istruttoria.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA VETERINARIA – LM42 – AMPLIAMENTO PERCORSI DIDATTICI PROFESSIONALIZZANTI A SCELTA DELLO STUDENTE PER LE COORTI PRECEDENTI A QUELLA DELL’A.A. 2022/2023, A PARTIRE DALL’A.A. 2018/2019: ADEMPIMENTI**

Alle ore 20:55 esce il prof. De Candia.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria Studenti di Scienze Mediche - U.O. Medicina Veterinaria ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’U.O. Medicina Veterinaria riferisce che in fase di controllo amministrativo sulle carriere di studenti iscritti al V anno del cdlm a ciclo unico in Medicina Veterinaria - LM 42, coorte A.A. 2018/2019, ha rilevato un’anomalia nell’ambito della procedura di caricamento dei PDP (percorsi didattici professionalizzanti) a scelta dello studente, in quanto non individuati esclusivamente tra i tre PDP proposti nell’offerta formativa riferita all’A.A.2018/19 (Animali d’affezione e non convenzionali – Animali da reddito - Sanità pubblica e sicurezza alimentare, così come definiti nel Regolamento didattico del corso di studio dell’anno accademico di riferimento 2018/2019), ma scelti anche tra quelli offerti nell’A.A. 2022/2023.

Preliminarmente si evidenzia che, il V anno del cdlm a ciclo unico in Medicina Veterinaria - LM42 A.A.2018/19, così come disposto dal Regolamento didattico A.A.2018/2019, è organizzato: *“in una parte comune (primi due bimestri) con gli insegnamenti di Clinica Medica, Chirurgia Veterinaria 2, Clinica Ostetrica e Andrologica, Sicurezza alimentare 2 e una seconda parte (ultimi due bimestri) organizzata in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d’interesse professionale più comuni dell’attività medico veterinaria (**Animali d’affezione e non convenzionali –Animali da reddito- Sanità pubblica e sicurezza alimentare**)*.

L’organizzazione didattica prevede che lo studente alla fine del IV anno del Corso di laurea scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nella seconda parte del V anno.

*I PDP offerti nell’A.A. 2018/19 prevedono 10 CFU totali specifici per **il percorso scelto dagli studenti tra i tre proposti e rappresentati da moduli didattici offerti di anno in anno** dai diversi docenti del corso di laurea e da esperti esterni contrattualizzati dal Dipartimento.*

Successivamente, con riferimento all’organizzazione didattica dei suddetti PDP, in conformità a quanto stabilito dal D.M. n. 133/2021 e dalla relativa nota ministeriale di attuazione, il Regolamento didattico del cdlm a ciclo unico in Medicina veterinaria A.A. 2022/2023 ha stabilito, tra l’altro, che *“i Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), sono dedicati ai campi d’interesse professionale più comuni dell’attività medico-veterinaria. **Il numero di percorsi, la tipologia di specializzazione professionalizzante per ciascun indirizzo, e l’articolazione interna di ciascun percorso viene deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, sulla base delle proposte della componente docente, delle disponibilità della struttura e sulla base degli obiettivi formativi precipui previsti dalla normativa nazionale e dalle linee di accreditamento EAEVE**, oltre che dalla possibile*

*individuazione di eventuali docenti esterni medici veterinari specialisti. **L'organizzazione didattica prevede che lo studente alla fine del IV anno del corso di laurea scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nella seconda parte del V anno.** I PDP prevedono 10 CFU totali, specifici per ciascun percorso scelto dallo studente. Le attività collegate a questi CFU sono prevalentemente pratiche e prevedono la frequenza obbligatoria degli studenti ad attività coerenti con il PDP scelto (attività di laboratorio, ospedaliere/ambulatoriali, in campo, in allevamenti o aziende del settore).*

Sul punto, con nota mail del 04.04.2023, il Coordinatore del corso di laurea in Medicina Veterinaria LM 42, Prof.ssa Gabriella Elia, osservava, con riferimento alle attività didattiche affini e integrative che compongono i PDP, che :*"Le attività didattiche affini e integrative proposte nel corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria sono volte all'integrazione e completamento del percorso formativo, con discipline che assicurano una formazione multi e inter-disciplinare dello studente. Le attività affini e integrative, modulabili annualmente sempre in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS, hanno il pregio di garantire una maggior flessibilità dell'offerta formativa, soprattutto in relazione ad un profilo professionale, quello del Medico Veterinario, in costante evoluzione. Le attività didattiche afferenti a tali aree sono per la maggior parte strutturate in percorsi professionalizzanti (PDP) a scelta dello studente e che, includendo SSD propri delle attività formative caratterizzanti, mirano a perfezionare le conoscenze e le competenze specifiche nei campi d'interesse più comuni dell'attività medico-veterinaria, in linea con le aree di apprendimento professionali stabilite dalle SOP (Animali d'affezione e non convenzionali – Grandi Animali - Sanità Pubblica e Sicurezza alimentare).*

Con riferimento al caso che ci occupa, l'Ufficio, accertato che i PDP scelti dagli studenti iscritti al cdlm a ciclo unico in Medicina Veterinaria -LM 42 - coorte A.A. 2018/2019, non corrispondevano esclusivamente a quelli indicati nel Regolamento didattico A.A. 2018/2019, verificava che le attività affini o integrative scelte tra quelle offerte nell'A.A. 2022/2023 erano state caricate nell'offerta didattica Esse3 a partire da maggio 2022.

A tal proposito, è opportuno segnalare che il gestionale Esse3 non presenta un sistema di tipo "bloccante" ai fini dell'inserimento delle prefate attività affini o integrative, di guisa che sono state pertanto rese disponibili a livello "tecnico" nel corrente anno accademico 2022/2023 agli studenti della coorte A.A. 2018/2019 in fase di caricamento del piano di studi del V anno.

Al fine di garantire il rispetto del Regolamento didattico tempo per tempo vigente, la Segreteria Studenti (U.O. Medicina veterinaria), nell'ambito dei dovuti controlli d'ufficio sulle carriere degli studenti, nel caso rilevi anomalie, è tenuta a dare seguito agli adempimenti consequenziali per regolarizzare la posizione amministrativa degli stessi. Nel caso di specie, la Segreteria studenti, previa tempestiva comunicazione agli interessati, dovrebbe eliminare le attività affini/integrative scelte dal singolo studente per le quali non è stata ancora comunicata e registrata la frequenza.

A tal proposito, per preservare il caricamento nel piano di studi delle suddette attività affini integrative da parte degli studenti coorte A.A 2018/19 nell'ambito dell'offerta formativa A.A. 2022/2023, il Responsabile della Sezione Segreterie studenti di Scienze mediche, rilevando quanto sopra esposto, con nota del 17.04.2023, chiedeva agli organi di Dipartimento competenti di esprimersi in ordine all'iter da adottare.

Tanto premesso, l'Ufficio propone, vista la particolare connotazione delle attività affini integrative che conformemente a quanto *indicato dal D.M. n. 133/2021 sono "finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio"*, e considerato che le attività in oggetto sono tuttora in corso di svolgimento, ove codesto Consesso esprimesse parere favorevole,

l'ampliamento dei percorsi didattici professionalizzanti a scelta dello studente per le coorti precedenti a quella del A.A. 2022/2023, a partire dall'A.A. 2018/2019.

Nel merito, si evidenzia che il Consiglio di Corso di Studio si è espresso con propria delibera del 28.04.2023 con la quale *verbatim*: "Considerando l'importanza di offrire agli studenti un ventaglio più ampio di percorsi professionalizzanti, anche ai fini della prossima visita di accreditamento Europeo, il Coordinatore propone al Consiglio di produrre una delibera, che successivamente farà propria il Consiglio di Dipartimento, sulla validità dei 6 percorsi professionalizzanti anche per le Coorti precedenti a quella del 2022/23, a partire dall' A.A. 2018/2019". Con delibera del 28.04.2023 il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria ha approvato all'unanimità tale proposta sottoponendola al vaglio degli Organi di Ateneo."

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono valutate le motivazioni sottese alla questione in esame, come illustrate dal prof. Decaro, considerando la particolare connotazione delle attività affini integrative che, conformemente a quanto indicato dal succitato D.M. n. 133/2021, sono *"finalizzate all'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio"* nonché l'importanza di offrire agli studenti un ventaglio più ampio di Percorsi Didattici Professionalizzanti, anche ai fini della prossima visita di accreditamento Europeo EAEVE – come rappresentato nella delibera del Consiglio di Corso di studio del 28.04.2023 – oltre che a rispondere alle richieste del territorio di emergenti figure professionali, considerando altresì che le attività in parola sono tuttora in corso.

Il Senato Accademico converge, quindi, sull'approvazione dell'ampliamento dei Percorsi Didattici Professionalizzanti - PDP relativi all'organizzazione del V anno del Corso di laurea in Medicina Veterinaria LM 42, scelti dagli studenti per le coorti precedenti a quella dell'a.a. 2022/2023, a partire dall'a.a. 2018/2019.

Il Rettore, nel riassumere i termini dell'adottanda deliberazione, invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.	x		29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreteria Studenti di Scienze Mediche - U.O. Medicina Veterinaria:

- l'Ufficio istruttore, in fase di controllo amministrativo sulle carriere degli studenti iscritti al V anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria – LM 42, coorte a.a. 2018/2019, rilevava un'anomalia nell'ambito della procedura di caricamento dei Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), a scelta dello studente, in quanto non individuati esclusivamente tra i PDP proposti nell'offerta formativa riferita all'a.a. 2018/2019 (*Animali d'affezione e non convenzionali – Animali da reddito - Sanità pubblica e sicurezza alimentare*), ma scelti anche tra quelli offerti nell'a.a. 2022/2023;
- l'Ufficio istruttore, accertato che i PDP scelti dagli studenti coorte 2018/2019 non corrispondevano esclusivamente a quelli indicati nel Regolamento didattico a.a. 2018/2019, verificava, in particolare, che le attività affini o integrative scelte tra quelle

offerte nell'a.a. 2022/2023 erano state caricate nell'offerta didattica ESSE3 già a partire da maggio 2022, con l'effetto di renderle disponibili a livello "tecnico" – poiché il gestionale ESSE3 non presenta un sistema di tipo "bloccante" ai fini dell'inserimento di dette attività -, nel corrente a.a. 2022/2023 agli studenti della coorte a.a. 2018/2019 in fase di caricamento del piano di studi del V anno;

- l'Ufficio istruttore, con nota datata 17.04.2023, per preservare il caricamento nel piano di studi delle attività affini e integrative offerte nell'a.a. 2022/2023 da parte degli studenti coorte a.a. 2018/2019, chiedeva agli Organi di Dipartimento competenti di esprimersi in ordine all'*iter* da adottare;
- con rispettive delibere del 28.04.2023, il Consiglio di Corso di studio e il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria si sono espressi favorevolmente all'ampliamento dei percorsi didattici professionalizzanti a scelta dello studente per le coorti precedenti a quella dell'a.a. 2022/2023, a partire dall'a.a. 2018/2019;

VISTI

- il D.M. 26 luglio 2007 n. 386 "*Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)*";
- il D.M. 3 febbraio 2021 n. 133 "*Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio*" e relativa nota ministeriale di attuazione, prot. n. 9612 del 06.04.2021;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- il *Regolamento didattico del Corso di Studio in Medicina Veterinaria LM-42 - a.a. 2018/2019*, nella parte in cui dispone che il V anno sia organizzato: "*in una parte comune (primi due bimestri) [...] e una seconda parte (ultimi due bimestri) organizzata in Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), dedicati ai campi d'interesse professionale più comuni dell'attività medico-veterinaria (Animali d'affezione e non convenzionali -*

Animali da reddito - Sanità pubblica e sicurezza alimentare); “I PDP offerti nell’a.a. 2018/19 prevedono 10 CFU totali specifici per il percorso scelto dagli studenti tra i tre proposti e rappresentati da moduli didattici, offerti di anno in anno dai diversi docenti del corso di laurea e da esperti esterni contrattualizzati dal Dipartimento”;

- *il Regolamento didattico del Corso di Studio in Medicina Veterinaria LM-42 - a.a. 2022/2023, nella parte in cui, in conformità a quanto stabilito dal suddetto D.M. n. 133/2021 e dalla relativa nota ministeriale di attuazione, stabilisce che “i Percorsi Didattici Professionalizzanti (PDP), sono dedicati ai campi d’interesse professionale più comuni dell’attività medico-veterinaria. Il numero di percorsi, la tipologia di specializzazione professionalizzante per ciascun indirizzo, e l’articolazione interna di ciascun percorso viene deliberata dal Consiglio di Corso di Laurea, sulla base delle proposte della componente docente, delle disponibilità della struttura e sulla base degli obiettivi formativi precisi previsti dalla normativa nazionale e dalle linee di accreditamento EAEVE, oltre che dalla possibile individuazione di eventuali docenti esterni medici veterinari specialisti. L’organizzazione didattica prevede che lo studente alla fine del IV anno del corso di laurea scelga, secondo la propensione personale, un tema di suo interesse cui dedicarsi in modo approfondito e professionale nella seconda parte del V anno. I PDP prevedono 10 CFU totali, specifici per ciascun percorso scelto dallo studente. Le attività collegate a questi CFU sono prevalentemente pratiche e prevedono la frequenza obbligatoria degli studenti ad attività coerenti con il PDP scelto (attività di laboratorio, ospedaliero/ambulatoriali, in campo, in allevamenti o aziende del settore);*

RAVVISATA	l’esigenza, stanti le anomalie riscontrate, di adottare gli adempimenti più opportuni;
SENTITO	il dibattito e valutate le motivazioni sottese alla questione in esame;
CONSIDERATA	la particolare connotazione delle attività affini integrative che, conformemente a quanto indicato dal succitato D.M. n. 133/2021, sono “finalizzate all’acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale identificato dal corso di studio”;
CONSIDERATA	l’importanza di offrire agli studenti un ventaglio più ampio di Percorsi Didattici Professionalizzanti, anche ai fini della prossima visita di accreditamento Europeo EAEVE – come rappresentato nella suddetta delibera del Consiglio di Corso di studio del 28.04.2023 -

nonché di rispondere alle richieste del territorio di emergenti figure professionali;

CONSIDERATO che le attività in parola sono tutt'ora in corso,

DELIBERA

- di approvare l'ampliamento dei Percorsi Didattici Professionalizzanti - PDP relativi all'organizzazione del V anno del Corso di laurea in Medicina Veterinaria LM 42, scelti dagli studenti per le coorti precedenti a quella dell'a.a. 2022/2023, a partire dall'a.a. 2018/2019;
- di autorizzare la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Segreterie Studenti di Scienze Mediche - U.O. Medicina Veterinaria a procedere in conformità, non eliminando dal libretto Esse3 le attività affini e integrative scelte dagli studenti coorte a.a. 2018/2019 nell'ambito di quelle previste nell'offerta formativa a.a. 2022/2023.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**PROPOSTA DI PROROGA TERMINI AI FINI DEL SUPERAMENTO ESAME DI TIROCINIO 2 A.A. 2021/2022 PER GLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA, COORTE 2020/2021 - SEDE TRICASE (L/SNT/1)**

Alle ore 21:20, esce il prof. Andrea Lovato.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione segreteria studenti di Scienze Mediche - U.O. Professioni Sanitarie e invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Nel merito, si ritiene opportuno comunicare che in apposita nota trasmessa al Garante degli studenti da parte dell'Associazione studentesca Link, (prot. n. 104541 del 09/05/2023), vengono segnalate criticità in merito allo svolgimento delle attività didattiche del CL in Infermieristica, sede Tricase, evidenziando, altresì, il tardivo inizio dell'attività di tirocinio (da novembre 2020 a giugno 2021) con sovrapposizione della frequenza delle lezioni e conseguente impossibilità di superare l'esame di Tirocinio 2 entro il termine previsto del 28.02.2023 (come da delibera del S.A. del 20/01/2009), requisito richiesto per l'iscrizione al terzo anno in corso per l'A.A. 2022/2023.

La suddetta componente studentesca chiede, pertanto, che venga concessa una proroga dei termini ai fini del superamento esame di Tirocinio 2, sessione anno accademico A.A. 2021/2022, per gli studenti iscritti al CL in Infermieristica, coorte 2020/2021-sede Tricase(L/SNT/1) e che venga riconosciuta la possibilità di accedere agli esami di profitto del terzo anno A.A. 2022/2023 per le attività didattiche di cui sono terminate le lezioni.

Preliminarmente si osserva che ai sensi dell'art 7 Regolamento didattico A.A.2020/2021 del CL. in Infermieristica, *“il tirocinio professionale volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. della Sanità, deve svolgersi in strutture sanitarie convenzionate, anche territoriali, che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente. Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso...deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale appositamente formato e assegnato...*

Il tirocinio deve essere frequentato obbligatoriamente nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico.”

Inoltre, a mente dell'art. 8 del prefato Regolamento didattico CL. In Infermieristica A.A. 2020/2021: il tirocinio professionale **“è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami, al di fuori delle ore ad esse dedicate; gli esami dei Corsi integrati e del Tirocinio sono organizzati in tre sessioni: Invernale (Gennaio – Aprile), Estiva (Maggio – Luglio) e Autunnale (Settembre – Dicembre). Il numero annuale degli appelli, come previsto dall'art. 28 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, deve essere non inferiore a otto (8)”**.

Sul punto si evidenzia, altresì, che in applicazione degli artt. 9, lett f) e 10 del Regolamento didattico **“al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto al termine di ciascun anno di corso” e possono iscriversi al terzo anno di corso coloro che hanno superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno; gli studenti del primo e del**

secondo anno che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti.

Si rammenta che, con riferimento al termine ultimo per l'acquisizione dell'esame di Tirocinio, il Senato accademico, nella seduta del 20/01/2009, ha fatto proprie le delibere adottate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella riunione del 19.01.2009, tra le quali, quella in ordine alla modifica dell'art. 11, comma 3, del Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea nelle professioni sanitarie consentendo espressamente:”, *l'iscrizione in corso agli studenti che abbiano superato l'esame di tirocinio entro il 28 febbraio dell'anno successivo” in luogo del 31 dicembre dell'anno accademico in corso. Tale modifica ha valore anche per gli studenti che abbiano sostenuto l'esame di tirocinio entro il 28.02.2008”.*

Con riferimento al caso che ci occupa, all'esito di una verifica effettuata dalla U.O. Professioni sanitarie, è stato verificato che, nei mesi di gennaio e febbraio 2023, non sono stati calendarizzati gli appelli dell'esame di Tirocinio 2, per la predetta sede di Tricase, così come può evincersi dal prospetto sotto riportato.

CDL INFERMIERISTICA SEDE TRICASE					
N.	DATA APPELLO TIROCINIO 2	N.STUDENTI PRENOTATI	N. STUDENTI CON ESAME SUPERATO	N. STUDENTI ASSENTI/RITIRATI/ESAME NON SUPERATO	SESSIONE
1	23.03.2022	7	6	1	2020/21 STRAORD.
2	15.05.2022	16	16		2021/22 ESTIVA
3	23.06.2022	19	19		2021/22 ESTIVA
4	21.07.2022	12	7	5	2021/22 ESTIVA
5	20.09.2022	7	7		2021/22 AUTUNN.
6	25.10.2022	5	3	2	2021/22 AUTUNN.
7	18.11.2022	7	7		2021/22 AUTUNN.
8	15.12.2022	7	6	1	2021/22 AUTUNN.
9	02.03.2023	19	17	2	2021/22 STRAORD.
10	12.04.2023	35	26	9	2021/22 STRAORD.
11	11.05.2023	21			2022/23 ESTIVA

In applicazione del combinato disposto dei suddetti artt.9 e 10 del Regolamento didattico del CL epigrafato e della delibera SA del 20/01/2009/P3, gli studenti che hanno sostenuto l'esame di Tirocinio 2 oltre il 28 febbraio 2023, iscritti per l'A.A. 2022/2023 al terzo anno in corso, dovrebbero essere iscritti in qualità di studenti ripetenti del secondo anno A.A. 2022/2023 con conseguente impossibilità di prenotarsi per gli esami di profitto per l'A.A. 2022/2023, annullamento delle frequenze e degli esami sostenuti del terzo anno A.A.2022/2023 e rimodulazione delle tasse e dei contributi universitari dovuti in applicazione del vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca.

Sul punto, l'Ufficio osserva che agli studenti CL in Infermieristica è consentito "tecnicamente" iscriversi al terzo anno in corso A.A. 2022/2023, tramite il portale ESSE3, indipendentemente dalla data di superamento dell'esame di Tirocinio 2, non essendo previsto un controllo automatico della verifica dei requisiti di iscrizione all'anno successivo, in quanto questi ultimi vengono effettuati, successivamente, da parte della segreteria studenti competente.

Nell'ambito dei controlli espletati, si è ritenuto opportuno verificare la posizione amministrativa degli studenti iscritti al terzo anno per l'A.A. 2022/23 al CL in Infermieristica nelle altre sedi (coorte 2020/21), rilevando che gli appelli di Tirocinio 2 sono stati regolarmente calendarizzati nei mesi di gennaio e febbraio 2023.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, verificato che non sono stati calendarizzati per la suddetta sede di Tricase gli appelli dell'esame di Tirocinio 2, nei mesi di gennaio e febbraio 2023, al fine di consentire agli studenti *de quibus* (iscritti al corso di laurea in Infermieristica, coorte 2020/2021-sede Tricase-L/SNT/1) di mantenere l'iscrizione in corso all'A.A. 2022/2023 e per l'effetto di sostenere gli esami di profitto del terzo anno di corso A.A. 2022/2023 (per i quali hanno maturato la frequenza), si propone, ove il Senato Accademico accolga la richiesta avanzata dalla componente studentesca, di prorogare al 30 giugno 2023 il termine ultimo per sostenere l'esame di Tirocinio 2, dando così la

possibilità agli studenti interessati di usufruire di ulteriori appelli d'esame, tramite il prolungamento della sessione straordinaria dell'A.A.2021/2022.

Tenuto conto che la calendarizzazione degli appelli degli esami di profitto, ai sensi dell'art 28 del RAD, è proposta dalla Giunta del corso di studio, e comunicata alla struttura didattica competente ai fini della pubblicazione sul sito web del Corso di studio, ove codesto Consesso ritenesse di autorizzare la proroga del termine di superamento dell'esame di Tirocinio 2, i Dipartimenti interessati dovrebbero integrare la calendarizzazione dell'esame di Tirocinio 2 nell'ambito della sessione straordinaria A.A.2021/2022 entro il 30.06.2023.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione segreteria studenti di Scienze Mediche - U.O. Professioni Sanitarie:

- con nota trasmessa al Garante degli Studenti da parte di rappresentanti degli studenti – acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 104541 del 09.05.2023 -, sono state segnalate criticità in merito allo svolgimento delle attività didattiche del Corso di laurea in Infermieristica, coorte 2020/2021 - sede di Tricase (LE) - L/SNT/1, con particolare riferimento al tardivo inizio dell'attività di tirocinio (da novembre 2020 a giugno 2021) con sovrapposizione della frequenza delle lezioni e conseguente impossibilità di superare l'esame di Tirocinio 2 entro il termine

previsto del 28.02.2023, requisito richiesto per l'iscrizione al terzo anno in corso per l'a.a. 2022/2023;

- con la suddetta nota i rappresentanti degli studenti hanno chiesto che venisse concessa una proroga dei termini ai fini del superamento dell'esame di Tirocinio 2, sessione a.a. 2021/2022, per gli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica, coorte 2020/2021 - sede di Tricase (LE) - L/SNT/1 e che venisse riconosciuta la possibilità di accedere agli esami di profitto del terzo anno a.a. 2022/2023 per le attività didattiche di cui sono terminate le lezioni;

RICHIAMATI

- il *Regolamento didattico di Ateneo* e in particolare l'art. 28 "*Calendario didattico*";
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2022/2023*;
- il *Regolamento Didattico del corso di laurea in Infermieristica a.a. 2020/2021* e in particolare gli artt. 7 "*Crediti formativi e organizzazione della didattica*" e 8 "*Piano degli studi e programmazione didattica*" in cui, tra l'altro, vengono riportate le finalità, le tempistiche e le modalità previste per il tirocinio del corso di laurea *de quo*, e l'art. 10 "*Propedeuticità e sbarramenti*", in cui viene esplicitato che possono iscriversi al terzo anno di corso coloro che hanno superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno e che gli studenti del primo e del secondo anno che non hanno soddisfatto i requisiti richiesti sono iscritti invece come studenti ripetenti;
- le proprie delibere del:
 - 20.01.2009 in ordine alla modifica dell'art. 11, comma 3, del *Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea nelle professioni sanitarie* consentendo espressamente "*l'iscrizione in corso agli studenti che abbiano superato l'esame di tirocinio entro il 28 febbraio dell'anno successivo in luogo del 31 dicembre dell'anno accademico in corso. [...]*";

- 28.04.2023 con cui è stato deliberato “*di dare mandato al Rettore di vagliare possibili soluzioni utili in ordine alla richiesta degli studenti del Corso di laurea in Infermieristica - sede di Tricase (LE) di avvalersi di tempistiche accademiche congrue al fine di portare a termine i tirocini propedeutici all’iscrizione al terzo anno di corso*”;

CONSIDERATO che, in applicazione del combinato disposto dei suddetti artt. 9 e 10 del *Regolamento Didattico del corso di laurea in Infermieristica a.a. 2020/2021*, gli studenti che hanno sostenuto l’esame di Tirocinio 2 oltre il 28.02.2023, iscritti per l’a.a. 2022/2023 al terzo anno in corso, dovrebbero essere iscritti in qualità di studenti ripetenti del secondo anno a.a. 2022/2023, con conseguente impossibilità di prenotarsi per gli esami di profitto per l’a.a. 2022/2023, annullamento delle frequenze e degli esami sostenuti del terzo anno a.a. 2022/2023 e rimodulazione delle tasse e dei contributi universitari dovuti;

CONSIDERATO al contempo, che è stato verificato non essere stati calendarizzati per la suddetta sede di Tricase (LE), a differenza delle altre sedi, gli appelli dell’esame di Tirocinio 2 nei mesi di gennaio e febbraio 2023, al fine di consentire agli studenti *de quibus* [iscritti al corso di laurea in Infermieristica, coorte 2020/2021 – sede Tricase (LE) - L/SNT/1] di mantenere l’iscrizione in corso all’a.a. 2022/2023 e, per l’effetto, di sostenere gli esami di profitto del terzo anno di corso a.a. 2022/2023 (per i quali hanno maturato la frequenza);

CONDIVISA pertanto, in accoglimento della richiesta avanzata dalla componente studentesca, la proposta formulata dall’Ufficio istruttore di prorogare al 30.06.2023 il termine ultimo per sostenere l’esame di Tirocinio 2, dando la possibilità agli studenti interessati di usufruire di ulteriori appelli di esame, tramite il prolungamento della sessione straordinaria dell’a.a. 2021/2022,

DELIBERA

- di autorizzare la proroga dei termini ai fini del superamento dell’esame di Tirocinio 2, a.a. 2021/2022, per gli studenti iscritti al corso di laurea in Infermieristica, coorte

2020/2021 - sede di Tricase (LE) - L/SNT/1, al 30.06.2023, consentendo così l'iscrizione al terzo anno in corso per l'a.a. 2022/23;

- di invitare il Dipartimento interessato a fissare ulteriori appelli degli esami di Tirocinio 2 - sessione straordinaria a.a. 2021/2022, entro il 30.06.2023.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEО: DESIGNAZIONE COMPONENTE
MACROAREA 3 (SCIENZE MEDICHE) – SCORCIO QUADRIENNIO 2022-2026**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

““Con nota prot. n. 101250 del 02.05.2023 il Prof. Alessandro Stella ha rassegnato le proprie dimissioni da componente (Macroarea 3 – Scienze Mediche) del Presidio della Qualità di Ateneo per il quadriennio 2022-2026, come costituito con D.R. n. 2649 del 19.07.2022.

In merito alla composizione e modalità di designazione del Presidio della Qualità di Ateneo l'art. 14 del vigente Statuto di questa Università prevede che: *“Il PQA è composto da nove esperti nominati dal Rettore, dei quali un docente di ruolo nominato dal Rettore stesso con funzione di coordinatore, cinque docenti di ruolo dell'Ateneo appartenenti a ciascuna delle cinque macroaree di cui all'art. 9 ed una unità di personale tecnico-amministrativo, designati dal Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione e due studenti designati dal Consiglio degli Studenti. Le modalità di designazione sono stabilite dal Regolamento Generale di Ateneo... I componenti devono essere in possesso di elevate competenze e provata esperienza sui sistemi di AQ; ... durano in carica quattro anni e possono essere rinnovati per una sola volta...”*

Il *Regolamento stralcio* [dal Regolamento Generale di Ateneo] *sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo* (D.R. 1818 del 17.05.2022) al punto 2 prevede che: *“Ai fini della designazione dei componenti del PQA, viene emanato dal Rettore apposito avviso pubblico ai fini della raccolta delle disponibilità ad essere nominato componente del PQA per gli appartenenti alle categorie sopra indicate. Fra le candidature presentate dai docenti il Rettore designa preliminarmente il componente cui saranno attribuite le funzioni di coordinatore; le restanti candidature dei docenti sono sottoposte, in ragione della macro area di afferenza dei candidati, a scrutini separati da parte dei componenti del Senato appartenenti alla relativa macro area, al fine di individuare una rosa di due nomi per ciascuna macro area, tenuto conto delle competenze e della provata esperienza sui sistemi di AQ possedute dai candidati; fra i nominativi individuati nelle rose così formate, il Senato procederà alla individuazione di un componente per ciascuna macro area da proporre per la nomina a componente del PQA. Ai fini della individuazione della macroarea di afferenza dei Dipartimenti in cui siano presenti più aree, si terrà conto della afferenza della maggioranza relativa dei componenti ad una determinata area se i componenti del Dipartimento appartengono a macroaree diverse...Acquisito il parere del Consiglio di amministrazione, il Rettore adotta il provvedimento di nomina per tutti i componenti del PQA.”*

Pertanto, è stato emanato apposito avviso pubblico (D.R. n. 1781 del 09.05.2023) ai fini della raccolta delle candidature per individuare un/una componente (rappresentante Macroarea 3 – Scienze Mediche) del Presidio della Qualità di Ateneo, per lo scorcio del quadriennio 2022-2026.

Alla data del 16.05.2023, termine ultimo di presentazione delle domande, è pervenuta la candidatura della prof.ssa Marcella Prete, di cui si trasmette in allegato la

documentazione completa di curriculum, ai fini della designazione da parte di questo Consesso.””

A tal ultimo proposito, il Rettore ritiene accoglibile la candidatura della prof.ssa Marcella Prete, quale componente, in rappresentanza della Macroarea 3 – *Scienze Mediche* del Presidio della Qualità di Ateneo, per lo scorcio del quadriennio 2022-2026, ferma restando l’acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ai fini della nomina della componente dell’Organo in questione.

Egli invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

- con D.R. n. 2649 del 19.07.2022, veniva costituito il Presidio della Qualità di Ateneo, per il quadriennio 2022-2026;
- con nota, prot. n. 101250 del 02.05.2023, il prof. Alessandro Stella ha rassegnato le dimissioni da componente del Presidio della Qualità di Ateneo, per la

Macroarea 3 – *Scienze Mediche*, per il quadriennio 2022-2026;

- con D.R. n. 1781 del 09.05.2023, è stato emanato l'Avviso pubblico ai fini della raccolta delle candidature per individuare un/una componente, in rappresentanza della Macroarea 3 – *Scienze Mediche* del Presidio della Qualità di Ateneo, per lo scorcio del quadriennio 2022-2026;
- alla data del 16.05.2023, termine ultimo per la presentazione delle domande, è pervenuta una sola candidatura (prof.ssa Marcella Prete);

RICHIAMATI

- l'art. 14 "*Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento stralcio* [dal Regolamento Generale di Ateneo] *sulle modalità di designazione dei componenti del Presidio della Qualità di Ateneo* – approvato da questo Consesso e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive riunioni del 27 e 28.04.2022 – emanato con D.R. n. 1818 del 17.05.2022 – ed in particolare il punto 2;

VALUTATA

la candidatura della prof.ssa Marcella Prete, pervenuta con nota, prot. n. 106737 del 11.05.2023, corredata dal relativo *curriculum*;

FERMA RESTANDO

l'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, ai fini della nomina del componente dell'Organo in questione,

DELIBERA

di designare la prof.ssa Marcella Prete quale componente del Presidio della Qualità di Ateneo, per la Macroarea 3 – *Scienze Mediche*, per lo scorcio del quadriennio 2022-2026.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**NUCLEO DI VALUTAZIONE: AVVIO PROCEDURA DESIGNAZIONE ESPERTI COMPONENTI – QUINQUENNIO 2023 -2028**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“L’articolo 13 del vigente Statuto di Ateneo in ordine alla composizione del Nucleo di Valutazione prevede:

“4. Il Nucleo è composto da otto esperti, nominati dal Rettore su proposta del Senato Accademico e da un rappresentante degli studenti, eletto secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo. Gli otto esperti devono avere elevate competenze scientifiche e organizzative e/o provata esperienza di valutazione ed il loro curriculum è reso pubblico nel sito internet dell’Università. Almeno cinque dei componenti del Nucleo devono essere esterni all’Università. Il Nucleo elegge, fra questi ultimi, il Coordinatore, che coordina i lavori e convoca le riunioni. I componenti del Nucleo durano in carica cinque anni e non possono essere rinnovati. Il rappresentante degli studenti dura in carica due anni, rinnovabili per una sola volta...” Per l’avvio delle procedure per la designazione degli esperti componenti del Nucleo di Valutazione di questa Università, per il quinquennio 2018/2023, nella riunione del 21.05.2018 il Senato Accademico deliberava *“- di avviare la procedura finalizzata alla costituzione del Nucleo di Valutazione, ..., attraverso l’indizione di n. 2 Avvisi pubblici, con pubblicazione sul portale web dell’Università, ai fini della designazione rispettivamente di n. 3 esperti componenti interni e n. 5 esperti componenti esterni all’Università...”* che venivano emanati in data 02.07.2018 con D.D.R.R. nn. 1978 e 1979. Nella seduta del 31.07.2018 il Senato Accademico designava gli otto esperti componenti del Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2018/2023 è stato quindi costituito con D.R. n. 2597 del 07.08.2018 *“con la precisazione che l’efficacia delle predette nomine rimane sospesa sino all’acquisizione delle autorizzazioni allo svolgimento degli incarichi di cui al presente decreto da parte delle Amministrazioni di appartenenza, ai sensi dell’articolo 53 del D. Lgs. n. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., fatte salve tutte le ulteriori verifiche previste dalla normativa di riferimento”* e che *“Ai sensi dell’art. 71, comma 1 lettere a) dello Statuto di Ateneo, il Nucleo procederà con il suo insediamento non appena perverrà l’autorizzazione dell’amministrazione di appartenenza.”*

L’insediamento del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2018/2023 è avvenuto il 17 ottobre 2018.

Pertanto, ai fini della procedura per la costituzione del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2023/2028, ai sensi degli artt. 13 e 51 dello Statuto di Ateneo e art. 35 del Regolamento Generale di Ateneo e tenuto conto del calendario delle riunioni del Senato Accademico, potrebbe essere considerata la seguente calendarizzazione:

- entro giugno 2023 pubblicazione sul portale web di Ateneo di n. 2 avvisi pubblici ai fini dell’individuazione di n. 3 esperti componenti interni e n. 5 esperti componenti esterni all’Università di Bari ovvero altra data;
- scadenza presentazione delle domande (20 giorni di pubblicazione);

- 25 luglio o 26 settembre 2023 designazione degli esperti componenti da parte del Senato Accademico ovvero altra data.
- D.R. di nomina del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2023/2028 con decorrenza dal 16 ottobre 2023 ovvero altra data.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali – Sezione Supporto agli Organi di Garanzia e di Controllo – U.O. Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità:

- con D.R. n. 2597 del 07.08.2018 veniva costituito il Nucleo di Valutazione di questa Università, per il quinquennio 2018-2023;
- il predetto Organo si insediava in data 17.10.2018;
- con DD.RR. n. 3700 del 06.11.2018, n. 1347 del 28.05.2020, n. 480 del 15.02.2022 e n. 148 del 17.01.2023, il suddetto Organo è stato ricomposto;

RICHIAMATI

- l'art. 13 “Nucleo di Valutazione” dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- l'art. 35 *“Nucleo di Valutazione interna dell'Università”* del Regolamento Generale di Ateneo;
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla costituzione del Nucleo di Valutazione di questo Ateneo, per il quinquennio 2023-2028;
- CONSIDERATO che, nella precedente circostanza, questo Consesso deliberò di procedere, ai fini delle designazioni di competenza, mediante appositi Avvisi pubblici (DD.RR. nn. 1978 e 1979 del 02.07.2018) per la presentazione di candidature a componenti esterni ed interni del Nucleo di Valutazione, per il quinquennio 2018-2023;
- VISTE le bozze degli *Avvisi pubblici per la presentazione di candidature ai fini della nomina*, rispettivamente, *di tre componenti interni/e e di cinque componenti esterni/e del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex art. 13 comma 4 dello Statuto, per il quinquennio 2023-2028*;
- CONSIDERATA la proposta di calendarizzazione per la procedura di costituzione del Nucleo di Valutazione per il quinquennio 2023-2028, presentata dall'Ufficio nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di avviare la procedura finalizzata alla costituzione del Nucleo di Valutazione, ai sensi dell'art. 13, comma 4 dello Statuto di Ateneo, attraverso l'indizione di n. 2 Avvisi pubblici, da pubblicarsi sul portale *web* dell'Università, ai fini della designazione rispettivamente di n. 3 esperti componenti interni e n. 5 esperti componenti esterni all'Università, secondo la calendarizzazione proposta dall'Ufficio e riportata nella relazione istruttoria;
- di approvare lo schema degli *Avvisi pubblici per la presentazione di candidature ai fini della nomina*, rispettivamente, *di tre componenti interni/e e di cinque componenti esterni/e del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ex art. 13 comma 4 dello Statuto, per il quinquennio 2023-2028*, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA “CENTRO STUDI DI CRITICA
HEIDEGGERIANA – CSCH”: VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““In data 28.03.2023 questo Consesso ha espresso “... *parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH” ... invitando l’Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni e riservandosi di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro*”.

Il 28.04.2023 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 18.05.2023.

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle adesioni pervenute:

- n. 1 docente di I fascia, prof.ssa Giuseppina STRUMMIELLO, appartenente al SSD M-FIL/01, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;
- n. 1 docente di II fascia, prof.ssa: Annalisa CAPUTO, appartenente al SSD M-FIL/01, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

In data 19.05.2023 è giunta la domanda di adesione del prof. Costantino ESPOSITO, docente di I fascia, appartenente al SSD M-FIL/06, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso, la valutazione delle adesioni al Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH” con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro”.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri:

- con delibera di questo Consesso del 29.03.2023, è stato espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca “Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH” con invito all'Ufficio istruttoria *ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro*;
- con delibera del 30.03/04.04.2023 del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la costituzione del suddetto Centro;
- la fase di presentazione delle adesioni, aperta in data 28.04.2023, è scaduta il giorno 18.05.2023;

VALUTATE

le dichiarazioni di adesione al Centro in parola presentate dai docenti interessati;

CONSIDERATO che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del medesimo Centro;
RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al Centro Interuniversitario di Ricerca "Centro Studi di Critica Heideggeriana – CSCH" dei proff.: Giuseppina Strummiello, Annalisa Caputo e Costantino Esposito;
- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro *de quo*.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERDIPARTIMENTALE "MULTILINGUE DI RICERCA DELLA LINGUA
ECONOMICA - LIN€CO": VALUTAZIONE ADESIONI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

“Questo Consesso nella seduta del 28.03.2023 ha espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (LIN€CO)” invitando “...l’Ufficio competente ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro”.

Il 28.04.2023 è stata aperta la fase di adesione al Centro in parola, la cui procedura di presentazione è scaduta il giorno 18.05.2023.

L’Ufficio riporta, pertanto, di seguito l’elenco delle adesioni pervenute:

- n. **2** docenti di I fascia, proff.: Concetta CAVALLINI, afferente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, SSD L-LIN/03; Giovanni LAGIOIA, SSD SECS-P/13, afferente al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.
- n. **13** docenti di II fascia, proff.: Vera AMICARELLI, SSD SECS-P/13, Celeste BOCCUZZI, SSD L-LIN/04, Annarita PAIANO, SSD SECS-P/13, afferenti al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa; Alfonsina DE BENEDETTO, SSD L-LIN-07, Giovanna DEVINCENZO, SSD L-LIN/03, Gaetano FALCO, SSD L-LIN/12, Maristella GATTO, SSD L-LIN/12, Simone GRECO, SSD L-LIN/07, Ida PORFIDO, SSD L-LIN/04, afferenti al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; Rosita Belinda MAGLIE, SSD L-LIN/12, Annarita TARONNA, SSD L-LIN/12, afferenti al Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia, comunicazione; Teresa ROSELLI, SSD INF/01, Veronica ROSSANO, SSD INF/01, afferenti al Dipartimento di Informatica.
- n. **4** ricercatori confermati, dott.ri: Ulrike Rosemarie SIMON, SSD L-LIN/14, Francesco MELEDANDRI, SSD L-LIN/12, afferenti al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica; Antonio FUSCO, SSD SECS-P/07, Giovanna MASTRODONATO, SSD IUS/10, afferenti al Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa.

Considerata la suddetta documentazione, si sottopone, a questo Consesso la valutazione delle adesioni al Centro Interdipartimentale di Ricerca “Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (LIN€CO)” con la precisazione che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA - U.O. Organi Centri:

- con delibera di questo Consesso del 29.03.2023 è stato espresso parere favorevole alla costituzione del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (LIN€CO)” con invito all’Ufficio istruttorio *ad aprire la fase delle adesioni, riservandosi di valutarne la congruità con lo scopo del Centro;*
- con delibera del 30.03/04.04.2023 del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la costituzione del suddetto Centro;
- la fase di presentazione delle adesioni, aperta in data 28.04.2023, è scaduta il giorno 18.05.2023;

VALUTATE

le dichiarazioni di adesione al Centro in parola presentate dai docenti interessati;

CONSIDERATO che eventuali prossime richieste di adesione al Centro in parola saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro;

RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

- di approvare le adesioni al Centro Interdipartimentale di Ricerca "Multilingue di Ricerca della Lingua Economica (LIN€CO)" dei proff.: Vera Amicarelli, Concetta Cavallini, Celeste Boccuzzi, Alfonsina De Benedetto, Giovanna Devincenzo, Gaetano Falco, Antonio Fusco, Maristella Gatto, Simone Greco, Giovanni Lagioia, Rosita Belinda Maglie, Giovanna Mastrodonato, Francesco Meledandri, Annarita Paiano, Ida Porfido, Teresa Roselli, Veronica Rossano, Ulrike Rosemarie Simon, Annarita Taronna;
- che eventuali prossime richieste di adesione saranno valutate direttamente dal Consiglio del Centro *de quo*.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO “CORPUS AND LANGUAGE VARIATION IN ENGLISH RESEARCH (CLAVIER)”
- RINNOVO E ADESIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA: PARERE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito:

““Il Centro Interuniversitario di Ricerca “Corpus and Language Variation in English Research” (CLAVIER) è stato istituito nel 2008 con sede amministrativa presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e vede coinvolte anche le Università degli Studi di Bergamo, Firenze, Sapienza Università di Roma, Milano, Trieste e Pisa.

In data 24/26.01.2023, questo Consesso ha già espresso parere favorevole all’adesione dell’Università Roma Tre al suddetto Centro, mediante Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro in parola.

L’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha fatto pervenire, con nota prot. gen. n. 102910 del 04.05.2023, la richiesta di approvazione del rinnovo per il quinquennio 2023-2028 del Centro medesimo e, nelle more della conclusione dell’iter di sottoscrizione dell’Atto aggiuntivo di cui sopra, ha riformulato lo stesso, inserendo anche l’adesione dell’Università degli Studi di Verona.

Si riportano di seguito il testo dell’Atto di Rinnovo e Aggiuntivo:

ATTO DI RINNOVO E AGGIUNTIVO
ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO
CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research)
PREMESSO

- che tra l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l’Università degli Studi di Bergamo, l’Università degli Studi di Firenze, l’Università degli Studi di Siena, l’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” è stata sottoscritta la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research) in data 17.06.2008, avente durata quinquennale rinnovabile;

- visti, da ultimo, gli atti aggiuntivi di cui al Repertorio n. 390/2021 (Prot n. 302118 del 23/12/2021) - Atto Aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Clavier (Corpus And Language Variation In English Research) - sottoscrizione dell’Universita’ degli Studi “La Sapienza” e Repertorio n. 376/2022 (Prot. 276375 del 10/11/2022) - Atto Aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario Clavier (Corpus And Language Variation In English Research) - sottoscrizione degli altri Atenei aderenti, in forza dei quali la suddetta Convenzione risulta rinnovata sino al 17.06.2023 tra i seguenti Atenei: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Pisa, Università degli

Studi di Bari "Aldo Moro", Università degli Studi "La Sapienza" e Università degli Studi della Calabria;

- *vista la richiesta di rinnovo per ulteriori cinque anni del suddetto Centro, sino al 17.06.2028, deliberata dal relativo Consiglio in data 09.03.2023, approvata dal Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (delibera del 22.03.2023), dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (delibera del 21.04.2023) ed infine formalizzata con Decreto del Rettore Rep. n. 443 del 04.05.2023;*

- *che l'art. 8 della Convenzione Istitutiva consente che altre Università possano entrare a far parte del Centro Interuniversitario, previa delibera del Consiglio Direttivo del Centro;*

- *che, nelle more dell'ultimo rinnovo, era pervenuta in data 13.3.2020 la richiesta di adesione dell'Università Roma Tre, preventivamente approvata dal Consiglio del Centro, alla quale, con Decreto del Rettore n. 1444/2022, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha espresso la propria approvazione;*

- *che è in corso di formalizzazione l'ulteriore richiesta di adesione dell'Università degli Studi di Verona, già accolta con delibera del Centro (15.12.2022) e del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali (delibera del 22.03.2023), approvata con il citato Decreto del Rettore Rep. n. 443 del 04.05.2023;*

- *che è necessario acquisire l'assenso e la sottoscrizione di ulteriore atto aggiuntivo da parte degli altri Atenei aderenti, con il quale procedere al rinnovo del Centro per ulteriori cinque anni e contestualmente all'adesione dell'Università Roma Tre e dell'Università degli Studi di Verona;*

TRA

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Carlo Adolfo Porro, debitamente autorizzato a firmare il presente atto aggiuntivo con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 05.12.2008 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.04.2023;

E

- *l'Università degli Studi di Bergamo, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Firenze, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Milano, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Trieste, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Pisa, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi "La Sapienza", rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi della Calabria, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università di Roma Tre, rappresentata dal Rettore pro tempore;*
- *l'Università degli Studi di Verona, rappresentata dal Rettore pro tempore;*

debitamente autorizzati a sottoscrivere con firma digitale il presente atto;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Verificata la persistenza dell'interesse alla partecipazione al Centro in parola ed alla continuazione della sua attività, il Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research) è rinnovato per il quinquennio 18.06.2023/17.06.2028, alle condizioni di cui alla Convenzione istitutiva;

Art. 2

l'Università Roma Tre rappresentata dal Rettore pro tempore entra a far parte del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research), alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva.

Art. 3

l'Università degli Studi di Verona rappresentata dal Rettore pro tempore, entra a far parte del Centro Interuniversitario CLAVIER (Corpus and Language Variation in English Research), alle medesime condizioni di cui alla convenzione istitutiva.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale dalle Università sopraelencate. Si allegano i relativi certificati di firma digitale.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	x		18.	PERAGINE V.	x	
2.	BELLOTTI R.	x		19.	PERLA L.	x	
3.	BERTOLINO A.	x		20.	PONZIO P.		x
4.	CANDELA A.M.	x		21.	ROMA R.	x	
5.	CATANESI R.		x	22.	SOLARINO G.	x	
6.	DE ANGELIS M.	x		23.	GATTO M.	x	
7.	DECARO N.	x		24.	DE CANDIA M.		x
8.	GIORGINO F.		x	25.	ROMANAZZI P.	x	
9.	LAGIOIA G.		x	26.	ANGIULI P.	x	
10.	LANUBILE F.	x		27.	SCALISE M.	x	
11.	LEONETTI F.		x	28.	SILECCHIA F.		x
12.	LOVATO A.		x	29.	FEDERIGHI S.	x	
13.	MASTRONUZZI G.		x	30.	MASSARO C.	x	
14.	MORO G.		x	31.	MODESTI F.	x	
15.	PALAZZO G.	x		32.	MINERVA F.	x	
16.	PALMIERI L.	x		33.	MARSELLA M.	x	
17.	PARDOLESI P.	x		34.	MARZO U.		x

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

- questa Università aderisce al Centro Interuniversitario di Ricerca “*Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER)*”, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il quale vede coinvolte anche le Università degli Studi di Bergamo, Firenze, Milano, Trieste, Pisa, della Calabria e “Sapienza” di Roma;
- con delibera del 24/26/31.01.2023 e del 26/31.01.2023, rispettivamente, il Senato Accademico e il Consiglio di

Amministrazione statuivano in ordine all'adesione al suddetto Centro dell'Università Roma Tre mediante Atto aggiuntivo alla Convenzione istitutiva;

- con nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 102910 del 04.05.2023, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha trasmesso la richiesta di approvazione del rinnovo del Centro, per il quinquennio 2023-2028 e la nuova versione dell'Atto aggiuntivo di cui sopra, inserendo anche l'adesione dell'Università degli Studi di Verona;

VISTA la bozza di Atto di rinnovo e aggiuntivo alla Convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER)*";

RICHIAMATO l'art. 33 "*Centri di ricerca*" dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine al rinnovo del Centro Interuniversitario di Ricerca "*Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER)*", per il quinquennio 2023-2028 e l'adesione dell'Università degli Studi di Verona secondo la formulazione dell'Atto di rinnovo e aggiuntivo riportata nella relazione istruttoria.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 21:35.

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)